C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Villastellone.

Via Avvocato Cavalli, n. 6 - Carmagnola tel. 011 9715208 - 011 9712561 - fax 011 9711047

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO C.I.S.A. 31

SEDUTA DEL 17.04.2014

N° 11

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno duemilaquattordici addì diciassette del mese di aprile alle ore 15.00, nella Sala riunioni del C.I.S.A.31 sita presso l'Opera Pia "Avv. Lorenzo Cavalli", in seduta ordinaria, si è riunita l'Assemblea del Consorzio C.I.S.A. 31 nelle persone dei signori:

Sindaco Testa Silvia - PRESIDENTE	Comune di Carmagnola	54,88%
Assessore Papa Tonino	Comune di Carignano	17,20%
Sindaco Nicco Davide	Comune di Villastellone	9,04%
Sindaco Filippa Alessandro	Comune di Castagnole P.te	4,23%
Sindaco Gamna Fiorenzo	Comune di Pancalieri	3,84%
Sindaco Andreoli Marco	Comune di Lombriasco	2,00%

Assenti:

Comune di Piobesi Torinese 7,07% Comune di Osasio 1,74%

Assiste alla seduta il Segretario Consortile dr. Ezio Mario Caffer.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consorzio Genesio dr.ssa Clara, ai sensi del vigente Statuto.

Il Direttore del C.I.S.A.31 relaziona sulle partite più significative del rendiconto.

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Rilevato che:

FONDO CASSA 31.12.2013

- il Decreto Legge 154/2008 (convertito in Legge 235/2008) ha modificato i termini per la presentazione del rendiconto da parte degli Enti Locali, anticipandoli al 30 aprile dell'anno successivo:
- in data 27 gennaio 2014, in relazione al disposto dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i., è stato depositato il conto gestione economale esercizio finanziario 2013;
- in data 30 gennaio 2014, in relazione al disposto dell'art. 226 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i., è stato depositato il conto della gestione di cassa del tesoriere consortile per l'anno 2013 che presenta le seguenti risultanze:

FONDO CASSA 01.0	1.2013	Euro	0,00
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI	2.473.272,16	2.362.412,88	4.835.685,04
PAGAMENTI	1.715.391,36	2.312.770,22	4.028.161,58

• in data 3 marzo 2014 il Responsabile Economico Finanziario, con determinazione n. 26, ha approvato gli elenchi dei Residui Attivi e Passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti e dall'esercizio di competenza 2013;

Euro

807.523,46

• in data 7 aprile 2014 con deliberazione n. 10 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché la relativa Relazione illustrativa ed il Revisore dei conti ha provveduto – in conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità - alle verifiche di competenza;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Vista la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;
- Vista la relazione del Revisore dei conti che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e che attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione;
- Rilevato che si applicano al consorzio le norme in materia di finanza e contabilità degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Acquisiti i pareri ai sensi dell'articolo 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;
- Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- 1. Di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 corredato di tutti gli allegati: Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio, Relazione Illustrativa (articolo 231 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 e s. m. e i.).
- 2. Di prendere atto della Relazione predisposta dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 punto d del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 e s. m. e i..

3. Di dare atto che:

- con l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 sono contestualmente approvati:
 - a) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel Conto del Bilancio;
 - b) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni consortili:
- il conto tesoriere consortile in premessa dettagliato, corrisponde alle risultanze di questa Amministrazione;
- il Consorzio non presenta una situazione di deficitarietà strutturale, come risulta dalla allegata tabella dei parametri gestionali;
- l'avanzo di amministrazione al 31.12.2013 ammonta a Euro 252.591,50 complessivi.

===========

C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

OGGETTO: Proposta di deliberazione - APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

Pareri art. n° 49 D.L.vo 267/2000.
Faleli alt. II 49 D.L.vo 207/2000.
Parere sulla regolarità tecnica: FAVOREVOLE
Carmagnola, li 10 aprile 2014
Il Direttore del Consorzio C.I.S.A. 31 f.to Genesio dott. Clara
Parere sulla regolarità contabile: FAVOREVOLE
□ Si attesta che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria/patrimoniale dell'Ente.
Carmagnola, li 10 aprile 2014
Il Responsabile Economico Finanziario

f.to Antonella Rocca

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

III OIISIIIaic III IIIaci]	n	original	le i	firmati
---------------------------	---	---	----------	------	---------

IL P	RESIDENTE	IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO
F.to	TESTA Silvia	F.to CAFFER Ezio
<i></i>	<i></i>	***************************************
Copia	conforme all'originale per t	uso amministrativo
0.64	27/2044	IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO
li 06/ 0	05/2014	F.to CAFFER Ezio
<i>mmmm</i>	<i></i>	~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~
	Cert	tificato di Pubblicazione
La pro	esente deliberazione viene	pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio per quindici giorni
conse	cutivi dal 06/05/2014 ,	come prescritto dall'art. 124, C. 1, D.L.vo 267/2000.
		Il Segretario
1i 06 /	05/2014	F.to CAFFER Ezio
<i></i>	<i>~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~</i>	
	DICHIA	RAZIONE DI ESECUTIVITA'
	DIVENUTA ESECU	ΓΙVA in data
-		lo preventivo di legittimità (art.134 comma 3 D.L.vo 267/00).) giorni dalla pubblicazione.
		Il Segretario
1i		CAFFER Ezio

CISA 31 DI CARMAGNOLA CONTO CONSUNTIVO - GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2013

Descrizione	RS CP	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N.di Rif. allo Svol gimen to	Conto del tesoriere Riscossioni Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D	Maggiori o minori entrate (E=D-A) o (E=A-D) (*) (L=I-F) o (L=F-I)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS CP T	330.820,00 330.820,00	0001				330.820,00 -
FONDO DI CASSA AL 1°GENNAIO	RS CP T		0002 0002 0002				
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E T RASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL ICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE CATEGORIA 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO							
2.01.0000 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS CP T		0003				
TOTALE CATEGORIA 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS CP T						
CATEGORIA 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENT I DALLA REGIONE							

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif.	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori minori entrate	
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)
	CP T	Competenza (F) Totale (M)	gimen to	Competenza (G) Totale (N)	Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D		
2.02.0200 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	RS CP T	1.813.734,00 1.057.422,09 2.871.156,09	0004	1.786.663,88 202.904,61 1.989.568,49	26.516,16 854.517,48 881.033,64	1.813.180,04 1.057.422,09 2.870.602,13		553,96 -INS
TOTALE CATEGORIA 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS CP T	1.813.734,00 1.057.422,09 2.871.156,09		1.786.663,88 202.904,61 1.989.568,49	26.516,16 854.517,48 881.033,64	1.813.180,04 1.057.422,09 2.870.602,13		553,96 -INS
CATEGORIA 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
2.05.0300 TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	RS CP T	41.136,50 290.428,00 331.564,50	0005	39.926,50 277.249,50 317.176,00	52.628,50 52.628,50	39.926,50 329.878,00 369.804,50	39.450,00	1.210,00 -INS
2.05.0400 TRASFERIMENTI DAI COMUNI	RS CP T	657.129,26 1.929.593,32 2.586.722,58	0006	467.967,37 1.539.120,70 2.007.088,07	20.186,99 369.200,31 389.387,30	488.154,36 1.908.321,01 2.396.475,37	3.296,06	172.270,96 -INS 21.272,31 -
2.05.0500 TRASFERIMENTI DALL'A.S.L.	RS CP T	133.800,00 106.000,00 239.800,00	0007	136.660,32 18.071,34 154.731,66	90.240,85 90.240,85	136.660,32 108.312,19 244.972,51	2.860,32 2.312,19	

	į į	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)
	СР	Competenza (F)	gimen	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)		
	T	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti 31/12 (P=D		
2.05.0550 TRASFERIMENTO FONDAZIONI	RS CP T	10.000,00 10.000,00	8000	6.000,00 6.000,00	4.000,00	10.000,00		
TOTALE CATEGORIA 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	842.065,76 2.326.021,32 3.168.087,08		650.554,19 1.834.441,54 2.484.995,73	24.186,99 512.069,66 536.256,65	674.741,18 2.346.511,20 3.021.252,38	6.156,38 41.762,19	173.480,96 -INS 21.272,31 -
RIASSUNTO DEL TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E T RASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL ICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE CATEGORIA 01 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS CP T							
CATEGORIA 02 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS CP T	1.813.734,00 1.057.422,09 2.871.156,09		1.786.663,88 202.904,61 1.989.568,49	26.516,16 854.517,48 881.033,64	1.813.180,04 1.057.422,09 2.870.602,13		553,96 -INS

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)
	СР	Competenza (F)	gimen	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)		
	T	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti 31/12 (P=D		
CATEGORIA 05 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	842.065,76 2.326.021,32 3.168.087,08		650.554,19 1.834.441,54 2.484.995,73	24.186,99 512.069,66 536.256,65	674.741,18 2.346.511,20 3.021.252,38	6.156,38 41.762,19	173.480,96 -INS 21.272,31 -
TOTALE TITOLO II	RS CP T	2.655.799,76 3.383.443,41 6.039.243,17		2.437.218,07 2.037.346,15 4.474.564,22	50.703,15 1.366.587,14 1.417.290,29	2.487.921,22 3.403.933,29 5.891.854,51	6.156,38 41.762,19	174.034,92 -INS 21.272,31 -
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CATEGORIA 01 PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI 3.01.0600 DIRITTI DI SEGRETERIA	RS CP	5.000,00		2.439,27	2.470,58	4.909,85		90,15 -
TOTALE CATEGORIA 01 PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI	RS CP	5.000,00 5.000,00 5.000,00		2.439,27 2.439,27 2.439,27	2.470,58 2.470,58 2.470,58	4.909,85 4.909,85 4.909,85		90,15 -
CATEGORIA 02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE								

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggic mino entra (E=D-A) o (E=A-D) (*)	ri te
Descrizione	RS Residui (. CP Competenz T Totale (N		Svol gimen to	Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)			(L=I-F) o (L=F-I)
3.02.0700 PROVENTI DIVERSI	RS CP T	8.470,64 15.600,00 24.070,64	0010	7.975,96 14.428,82 22.404,78	498,75 7.751,88 8.250,63	8.474,71 22.180,70 30.655,41	4,07 6.580,70	
TOTALE CATEGORIA 02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS CP T	8.470,64 15.600,00 24.070,64		7.975,96 14.428,82 22.404,78	7.751,88	8.474,71 22.180,70 30.655,41	4,07 6.580,70	
CATEGORIA 05 PROVENTI DIVERSI								
3.05.0800 RIMBORSO STATO COMPETENZE O.D.C.	RS CP T		0011 0011 0011					
3.05.0810 CONCORSO SPESE DA PRIVATI	RS CP T	26.157,50 49.630,89 75.788,39	0012	26.152,10 27.818,24 53.970,34		26.152,10 34.630,89 60.782,99		5,40 -INS 15.000,00 -
TOTALE CATEGORIA 05 PROVENTI DIVERSI	RS CP T	26.157,50 49.630,89 75.788,39		26.152,10 27.818,24 53.970,34	6.812,65	26.152,10 34.630,89 60.782,99		5,40 -INS 15.000,00 -

		Stanziamenti definitivi Rif di bilancio allo		Stanziamenti definitivi	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori minori entrate	ĺ
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)		
	СР	Competenza (F)	gimen	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)				
	T	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti 31/12 (P=D				
RIASSUNTO DEL TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE CATEGORIA 01 PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI	RS CP T	5.000,00 5.000,00		2.439,27 2.439,27	2.470,58 2.470,58	4.909,85 4.909,85		90,15 -		
CATEGORIA 02 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	RS CP T	8.470,64 15.600,00 24.070,64		7.975,96 14.428,82 22.404,78	498,75 7.751,88 8.250,63	8.474,71 22.180,70 30.655,41	4,07 6.580,70			
CATEGORIA 05 PROVENTI DIVERSI	RS CP T	26.157,50 49.630,89 75.788,39		26.152,10 27.818,24 53.970,34	6.812,65 6.812,65	26.152,10 34.630,89 60.782,99		5,40 -INS 15.000,00 -		
TOTALE TITOLO III	RS CP T	34.628,14 70.230,89 104.859,03	İ	34.128,06 44.686,33 78.814,39	498,75 17.035,11 17.533,86	34.626,81 61.721,44 96.348,25	4,07 6.580,70	5,40 -INS 15.090,15 -		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, D A TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RI SCOSSIONI DI CREDITI CATEGORIA 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REG IONE										

Descrizione	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N.di Rif. allo Svol gimen to	Conto del tesoriere Riscossioni Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D	Maggiori o minori entrate (E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)
4.03.0840 CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO ATTREZZATURE	RS CP T	6.035,00 6.035,00	0013	V	6.035,00 6.035,00	6.035,00 6.035,00		
TOTALE CATEGORIA 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE	RS CP T	6.035,00 6.035,00			6.035,00 6.035,00	6.035,00 6.035,00		
CATEGORIA 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO 4.04.0835 TRASFERIMENTO CONTO CAPITALE COMUNI	RS CP T		0014 0014 0014					
TOTALE CATEGORIA 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T							

Descrizione	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N.di Rif. allo Svol gimen to	Conto del tesoriere Riscossioni Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D	Maggiori o minori entrate (E=D-A) o (E=A-D) (*) (L=I-F) o (L=F-I)
RIASSUNTO DEL TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, D A TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RI SCOSSIONI DI CREDITI CATEGORIA 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLA REGIONE	RS CP	6.035,00 6.035,00			6.035,00 6.035,00	6.035,00 6.035,00	
CATEGORIA 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T						
TOTALE TITOLO IV	RS CP T	6.035,00 6.035,00			6.035,00 6.035,00	6.035,00 6.035,00	
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI CATEGORIA 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA 5.01.0850 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	RS	1.006.598,17 1.006.598,17					1.006.598,17 -

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate)
Descrizione	RS CP T	Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	Svol gimen to	Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D		(L=I-F) o (L=F-I)
TOTALE CATEGORIA 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS CP	1.006.598,17 1.006.598,17						1.006.598,17 -
RIASSUNTO DEL TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI CATEGORIA 01 ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS CP	1.006.598,17 1.006.598,17						1.006.598,17 -
TOTALE TITOLO V	RS CP T	1.006.598,17 1.006.598,17						1.006.598,17 -
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TER ZI								
6.01.0000 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS CP T	12,76 168.000,00 168.012,76		53.491,36 53.491,36		160.000,00 160.000,00		12,76 -INS 8.000,00 -

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
Descrizione	RS	Residui (A) Competenza (F)	Svol gimen	Residui (B) Competenza (G)	Residui (C) Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H)	(E=D-A) o (E=A-D) (*) (L=I-F) o (L=F-I)
	T	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti 31/12 (P=D	
6.02.0000 RITENUTE ERARIALI	RS CP T	216.000,00 216.000,00		213.728,67 213.728,67	2.271,33 2.271,33	216.000,00 216.000,00	
6.03.0000 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS CP T	15.000,00 15.000,00		7.897,11 7.897,11	5.102,89 5.102,89	13.000,00 13.000,00	2.000,00 -
6.04.0000 DEPOSITI CAUZIONALI	RS CP T	5.550,00 8.000,00 13.550,00	0019		5.550,00 5.550,00	5.550,00 5.550,00	8.000,00 -
6.05.0000 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER SERVIZI PER CONTO TERZI	RS CP T	25.000,00 25.000,00			300,00 300,00	300,00 300,00	24.700,00 -
6.06.0000 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SEVIZIO ECONOMATO	RS CP T	6.926,03 10.000,00 16.926,03	0021	1.926,03 2.642,79 4.568,82	7.357,21 7.357,21	1.926,03 10.000,00 11.926,03	5.000,00 -INS

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggior minor entrate	i
Descrizione	RS CP T	Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	Svol gimen to	Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Residui (C) Competenza (H)	Residui (D=B+C) Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D	(E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)
6.07.0000 DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS CP T	20.000,00 20.000,00		2.620,47 2.620,47	2.651,62 2.651,62	5.272,09 5.272,09		14.727,91 -
TOTALE TITOLO VI	RS CP T	12.488,79 462.000,00 474.488,79	j j	1.926,03 280.380,40 282.306,43	5.550,00 124.191,69 129.741,69	7.476,03 404.572,09 412.048,12		5.012,76 -INS 57.427,91 -
RIEPILOGO DEI TITOLI TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	RS CP T	2.655.799,76 3.383.443,41 6.039.243,17	İ	2.437.218,07 2.037.346,15 4.474.564,22	50.703,15 1.366.587,14 1.417.290,29	2.487.921,22 3.403.933,29 5.891.854,51	6.156,38 41.762,19	174.034,92 -INS 21.272,31 -
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS CP T	34.628,14 70.230,89 104.859,03		34.128,06 44.686,33 78.814,39	498,75 17.035,11 17.533,86	34.626,81 61.721,44 96.348,25	4,07 6.580,70	5,40 -INS 15.090,15 -
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS CP T	6.035,00 6.035,00			6.035,00 6.035,00	6.035,00 6.035,00		

CISA 31 DI CARMAGNOLA CONTO CONSUNTIVO - GESTIONE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2013

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggio mino entrat	ri
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) o (E=A-D) (*)	(L=I-F) o (L=F-I)
	CP T	Competenza (F) Totale (M)	gimen to	Competenza (G) Totale (N)	Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Competenza (I=G+H) Accertamenti 31/12 (P=D		
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS CP T	1.006.598,17 1.006.598,17						1.006.598,17 -
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T	12.488,79 462.000,00 474.488,79		1.926,03 280.380,40 282.306,43	124.191,69	7.476,03 404.572,09 412.048,12		5.012,76 -INS 57.427,91 -
TOTALE	RS CP T	2.708.951,69 4.922.272,47 7.631.224,16		2.473.272,16 2.362.412,88 4.835.685,04	1.507.813,94	2.536.059,06 3.870.226,82 6.406.285,88	6.160,45 48.342,89	179.053,08 -INS 1.100.388,54 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS CP T	330.820,00 330.820,00						330.820,00 -
FONDO DI CASSA AL 1°GENNAIO	RS CP T							
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS CP T	2.708.951,69 5.253.092,47 7.962.044,16		2.473.272,16 2.362.412,88 4.835.685,04	1.507.813,94	2.536.059,06 3.870.226,82 6.406.285,88	6.160,45 48.342,89	179.053,08 -INS 1.431.208,54 -

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggio mino entra	pri
Descrizione	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) O (E=A-D) (*)	(L=I-F) O (L=F-I)
	СР	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
	Т	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti 31/12 (P=D+I)		
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERI MENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	RS CP T	2.655.799,76 3.383.443,41 6.039.243,17	2.437.218,07 2.037.346,15 4.474.564,22	1.366.587,14	2.487.921,22 3.403.933,29 5.891.854,51	6.156,38 41.762,19	174.034,92-INS 21.272,31-
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS CP T	34.628,14 70.230,89 104.859,03	34.128,06 44.686,33 78.814,39	17.035,11	34.626,81 61.721,44 96.348,25	4,07 6.580,70	5,40-INS 15.090,15-
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASF ERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI C REDITI	RS CP T	6.035,00 6.035,00		6.035,00	6.035,00 6.035,00		
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTIT I	RS CP	1.006.598,17 1.006.598,17					1.006.598,17-
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T	12.488,79 462.000,00 474.488,79	1.926,03 280.380,40 282.306,43	124.191,69	7.476,03 404.572,09 412.048,12		5.012,76-INS 57.427,91-
TOTALE GENERALE	RS CP T	2.708.951,69 4.922.272,47 7.631.224,16	2.473.272,16 2.362.412,88 4.835.685,04	1.507.813,94	2.536.059,06 3.870.226,82 6.406.285,88	6.160,45 48.342,89	179.053,08-INS 1.100.388,54-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO DI CASSA AL 1°GENNAIO		330.820,00					330.820,00-

CONTO CONSUNTIVO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2013

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggio mino	
		di bilancio	Riscossioni	Residui da riportare		entra	te
Descrizione	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) O (E=A-D) (*)	(L=I-F) O (L=F-I)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)		
	Т	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Accertamenti 31/12 (P=D+I)		
TOTALE GENERALE	RS	2.708.951,69	2.473.272,16	62.786,90	2.536.059,06	6.160,45	179.053,08-INS
DELLE ENTRATE	CP	5.253.092,47	2.362.412,88	1.507.813,94	3.870.226,82	48.342,89	1.431.208,54-
	Т	7.962.044,16	4.835.685,04	1.570.600,84	6.406.285,88		

N.B.: il fondo di cassa non viene considerato nel computo del TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 15

Descrizione	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N.di Rif. allo Svol gimen to	Conto del tesoriere Pagamenti Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni Residui (D=B+C) Competenza(I=G+H)(**) Impegni al 31/12 (P=D+I)	Minori residui o economie (E=A-D)(*) (L=F-I)
TITOLO I SPESE CORRENTI							
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZI E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
SERVIZIO 01.08 ALTRI SERVIZI GENERALI							
1.01.08.10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS CP		0001				
	Т		0001				
1.01.08.11 FONDO DI RISERVA	RS CP	48.184,15	0002				48.184,15 -
	Т	48.184,15	0002				
TOTALE SERVIZIO 08	RS						
	CP T	48.184,15 48.184,15					48.184,15-
TOTALE FUNZIONE 01	RS CP	48.184,15 48.184,15					48.184,15-
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 16

Descrizione	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N.di Rif. allo Svol gimen to	Conto del tesoriere Pagamenti Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni Residui (D=B+C) Competenza(I=G+H)(**) Impegni al 31/12 (P=D+I)	Minori residui o economie (E=A-D)(*) (L=F-I)
SERVIZIO 10.04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA							
1.10.04.01 PERSONALE	RS CP	122.408,98 643.208,99		47.552,55 574.300,78	74.856,43 68.849,22	122.408,98 643.150,00	58,99 -
	Т	765.617,97	0003	621.853,33	143.705,65	765.558,98	
1.10.04.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP	9.784,40 31.500,00		9.094,90 22.802,71	183,36 8.413,95	9.278,26 31.216,66	506,14-INS 283,34-
	Т	41.284,40	0004	31.897,61	8.597,31	40.494,92	
1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP	1.265.227,65 2.206.079,75		837.771,12 1.078.389,66	229.206,74 1.064.477,65	1.066.977,86 2.142.867,31	198.249,79-INS 63.212,44-
	Т	3.471.307,40	0005	1.916.160,78	1.293.684,39	3.209.845,17	
1.10.04.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS CP	3.271,44 36.715,00		536,61 29.671,01	791,32 6.571,99	1.327,93 36.243,00	1.943,51 -INS 472,00 -
	Т	39.986,44	0006	30.207,62	7.363,31	37.570,93	
1.10.04.05 TRASFERIMENTI	RS CP	338.496,24 751.806,41		241.225,06 410.523,75	80.070,43 304.198,78	321.295,49 714.722,53	17.200,75-INS 37.083,88-
	Т	1.090.302,65	0007	651.748,81	384.269,21	1.036.018,02	
1.10.04.06 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIA I DIVERSI	RS	4.356,02 1.000,00		2.756,80 94,22	905,78	2.756,80 1.000,00	1.599,22-INS
	Т	5.356,02	8000	2.851,02	905,78	3.756,80	

^(*)Motivi del verificarsi dei minori residui passivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE) (**)Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)
	СР	Competenza (F)	gimen	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)(**)	(L=F-I)
	Т	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
1.10.04.07 IMPOSTE E TASSE	RS CP	29.410,07 41.000,00		1.934,80 39.164,08	21.675,82 1.835,92	23.610,62 41.000,00	5.799,45-INS
	Т	70.410,07	0009	41.098,88	23.511,74	64.610,62	
1.10.04.09 AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	RS CP	,	0010 0010			0.10.10,00	
TOTALE SERVIZIO 04	Т		0010				
	RS CP	1.772.954,80 3.711.310,15		1.140.871,84 2.154.946,21	406.784,10 1.455.253,29	1.547.655,94 3.610.199,50	225.298,86-INS 101.110,65-
	Т	5.484.264,95		3.295.818,05	1.862.037,39	5.157.855,44	
SERVIZIO 10.05 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERI							
1.10.05.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP		0011 0011				
	Т		0011				
TOTALE SERVIZIO 05	RS CP						

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 18

December 1		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif.	Conto del tesoriere Pagamenti Residui (B)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C)	Impegni Residui (D=B+C)	Minori residui o economie
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Competenza (G)		Competenza(I=G+H)(**)	(E=A-D)(*)
	T	Competenza (F) Totale (M)	gimen to	Totale (N)	Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L=F-I)
	' '	rotale (M)	ιο	Totale (N)	nesidui ai 31/12 (O=C+H)	impegni ai 31/12 (P=D+I)	
TOTALE FUNZIONE 10		. === . = .			100 = 0.110		
	RS	1.772.954,80		1.140.871,84	406.784,10	1.547.655,94	225.298,86-INS
	CP	3.711.310,15		2.154.946,21	1.455.253,29	3.610.199,50	101.110,65-
	T	5.484.264,95		3.295.818,05	1.862.037,39	5.157.855,44	
RIASSUNTO DEL TITOLO I SPESE CORRENTI							
04							
	RS						
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZI	RO	40 404 45					10 104 15
E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	CP	48.184,15					48.184,15-
	_						
	T	48.184,15					
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS CP	1.772.954,80 3.711.310,15 5.484.264,95		1.140.871,84 2.154.946,21 3.295.818,05	406.784,10 1.455.253,29 1.862.037,39	1.547.655,94 3.610.199,50 5.157.855,44	225.298,86-INS 101.110,65-
TOTALE TITOLO I	RS CP	1.772.954,80 3.759.494,30		1.140.871,84 2.154.946,21	406.784,10 1.455.253,29	1.547.655,94 3.610.199,50	225.298,86-INS 149.294,80-
	т	5.532.449,10		3.295.818,05	1.862.037,39	5.157.855,44	
		5.552.449,10		3.293.010,03	1.002.037,39	5.157.055,44	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE 							
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							
SERVIZIO 10.04 ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA							

^(*)Motivi del verificarsi dei minori residui passivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE) (**)Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 19

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N.di Rif. allo	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)
	CP	Competenza (F) Totale (M)	gimen	Competenza (G) Totale (N)	Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Competenza(I=G+H)(**) Impegni al 31/12 (P=D+I)	(L=F-I)
		Totale (m)		101000 (14)			
2.10.04.05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCH NE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIE ICHE	RS CP			562,65 871,20	9.680,00 6.196,13	10.242,65 7.067,33	4.286,93 -INS 17.932,67 -
IONE	Т	39.529,58	0012	1.433,85	15.876,13	17.309,98	
TOTALE SERVIZIO 04							
	RS			562,65 871,20	9.680,00 6.196,13	10.242,65 7.067,33	4.286,93 -INS 17.932,67 -
	Т	39.529,58		1.433,85	15.876,13	17.309,98	
TOTALE FUNZIONE 10	RS CP	14.529,58 25.000,00		562,65 871,20	9.680,00 6.196,13	10.242,65 7.067,33	4.286,93 -INS 17.932,67 -
	Т	39.529,58		1.433,85	15.876,13	17.309,98	
RIASSUNTO DEL TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE							
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS CP	14.529,58 25.000,00		562,65 871,20	9.680,00 6.196,13	10.242,65 7.067,33	4.286,93 -INS 17.932,67 -
	Т	39.529,58		1.433,85	15.876,13	17.309,98	
TOTALE TITOLO II	RS CP	14.529,58 25.000,00		562,65 871,20	9.680,00 6.196,13	10.242,65 7.067,33	4.286,93 -INS 17.932,67 -
	Т	39.529,58		1.433,85	15.876,13	17.309,98	

^(*)Motivi del verificarsi dei minori residui passivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE) (**)Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 20 **CONTO CONSUNTIVO - GESTIONE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2013**

Descrizione	RS CP T	CP Competenza (F)		Conto del tesoriere Pagamenti Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni Residui (D=B+C) Competenza(I=G+H)(**) Impegni al 31/12 (P=D+I)	Minori residui o economie (E=A-D)(*) (L=F-I)
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI							
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZI E, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
SERVIZIO 01.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, OGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E ROLLO DI GESTIONE							
3.01.03.01 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CAS	RS CP	550.483,26 1.006.598,17		550.483,26		550.483,26	1.006.598,17 -
	Т	1.557.081,43	0013	550.483,26		550.483,26	
TOTALE TITOLO III	RS CP	550.483,26 1.006.598,17		550.483,26		550.483,26	1.006.598,17 -
	Т	1.557.081,43		550.483,26		550.483,26	
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TE I							
4.00.00.01 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTEN ALI AL PERSONALE	RS CP	8.139,01 168.000,00		8.139,01 46.298,36	113.701,64	8.139,01 160.000,00	8.000,00 -
	Т	176.139,01	0014	54.437,37	113.701,64	168.139,01	
4.00.00.02 RITENUTE ERARIALI	RS CP	15.334,60 216.000,00		15.334,60 95.095,65	120.904,35	15.334,60 216.000,00	
	Т	231.334,60	0015	110.430,25	120.904,35	231.334,60	

^(*)Motivi del verificarsi dei minori residui passivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE) (**)Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

	Stanziamenti definitivi di bilancio		Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)
СР	Competenza (F)	gimen	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)(**)	(L=F-I)
Т	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	
RS CP			7.820,33 7.820,33	5.179,67 5.179,67	13.000,00 13.000,00	2.000,00-
RS CP	8.000,00	0017				8.000,00-
RS CP T				300,00 300,00	300,00 300,00	24.700,00 -
RS CP	10.000,00	0019	4.950,00 4.950,00	5.050,00 5.050,00	10.000,00 10.000,00	5.000,00-INS
RS CP			2.788,47 2.788,47	2.483,62 2.483,62	5.272,09 5.272,09	14.727,91 -
RS CP	28.473,61 462.000,00 490.473,61		23.473,61 156.952,81 180.426,42	247.619,28 247.619,28	23.473,61 404.572,09 428.045,70	5.000,00-INS 57.427,91-
	RS CP T RS CP T RS CP T RS CP T RS CP T	RS CP 25.000,00 RS 5.000,00 T 25.000,00 RS 5.000,00 T 25.000,00 Stanziamenti definitivi di bilancio RS Residui (A) Svol QP Competenza (F) T Totale (M) T Totale (M) T 15.000,00 0016	Stanziamenti definitivi di bilancio RS Residui (A) Svol GP Competenza (F) T Totale (M) Totale (M) Totale (N) Tota	Stanziamenti definitivi di bilancio Rif. Residui (A) Pagamenti Residui da riportare Residui (A) Svol gimen T Totale (M) Totale (M) Totale (M) Totale (M) Totale (N) Residui (C) Competenza (F) T Totale (M) Totale (N) Residui al 31/12 (O=C+H)	Stanziamenti definitivi di bilancio di bilancio di bilancio (Historia del pagamenti allo (Historia di bilancio (Historia del pagamenti (Historia del	

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 22

Descrizione	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio Residui (A) Competenza (F) Totale (M)	N.di Rif. allo Svol gimen to	Conto del tesoriere Pagamenti Residui (B) Competenza (G) Totale (N)	Determinazione dei residui Residui da riportare Residui (C) Competenza (H) Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni Residui (D=B+C) Competenza(I=G+H)(**) Impegni al 31/12 (P=D+I)	Minori residui o economie (E=A-D)(*) (L=F-I)
RIEPILOGO DEI TITOLI							
TITOLO I	RS	1.772.954,80 3.759.494,30		1.140.871,84 2.154.946,21	406.784,10 1.455.253,29	1.547.655,94 3.610.199,50	225.298,86 -INS 149.294,80 -
TITOLO II	RS CP	25.000,00		3.295.818,05 562,65 871,20	9.680,00 6.196,13	5.157.855,44 10.242,65 7.067,33	4.286,93 -INS 17.932,67 -
TITOLO III	RS CP	39.529,58 550.483,26 1.006.598,17		1.433,85 550.483,26	15.876,13	17.309,98 550.483,26	1.006.598,17 -
TITOLO IV	RS CP	1.557.081,43 28.473,61 462.000,00		550.483,26 23.473,61 156.952,81	247.619,28	550.483,26 23.473,61 404.572,09	5.000,00 -INS 57.427,91 -
TOTALE	RS CP	2.366.441,25 5.253.092,47 7.619.533,72		1.715.391,36 2.312.770,22 4.028.161,58	247.619,28 416.464,10 1.709.068,70 2.125.532,80	2.131.855,46 4.021.838,92 6.153.694,38	234.585,79 -INS 1.231.253,55 -
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	,				, 	234.585,79 -INS
DELLA SPESA	CP T	2.366.441,25 5.253.092,47 7.619.533,72		1.715.391,36 2.312.770,22 4.028.161,58	416.464,10 1.709.068,70 2.125.532,80	2.131.855,46 4.021.838,92 6.153.694,38	234.585,79-INS 1.231.253,55-

^(*)Motivi del verificarsi dei minori residui passivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE) (**)Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 23

		Residui conservati e	N.di	Conto del	Determinazione		Minori
		Stanziamenti definitivi	Rif.	tesoriere	dei residui	Impegni	residui o
		di bilancio	allo	Pagamenti	Residui da riportare		economie
Descrizione	RS	Residui (A)	Svol	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)
	CP	Competenza (F)	gimen	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)(**)	(L=F-I)
	T	Totale (M)	to	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)	

CONTO CONSUNTIVO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2013

		Stanziamenti definitivi					
		L	tesoriere	dei residui	Impegni	residui o	
		di bilancio	Pagamenti	Residui da riportare		economie	
Descrizione	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)	(L=F-I)
Ļ	СР	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)(**)		
	Т	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
TITOLO I							
SPESE CORRENTI	RS	1.772.954,80	1.140.871,84	406.784,10	1.547.655,94	225.298,86-INS	
or Ede dominenti	CP	3.759.494,30	2.154.946,21	1.455.253,29	3.610.199,50	149.294,80 -	
	01	0.700.404,00	2.104.040,21	1.400.200,20	3.010.133,30	140.204,00	
	Т	5.532.449,10	3.295.818,05	1.862.037,39	5.157.855,44		
	j	,	,	,	Í		
	ļ						
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	14.529,58	562,65		10.242,65	4.286,93 -INS	
	CP	25.000,00	871,20	6.196,13	7.067,33	17.932,67 -	
	т	39.529,58	1.433,85	15.876,13	17.309,98		
	'	39.329,30	1.400,00	13.070,13	17.309,96		
	i						
TITOLO III	j						
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS	550.483,26	550.483,26		550.483,26		
	CP	1.006.598,17				1.006.598,17-	
	_						
	Т	1.557.081,43	550.483,26		550.483,26		
TITOLO IV							
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZ	RS	28.473,61	23.473,61		23.473,61	5.000,00 -INS	
1	CP	462.000,00	156.952,81	247.619,28	404.572.09	57.427,91 -	
		,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	,		- · · · - · · · · · · · · · · · · · · ·	
	Т	490.473,61	180.426,42	247.619,28	428.045,70		
	ļ						
TOTALE CENEDALE	DC	0.000.441.05	1 715 001 00	410 404 40	0.101.055.40	004 F0F 70 INC	
TOTALE GENERALE	RS CP	2.366.441,25	1.715.391,36		2.131.855,46	234.585,79 -INS 1.231.253,55 -	
	UP	5.253.092,47	2.312.770,22	1.709.068,70	4.021.838,92	1.231.233,33-	
	т	7.619.533,72	4.028.161,58	2.125.532,80	6.153.694,38		
	.			,00	333.33 .,33		

^(*)Motivi del verificarsi dei minori residui attivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE) (**)Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate (COR)

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 25

CONTO CONSUNTIVO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2013

		Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie	
Descrizione	RS	Residui (A)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)	(L=F-I)
	CP	Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza(I=G+H)(**)		
	T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31/12 (O=C+H)	Impegni al 31/12 (P=D+I)		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS CP	2.366.441,25 5.253.092,47 7.619.533,72	1.715.391,36 2.312.770,22 4.028.161,58	1.709.068,70	2.131.855,46 4.021.838,92 6.153.694,38	234.585,79 -INS 1.231.253,55 -	

IL SEGRETARIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	
		Timbro dell'ente
IL RAPP	PRESENTANTE LEGALE	

CONTO CONSUNTIVO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ESERCIZIO 2013

				COMPETENZA					RESIDU		
ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defini- zione	Accertamenti	Riscossioni	% di realiz- zazione	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realiz- zazione	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CO NTRIBUTI E TRASFERIMENT I CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALT RI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZ IO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	3.464.179,96	3.383.443,41	97,67%	3.403.933,29	2.037.346,15	59,85%	1.366.587,14	2.487.921,22	2.437.218,07	97,96%	50.703,15
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARI	67.600,00	70.230,89	103,89%	61.721,44	44.686,33	72,40%	17.035,11	34.626,81	34.128,06	98,56%	498,75
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA AL IENAZIONI, DA TRASFERIM ENTI DI CAPITALE E DA R ISCOSSIONI DI CREDITI								6.035,00			6.035,00
TOTALE ENTRATE FINALI	3.531.779,96	3.453.674,30	97,79%	3.465.654,73	2.082.032,48	60,08%	1.383.622,25	2.528.583,03	2.471.346,13	97,74%	57.236,90
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA AC CENSIONI DI PRESTITI	1.006.598,17	1.006.598,17	100,00%								
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	462.000,00	462.000,00	100,00%	404.572,09	280.380,40	69,30%	124.191,69	7.476,03	1.926,03	25,76%	5.550,00
TOTALE	5.000.378,13	4.922.272,47	98,44%	3.870.226,82	2.362.412,88	61,04%	1.507.813,94	2.536.059,06	2.473.272,16	97,52%	62.786,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIO NE	330.820,00	330.820,00									
FONDO DI CASSA AL 1°GE NNAIO											
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.331.198,13	5.253.092,47	98,53%	3.870.226,82	2.362.412,88	61,04%	1.507.813,94	2.536.059,06	2.473.272,16	97,52%	62.786,90

CISA 31 DI CARMAGNOLA CONTO CONSUNTIVO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ESERCIZIO 2013 PAG. 27

				COMPE	TENZA					RESIDUI		
İ			% di	Impe			% di				% di	
SPESE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	defini- zione	Totale	Di cui spese correlate alle entrate	Pagamenti	realiz- zazione	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	realiz- zazione	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.837.599,96	3.759.494,30	97,96%	3.610.199,50		2.154.946,21	59,69%	1.455.253,29	1.547.655,94	1.140.871,84	73,72%	406.784,10
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITA LE	25.000,00	25.000,00	100,00%	7.067,33		871,20	12,33%	6.196,13	10.242,65	562,65	5,49%	9.680,00
TOTALE SPESE FINALI	3.862.599,96	3.784.494,30	97,98%	3.617.266,83		2.155.817,41	59,60%	1.461.449,42	1.557.898,59	1.141.434,49	73,27%	416.464,10
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.006.598,17	1.006.598,17	100,00%						550.483,26	550.483,26	100,00%	
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	462.000,00	462.000,00	100,00%	404.572,09		156.952,81	38,79%	247.619,28	23.473,61	23.473,61	100,00%	
TOTALE	5.331.198,13	5.253.092,47	98,53%	4.021.838,92		2.312.770,22	57,51%	1.709.068,70	2.131.855,46	1.715.391,36	80,46%	416.464,10
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	5.331.198,13	5.253.092,47	98,53%	4.021.838,92		2.312.770,22	57,51%	1.709.068,70	2.131.855,46	1.715.391,36	80,46%	416.464,10

CISA 31 DI CARMAGNOLA CONTO CONSUNTIVO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI - ESERCIZIO 2013

				COMPE	TENZA					RESIDUI		
RISULTATI DIFFERENZIALI	i I	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defini- zione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realiz- zazione	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realiz- zazione	Rimasti
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A)Equilibrio economico e finanziario Entrate titolo I-II-III Quote oneri urbanizzazione Avanzo di amministrazione	(+) (+)	3.531.779,96	3.453.674,30	ŕ	3.465.654,73	2.082.032,48	60,08%	2.690.427,90	2.522.548,03	2.471.346,13	97,97%	51.201,90
destinato a spese correnti Mutui per debiti fuori bilancio Spese correnti	(+) (+) (-)	305.820,00	305.820,00 3.759.494,30	,	3.610.199,50	2.154.946,21	59,69%	1.772.954,80	1.547.655,94	1.140.871,84	ĺ	406.784,10
	Differenza				-144.544,77	-72.913,73	50,44%	917.473,10	974.892,09	1.330.474,29	253,76%	-355.582,20
Quote di capitale dei mutui in estinzione	(-)											
	Differenza				-144.544,77	-72.913,73	50,44%	917.473,10	974.892,09	1.330.474,29	253,76%	-355.582,20
B)Equilibrio finale Entrate finali (titoli I-II-III-IV) Spese finali (titoli I-II)	(+) (-)	3.531.779,96 3.862.599,96	3.453.674,30 3.784.494,30		3.465.654,73 3.617.266,83	2.082.032,48 2.155.817,41	60,08% 59,60%	2.696.462,90 1.787.484,38	2.528.583,03 1.557.898,59	2.471.346,13 1.141.434,49		57.236,90 416.464,10
Saldo netto da	nziare (+) iegare (-)	-330.820,00	-330.820,00	100,00%	-151.612,10	-73.784,93	48,67%	908.978,52	970.684,44	1.329.911,64	137,01%	-359.227,20

CISA 31 DI CARMAGNOLA PAG. 29

CONTO CONSUNTIVO - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ESERCIZIO 2013

RISCOSSIONI	(+)	2.362.412,88
PAGAMENTI	(-)	2.312.770,22
DIFFERENZA		49.642,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.507.813,94
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.709.068,70
DIFFERENZA		-201.254,76
AVANZO (+) O I	()	-151.612,10
DI IN CONTO C	FINANZIAMENTO SPESE APITALE MMORTAMENTO	-151.612,10
L- I ONDI NON	VINOOLATI	-131.012,10

CONTO CONSUNTIVO - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - ESERCIZIO 2013

		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio	=======	=======	
RISCOSSIONI	2.473.272,16	2.362.412,88	4.835.685,04
PAGAMENTI	1.715.391,36	4.028.161,58	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	.		807.523,46
PAGAMENTI per azioni esecutive nor	regolarizzate al 31 Dicemb	ore	
DIFFERENZA	807.523,46		
RESIDUI ATTIVI	62.786,90	1.507.813,94	1.570.600,84
RESIDUI PASSIVI	416.464,10	1.709.068,70	2.125.532,80
DIFFERENZA			-554.931,96
	AVANZO (+) O DIS	SAVANZO (-)	252.591,50
	- Fondi vincolati - Fondi per finanzi	amento spese	
Risultato di amministr		·	22.219,60
	- Fondi di ammorti		230.371,90

CARMAGNOLA, lì 31/03/2014

IL SEGRETARIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL RAPPR	ESENTANTE LEGALE

Timbro dell'ente

CISA 31 DI CARMAGNOLA CONTO CONSUNTIVO - INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI - ESERCIZIO 2013

		2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	Titolo 1 + Titolo 3 Titolo 1 + 2 + 3 * 100	1,185	1,759	1,781
Autonomia impositiva	Titolo 1 Titolo 1 + 2 + 3 * 100			
Pressione finanziaria	Titolo 1 + Titolo 2 Popolazione	74,883	65,834	63,582
Pressione tributaria	Titolo 1 Popolazione			
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione			
Intervento regionale	Trasferimenti regionali Popolazione	31,686	23,348	19,752
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi * 100 Totale accertamenti di competenza	45,583	41,800	38,959
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi * 100 Totale impegni di competenza	39,209	41,754	42,495
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui Popolazione			

CISA 31 DI CARMAGNOLA CONTO CONSUNTIVO - INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI - ESERCIZIO 2013

		2011	2012	2013
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo 1 + 3 Accertamenti Titolo 1 + 3	0,841	0,570	0,818
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote ammort.nto mutui * 100 Totale entrate Tit. 1 + 2 + 3	17,033	18,748	18,587
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit.1 competenza Impegni Tit.1 competenza	0,694	0,658	0,597
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali * 100 Valore patrimoniale disponibile	/	/	/
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili Popolazione			
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili Popolazione	5,911	5,937	5,992
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali Popolazione			
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti Popolazione	0,000	0,000	0,000

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015

		CODICE E 75846	
COMU	JNE DI	CARMAGNOLA	
PROV	/INCIA DI	TORINO	
Appro delibe		liconto dell'esercizio 2013 10 / del 29/04/2014	Parametri da considerare
			per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
01)	rispetto alle	ivo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione le spese di investimento);	SI N/O
02)	e III, con l'es decreto legis dicembre 20	esidui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I clusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del lativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1,comma 380 della legge 24 13 n.228,superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo	SI NO
03)	superiore al riequilibrio di 1,comma 38 competenza	dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III 65 per cento ,ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 0 della legge 24 dicembre 2013 n.228,rapportata agli accertamenti della gestione di delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse do sperimentale di riequilibrio o di fondo solidarietà;	SI NO
04)		esidui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della pesa corrente;	SX NO
05)		procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se rodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all"articolo 159 del tuoel;	SI NYO
06)	correnti desu superiore al soltre i 29.999 finalizzati a	plessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate imbili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni da bitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore ninatore del parametro;	SI NXO
07)	alle entrate o 120 per cent rispetto del li	dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al o per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il mite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel, con le modifiche di cui all'art 8,comma 1 2 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012;	SI NXO
(80	valori di acce	dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai ertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI N/O
09)		sistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento entrate correnti;	SI NO
10)	alienazione o corrente,fern n.228 a deco più esercizi f misure di alie	libri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa no restando quanto previsto dall'articolo 1,commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 prere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in inanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con enazione di beni patrimoniali,oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	SI NXO

Bollo dell'ente IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

		IMPORTI	CONSISTENZA	VARI	AZIONI DA	C/F	FINANZIARIO	VARIAZ	ZIONI DA CA	USE	ALTRE		CONSISTENZA
		PARZIALI	INIZIALE		+		-		+		-		FINALE
A)	<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>												
ĺ)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1)	Costi pluriennali capitalizzati												
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)												
	Totale	€ -	_									€	_
	Totale I			€	_	€		€		€		€	
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			+						_		Ť	
,													
1)	Beni demaniali												
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)											€	_
2)	Terreni (patrimonio indisponibile)											€	-
	Terreni (patrimonio disponibile)											€	-
	Fabbricati (patrimonio indisponibile)											Ť	
1 7	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)											€	
	Fabbricati (patrimonio disponibile)											€	<u>-</u>
5)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)											€	
6)	Macchinari attrezzature e impianti											-	
0)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	€ -	€ 2.641,8	8 €	_					€	_	€	2.641,88
7)	,	₹ -	€ 2.041,0	0 €						€	-	₹	2.041,00
()	Attrezzature e sistemi informatici		40.050.0	-	0.004.00			_		_	4 007 40		10.010.11
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	€ -	€ 18.656,2	7 €	3.221,00			€	-	€	1.967,13	€	19.910,14
8)	Automezzi e motomezzi												
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	€ -	€ 41.353,9	1 €	-					€	-	€	41.353,91
9)	Mobili e maccchine d'ufficio												
	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	€ -	€ 16.031,5	4 €	1.345,00					€	1.403,76	€	15.972,78
	Universalità di beni (patrimonio indisponibile)											€	-
	Universalità di beni (patrimonio disponibile)											€	-
	Diritti reali su beni di terzi			_									
13)	Immobilizzazioni in corso		€ 14.529,5		4 500 00	_		€	-	€	13.095,73		1.433,85
	Totale II IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		€ 93.213,1		4.566,00	€	_	€	-	€	16.466,62		81.312,56
III)	Partecipazioni in		€ -	€	-			€	-	€	-	€	-
1)	a) imprese controllate												
	b) imprese collegate												
	c) altre imprese		€ -	€	_			€	_	€	_	€	_
2)	Crediti verso											+	
2)	a) imprese controllate												
	b) imprese collegate												
	c) altre imprese		€ -	€	-					€	-	€	-
	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)			€	-					€	-	€	-
4)	Crediti di dubbia esigibilità												
L ´	(detratto il fondo svalutazioni crediti)									<u> </u>		€	
5)	Crediti per depositi cauzionali		€ 4.356,0) €	1.194,00	€	-					€	5.550,00

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

		IMPORTI	С	ONSISTENZA	VAF	RIAZIONI DA	(C/FINANZIARIO	VARI	AZIONI DA CAI	JSE	ALTRE		CONSISTENZA
		PARZIALI		INIZIALE		+		-		+		-		FINALE
	Totale III		€	4.356,00	€	1.194,00	€	-	€	-	€	-	€	5.550,00
TOTALE IMMOBIL		€ -	€	97.569,18	€	5.760,00	€	-	€	=	€	16.466,62	€	86.862,56
B) ATTIVO CIRCOLA	NTE_												€	-
I) <u>RIMANENZE</u>		€ -			€	-	€	-			€	-	€	-
	Totale I		€	-			€	-	€	-	€	-	€	-
II) CREDITI														
1) Verso contribuenti														
2) Verso enti del sett.	Pubblico allargato													
a) Stato - correr	nti	€ -					€	-						
- capita														
b) Regione - corre	enti		€	1.813.734,00	€	1.057.422,09	€	1.989.568,49			€	553,96	€	881.033,64
- capita	ale		€	6.035,00									€	6.035,00
c) Altri - correr	nti		€	842.065,76	€	2.326.021,32	€	2.484.995,73	€	47.918,57	€	194.753,27	€	536.256,65
- capita			€	-			€	-						
Verso debitori dive														
a) verso utenti di se													€	-
b) verso utenti di b													€	-
c) verso altri - corr			€	34.628,14	€	70.230,89	€	78.814,39	€	6.584,77	€	15.095,55	€	17.533,86
- cap													€	-
d) da alienazioni pa														
e) per somme corri	isposte c/terzi		€	12.488,79	€	462.000,00	€	282.306,43	€	-	€	62.440,67	€	129.741,69
4) Crediti per iva			€	-									€	-
5) Per depositi														
a) banche														
b) Cassa depositi e	e prestiti	€ -	€	-	€	-	€	-					€	-
	Totale II	€ -	€	2.708.951,69	€	3.915.674,30	€	4.835.685,04	€	54.503,34	€	272.843,45	€	1.570.600,84
III) ATTIVITA' FINANZ														
COSTITUISCONO	IMMOBILIZZI								€	-			€	-
1) Titoli		€ -	-		€	-	€	-	€	-	€	-	-	
	Totale III				-		-				-		-	
IV) <u>DISPONIBILITA' L</u>	<u> IQUIDE</u>													
Fondo di cassa		€ -			€	-			€	807.523,46	€	-	€	807.523,46
2) Depositi bancari			€	-	€	-	€	-			€	-	-	
	Totale IV		€	-					€	807.523,46	€	-		
TOTALE ATTIVO			€	2.806.520,87		3.915.674,30		4.835.685,04	€	862.026,80	€	272.843,45	€	2.464.986,86
C) RATEI E RISCONT	<u> </u>				€	-								
I) Ratei attivi					€	-					€	-	€	-
II) Risconti attivi			€	20.607,42							€	14.116,02		6.491,40
TOTALE RATEI E			€	20.607,42			€	-	€	-	€	14.116,02		6.491,40
TOTALE DELL'AT	TIVO (A+B+C)		€	2.827.128,29	€	3.921.434,30	€	4.835.685,04	€	862.026,80	€	303.426,09	€	2.471.478,26
CONTI D'ORDINE														
D) OPERE DA REALI									€	-	€	-	€	-
	IN AZIENDE SPECIALI		1				€	-	€	-	€	-	€	-
F) <u>BENI DI TERZI</u>					€	-			€	-	€	-	€	-

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI	CONSISTENZA	VARIAZIONI DA	C/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA CAI	ALTRE USE	CONSISTENZA
	PARZIALI	INIZIALE	+	-	+	-	FINALE
TOTALE CONTI ORDINE		€ 2.000,00	€ 871,20		€ 3.324,93	€ -	€ 6.196,13
		€ 2.827.128,29	€ 3.921.434,30	€ 4.835.685,04	€ 862.026,80	€ 303.426,09	€ 2.471.478,26

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

		IMPORTI	С	ONSISTENZA	VA	RIAZIONI DA	(C/FINANZIARIO	VAR	IAZIONI DA CA	USE	ALTRE	С	ONSISTENZA
		PARZIALI		INIZIALE		+		-		+		-		FINALE
A)	PATRIMONIO NETTO													
l)	Netto patrimoniale	€ -	€	379.776,10					€	-	€	-		
II)	Netto dei beni demaniali				€	-	€	-	€	-	€	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		€	379.776,10	€	-					€	251.515,63	€	221.614,43
B)	CONFERIMENTI										_			
D)	CONTENTION TO THE PROPERTY OF													
I)	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		€	14.529,58			€	8.494,58			€	6.035,00	€	-
II)	conferimenti da concessioni di edificare				€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
	TOTALE CONFERIMENTI		€	14.529,58			€	8.494,58	€	-	€	6.035,00	€	-
0)	DEDITI													
C)	<u>DEBITI</u>													
1)	Debiti di finanziamento													
	per finanziamenti a breve termine													
	per mutui e prestiti													
	per prestiti e obbligazioni													
4)	per debiti pluriennali													
	Debiti di funzionamento			1.772.954,80	€	3.610.199,50	€	3.295.818,05	€	_	€	225.298,86	€	1.862.037,39
	debiti per IVA		€	-					€	_	€	-	€	-
	Debiti per anticipazioni di cassa		€	550.483,26	€	_	€	550.483,26	_	_	€	_	€	_
V)	Debiti per somme anticipate da terzi		€	28.473,71		404.572,09	€	180.426,42	€	-	€	5.000,00	€	247.619,28
	Debiti verso		€	-		,,,,,,		,	€	_	€	-		, -
	imprese controllate		€	-	€	-			€	-	€	-	€	-
	imprese collegate		€	-	€	-			€	-	€	-	€	-
	altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		€	-	€	-			€	-	€	-	€	-
VII)	altri debiti		€	-	€	-			€	-	€	-	€	-
,	TOTALE DEBITI		€	2.351.911,77	€	4.014.771,59	€	4.026.727,73	€	-	€	230.298,86	€	2.109.656,67
													€	<u>-</u>
D)	RATEI E RISCONTI												€	-
1)	Ratei passivi		€	80.910,84	€	362,68			€	58.933,64	€	_	€	140.207,16
	Risconti passivi		-	00.910,04	-	302,00			-	30.933,04	-		-	140.207,10
11)	Trisconti passivi													
	TOTALE RATEI E RISCONTI		€	80.910,84	€	362,68	€	-	€	58.933,64	€	-	€	140.207,16
	TOTALE DEL DACCIVO (A.B.C.D.			0.007.400.00	_	4 045 424 27	_	4 005 000 04	,	E0 000 04	_	204 405 52	_	0.474.470.00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		€	2.827.128,29	€	4.015.134,27	€	4.035.222,31	€	58.933,64	€	394.495,53	€	2.471.478,26
			1								L			
	CONTI D'ORDINE													
E)	IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		1						€		€	-	€	
F)	CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	€ -							€	_	€	_	€	_
	BENI DI TERZI	€ -							€	_	€	-	€	_

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	С	ONSISTENZA INIZIALE	VA	RIAZIONI DA	(C/FINANZIARIO	VAF	RIAZIONI DA CAI	USE	ALTRE		CONSISTENZA FINALE
	I AIVEIALI				+		-		+		-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		€	6.210,79			€	4.210,79			€	-	€	2.000,00
		€	2.827.128,29	€	4.015.134,27	€	4.035.222,31	€	58.933,64	€	487.849,49	€	2.471.478,26
calcolo patrimonio netto												€	221.614,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (A+B+C)		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	2.471.478,26
TOTALE DEL PASSIVO (B+C+D)		€	-	€	-	€	-			€	-	€	2.249.863,83
		€	-	€	-	€	-	€	=	€	-		

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

		ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCON	TI PASSIVI	RATEI ATTIV	I	Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CC	ONTO ECONOMICO	NOTE		AL CONTO	DEL PAT	RIMONIO
			INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(-)	RIF.C.E	(1E+2E+3E+4E+5E+6E)		Rif.C.P.	ATTIVO	Rif.C.P.	PASSIVO
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
Tit. I ENTRATE TRIBUTARIE												€ -		€ -
1) imposte	(tit.l cat.1)							A1	€ -			€ -		€ -
2) tasse	(tit.I cat.2)							A1	€ -			€ -		€ -
tributi speciali	(tit.l cat.3)							A1	€ -			€ -		€ -
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					СI	€ -	DII	€ -
ENTRATE DA Tit. II TRASFERIMENTI							_							
1) da Stato	(tit.II cat.1)	€ -						A2	€ -			€ -		€ -
2) da Regione	(tit.II cat. 2)	€ 1.057.422,09	€ -	€ -	€ -			A2	€ 1.057.422,09			€ -		€ -
3) da Regione per funzioni delegate	(tit. II cat. 3)							A2	€ -			€ -		€ -
4) da org. Comunitari e internazionali	(tit. II cat. 4)							A2	€ -			€ -		€ -
5) da altri Enti del settore pubblico	(tit. II cat. 5)	€ 2.346.511,20						A2	€ 2.346.511,20			€ -		€ -
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI		€ 3.403.933,29	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 3.403.933,29		CI	€ -	DII	€ -
ENTRATE EXTRA														
Tit. III TRIBUTARIE														
proventi servizi pubblici		€ 4.909,85						A3	€ 4.909,85			€ -		€ -
proventi gestione patrimoniale		€ 22.180,70						A4	€ 22.180,70			€ -		€ -
proventi finanziari	(tit. III cat. 3)											€ -		€ -
interessi su depositi, crediti – ecc								D20				€ -		€ -
_ interessi su capitale conferito ad aziende speciali e		€ -						C18	€ -			€ -		€ -
partecipate 4) proventi per uffici da aziende speciali e partecipate								C17				€ -		€ -
dividendi di società	(tit. III cat. 4)	€ -						017	€ -			-		-
	(tit. III cat. 5)	€ 34.630,89			1			A5	€ 34.630,89			€ -		€ -
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		€ 61.721,44	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 61.721,44		CI	€ -	DII	€ -
TOTALE ENTRATE CORREN	ITI	€ 3.465.654,73	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 3.465.654,73					
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONI DI Tit. IV														

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

		ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCON	ITI PASSIVI	RATEI ATTIV	/ I	Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CO	ONTO ECONOMICO	NOTE		AL CONTO I	DEL PAT	RIMONIO
			INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(-)	RIF.C.E	(1E+2E+3E+4E+5E+6E)		Rif.C.P	. ATTIVO	Rif.C.P.	PASSIVO
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
								E24	€ -					
alienazioni di beni patrimoniali	(tit.IV cat.1)	€ -						E26	Č	(nota 2)	ΑII	(nota 3)		
Trasferimenti di capitale dello Stato	(tit.IV cat.2)	€ -							€ -					
Trasferimenti di capitale da	(tit.IV cat.3)	€ -							€ -				BI	€ -
Regione	(III.IV Cal.3)	-							-				DI	-
4) Trasferimenti di capitali da		€ -							€ -				ВІ	€ -
altri Enti del settore pubblico	(tit.IV cat.4)													
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti	(tit.IV cat.5)							A6	€ -	(nota 5)			BII	€ -
uni soggetti	()													
TOTALE TRASFERIMENTI		€ -							€ -					
CAPITALE (2+3+4+5)														
riscossione di crediti	(tit. IVcat.6)	€ -												
TOTALE ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI, TRASF. DI CAPITALI ECC		€ -							€ -					
Tit.V ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI														
1) anticipazioni di cassa	(tit.V cat.1)	€ -							€ -				C IV	€ -
finanziamenti a breve termine	(tit.V cat.2)	€ -											C I 1)	€ -
3) assunzioni di mutui e prestiti	(tit.V cat.3)	€ -											C I 2)	€ -
emissione prestiti obbligazionari	(tit.V cat.4)	€ -											C I 3)	€ -
TOTALE ENTRATE ACCENSIONE PRESTITI		€ -							€ -					
Tit.VI SERVIZI PER CONTO TERZI		€ 404.572,09							€ 404.572,09		B II (3e	\		
TOTALE GENERALE DELL'E	NTRATA	€ 404.372,09			1				€ 3.870.226,82		שטן זו עם	(nota 6)	1	
insussistenza del passivo		2 0.0. 0.223,02		1	1			E22	€ 234.585,79	(nota 7)		()	1	
sopravvenienze attive					1			E23	€ 6.160,45	(nota 7)		€ -		
incrementi di immobilizzazioni														
per lavori interni (costi								A7	€ -	(==4= C)	A I 1)	€ -		
capitalizzati) variazioni nelle rimanenze di	-				1					(nota 9)		-		
prodotti in corso di								A8			ВΙ			
						_	_		_					-
NOTE														

tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata l'IVA a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "entrate extratributarie", per attività in regime d'impresa; l'ammontare dell'IVA per fatture da emettere va riportato nel passivo del conto del patrimonio alla voce "debiti per IVA" (CIII), costituendo un debito verso l'erario a fronte di credito accertato al lordo IVA.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (ENTRATE)

		ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCON	TI PASSIVI	RATEI ATTIV	1	Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CO	NTO ECONOMICO	NOTE		AL CONTO	DEL PATR	IIMONIO	
			INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(-)	RIF.C.E.	(1E+2E+3E+4E+5E+6E)		Rif.C.P.	ATTIVO	Rif.C.P.	PASSIVO	
		(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)						
(2)	una minusvalenza il valore relativo è portato i	ata una plusvalenzza (ad esempio per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio), il valore relativo è portato in aumento nel conto economico (E24); quando viene realizz valore relativo è portato in diminuzione nel conto economico.													
(3)	quando viene alienato un bene il valore risulta														
(4)	va indicato il totale dei trasferimenti di capital														
(5)	proventi accertati per concessioni di edificare			•	del valore di 1	Ξ)									
(6)	va indicata la somma rimasta da riscuotere d	a terzi in conto di co	mpetenza finan:	ziaria											
(7)	trattasi di minori debiti (minori residui passivi	del conto del bilanci	0)												
(8)	trattasi di maggiori crediti(maggiori residui at	tivi nndal conto del l	bilancio)												
(9)	trattasi di maggiori crediti(maggiori residui attivi nndal conto del bilancio) i costi capitalizzati sono costituiti da quella psrte di di costi (sostenuti tra le spese correnti nel titolo I), per la produzione, in economia, di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi, esempi di costi capitalizzati sono														

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE)

		IMPEGNI	RISC	CONTI	ATTIVI	RATE	PASSIVI	c	tre rettifiche lel risultato finanziario	AL CO	NTO	ECONOMICO			Α	L CONTO DEL	PATRIM	OINC	
		NANZIARI DI OMPETENZA											NOTE						
			INIZIALI (+	+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		(-)	RIF.C.E.	. (1S	+2S+3S+4S+5S+6S)		Rif.C.P.		ATTIVO	Rif.C.P.	P.A	SSIVO
		(1S)	(2S)		(3S)	(4S)	(5S)	t	(6S)			(7S)							
Tit. I SPESE CORRENTI			, ,																
1) personale	€	643.150,00								B9	€	643.150,00							
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	€	31.216,66								B10	€	31.216,66							
prestazioni di servizio	€	2.142.867,31		€	14.116,02	€ -		€	_	B12	€	2.128.751,29		CII	€	_	€ -	€	-
4) utilizzo di beni di terzi	€	36.243,00			,					B13	€	36.243,00							
5) trasferimenti di cui:	€	-								2.0	€	-							
								-		B14									
- Stato											€	-							
- Regione										B14	€	-							
- Province e città metropolitane								-		B14	€	-							
- Comuni ed unioni di Comuni								-		B14 B14	€	-							
- Comunità Montane - Aziende speciali e comunità								-			E	-							
montane										C19	€	_							
- altri	€	714.722,53				€ 58.933,64		1	100.000,00	B14	€	555.788,89							
6) interessi passivi ed oneri		,				,						·							
finanziari diversi	€	1.000,00								D21	€	1.000,00							
7) imposte e tasse	€	41.000,00					€ -			B15	€	41.000,00					DII	€	-
8) oneri straoridnari della gestione corrente										E28	€	-							
Totale spese correnti	€	3.610.199,50	€	- €	14.116,02	€ 58.933,64	€ -	€	100.000,00		€	3.437.149,84		CII	€	14.116,02	DI	€	58.933,64
Tit. II SPESE IN CONTO CAPITALE																			
acquisizione di beni immobili	€	-																	
di cui	_													_					
a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare	€	-												D D	€	-	_	€	_
espropri e servitù onerose	-	-												, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	E	-	_	· ·	-
di cui																			
a) pagamenti eseguiti														1					
b) somme rimaste da pagare																			
3) acquisto di beni specifici per																			
realizzazioni in economia											1								
di cui: a) pagamenti eseguiti														1					
b) somme rimaste da pagare	-													1				-	
utilizzo di beni di terzi per											1			1	1				
realizzazioni in economia																			
di cui:														1					
a) pagamenti eseguiti																			
b) somme rimaste da pagare																			

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE)

	IMPEGNI	RISCON'	TI ATTIVI	RATEI	PASSIVI	Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CO	NTO ECONOMICO			AL CONTO DEL	PATRIM	ONIO
	FINANZIARI DI COMPETENZA								NOTE				
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	` '	RIF.C.E.			Rif.C.P.	ATTIVO	Rif.C.P	. PASSIVO
	(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)					
5) acquisizione di beni mobili,													
macchine ed attrezzature tecnico-	€ 7.067,33							€ -					
scientifiche													-
di cui:											6		
a) pagamenti eseguiti	€ -									D D	€ -	_	
b) somme rimaste da pagare	€ 0,00									D	€ -	E	€ -
6) incarichi professionali esterni													
di cui													
a) pagamenti eseguiti b) somme rimaste da pagare							-			1	1		
b) somme rimaste da pagare													
7) trasferimenti di capitale:													
di cui													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare 8) partecipazioni azionarie													-
8) partecipazioni azionarie													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare 9) conferimenti di capitale													
di cui:													-
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
10) concessione di crediti e													
anticipazioni													
di cui:													-
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													-
						l						1	
Totale spese in conto capitale	€ 7.067,33							€ -		CII	€ -	DΙ	€ -
di cui													
a) pagamenti eseguiti	€ -												
b) somme rimaste da pagare	€ -			,				€ -					
Tit. III RIMBORSO DI PRESTITI													
1) rimborso di anticipazioni di cassa	€ -							€ -				CIV	€ -
rimborso di finanziamenti a breve termine	€ -												
3) rimborso di quote capitale di	€ -												
mutui e prestiti 4) rimborso di prestiti obbligazionari	€ -												<u> </u>
5) rimborso di quote capitale di													
debiti pluriennali	€ -												
Totale rimborso di prestiti	€ -							€ -		CII		DI	
Tit.IV SERVIZI PER C/TERZI	€ 404.572,09						L	L			1	CV	€ -

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (SPESE)

	IMPEGNI	RISCON'	TI ATTIVI	RATEI	PASSIVI	Altre rettifiche del risultato finanziario	AL CO	NTO	ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO			
	FINANZIARI DI COMPETENZA									NOTE				
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(-)	RIF.C.E.	(1S+	-2S+3S+4S+5S+6S)		Rif.C.P.	ATTIVO	Rif.C.P.	PASSIVO
	(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)			(7S)					
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€ 4.021.838,92							€	3.655.017,32					
variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione							B11				ВІ			
quote di ammortamento							B16	€	-		А	€ -		
_ accantonamenti per svalutazione crediti							E27				AIII 4	(nota 7)		
insussistenza dell'attivo				ı			E25	€	6.062,12	(nota 8)				
NOTE														
(1) tra le altre rettifiche del risultato fir va riportato nel conto del patrimor											per fatture	e da ricevere, o regis	trate in sos	spensione di IVA
(2) l'omporto corrispondente ai pagan	nenti in conto compete	nza del Titolo II "sp	ese in conto capita	ale" va riferito in	aumento alla spec	cifica "IMMOBILIZ	ZAZIONE	" dell	'attivo analogame	ente va opera	ato per i p	pagamenti in conto re	sidui;	
(3) conti d'ordine "opere da realizzare	l'importo corrispondente alle somme rimaste da pagare in conto competenza del Titolo II "spese in conto capitale", vale a dire le somme da conservare nel conto finanziario della competenza, a residuo passivo, vanno nell'attivo riferito in aumento a conti d'ordine "opere da realizzare" e nel passivo riferite in aumento al conto d'ordine "impegni per opere da realizzare". I pagamenti disposti per spese del titolo II " spese in conto capitale, in conto residui esercizi precedenti vanno riferiti in diminuzione nell'attivo e nel passivo ai suddetti conti d'ordine.													
1///	importo impegnato dell'intervento "concessioni di crediti e anticipazioni" va riferito in aumento alla voce dell'attivo A III 2 "crediti verso partecipate, ove la concessione di crediti ed anticipazioni rigurdi aziende speciali controllate e collegate va riferito in aumento alla voce B II dell'attivo "crediti" negli altri casi;													
(5) va indicata la somma rimasta da p (6) l'ammortamento dell'esercizio (7S'				adi in diminuzion	e del corriencedo	nte valore dell'att	ivo (A)							
l'importo accantonato per svalutaz	l'importo accantonato per svalutazione crediti, che non può costituireimpegno nel conto del bilancio, va riferito nel conto del patrimonio in diminuzione all'attivo alla voce immobilizzazioni finanziarie, crediti di dubbia esigibilità; nel caso di accertate effettive inesigibilità di importi dell'attivo del conto del patrimonio "immobilizzazioni finanziarie" -"crediti di dubbia esigibilità" è possibile usare l'accantonamento per "fondo svalutazione crediti" con le modalità previste ddal regolamento di contabilità													

trattasi di minori crediti (minori residui attivi del conto del bilancio)

	CONTO EC	ON	ОМІСО				
		IMF	PORTI PARZIALI	IMPO	ORTI TOTALI		MPORTI MPLESSIVI
A)	PROVENTI DELLE GESTIONE						
1)	Proventi tributari						
2)	Proventi da trasferimenti	€	3.403.933,29				
3)	Proventi da servizi pubblici	€	4.909,85				
4) 5)	Proventi da gestione patrimoniale Proventi diversi	€	22.180,70 34.630,89				
6)	Proventi diversi Proventi da concessioni da edificare	-	34.030,09				
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,						
-/-	Totale proventi della gestione (A)			€	3.465.654,73		
B)	COSTI DELLA GESTIONE						
	<u></u>		040 450 00				
9)	Personale	€	643.150,00	€	-		
10)	Acquisti di materie prime e/o beni di consumo Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	€	31.216,66	€	-		
	Prestazioni di servizi	€	2.128.751,29	€	_		
	Godimento beni di terzi	€	36.243,00	€			
	Trasferimenti	€	555.788,89				
	Imposte e tasse	€	41.000,00				
	Quote di ammortamento d'esercizio	€	3.370,89				
,	Totale costi di gestione (B)	€	-	€	3.439.520,73		
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			€	26.134,00		
C)	PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E						
	PARTECIPATE						
	Utili						
	Interessi su capitale di dotazione						
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate Totale (C) (17+18-19)			€			
	Totale (C) (17+16-19)			€	-		
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)					€	26.134,00
D)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
	Interessi attivi Interessi passivi	€	261,55				
21)	- su mutui e prestiti						
	- su obbligazioni						
	- su anticipazioni	€	1.000,00				
	- per altre cause		,				
	Totale (D) (20 - 21)			-€	738,45	-€	738,45
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
_,	Proventi						
221	Insussistenze del passivo	€	234.585,79	€			
	Sopravvenienze attive	€	6.160,45	€	-		
	Plusvalenze patrimoniali	Ť	5.100,40				
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)	1		€	240.746,24		
	. , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,						
251	Oneri Insussistenze dell'attivo	€	179.053,08				
	Minusvalenze patrimoniali	-	178.053,08				
27)	Accantonamento per svalutazione crediti						
28)	Oneri straordinari			6	470.050.00		
	Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)			€	179.053,08		
	Totale (E) (e.1-e.2)				61693,16	€	61.693,16
	, , ,						
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/ E)					€	88.565,61
Ь							

Situazione Disponibilità Liquide e Prospetti Incassi/Pagamenti codici gestionali Siope Anno 2013

(Decreto Ministero dell'Economia e Finanze n. 38666/2009)

TITOLO 10: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

367.486,13 4.474.564,22

1202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	1.989.568,49
1501	Trasferimenti correnti da province	147.035,50	317.176,00
1511	Trasferimenti correnti da comuni	202.379,29	2.007.088,07
1531	Trasferimenti correnti da aziende sanitarie	18.071,34	154.731,66
1599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	6.000,00
TITOLO 20: EN	VTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.250,52	78.814,39
2101	Diritti di segreteria e rogito	0,00	2.439,27
2224	Altri proventi da beni immateriali	911,07	22.404,78
2501	Canoni da enti del settore pubblico	0,00	0,00
2516	Recuperi vari	29.339,45	53.970,34
TITOLO 50: EN	VTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	126.856,57	282.306,43
5100	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.201,27	53.491,36
5200	Ritenute erariali	118.801,81	213.728,67
5300	Altre ritenute al personale per conto di terzi	853,49	7.897,11
5601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	4.568,82
5701	Depositi per spese contrattuali	0,00	2.620,47
INCAS <u>SI DA RI</u>	EGOLARIZZARE	0,00	0,00
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE 524.593,22 4.835.685,04

012609218 - CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE 31

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

	SE CORRENTI	215.517,67	3.295.81
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	52.804,40	389.72
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	0,00	2.87
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	1.384,62	33.58
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	9.704,22	61.18
1111	Contributi obbligatori per il personale	18.867,67	134.48
1201	Carta, cancelleria e stampati	101,30	5.26
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	20.13
1203	Materiale informatico	0,00	3.11
1210	Altri materiali di consumo	0,00	3.38
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	11.35
1310	Altri corsi di formazione	0,00	7.50
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	0,00	52
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	0,00	8.49
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	9
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	0,00	23.32
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	0,00	13.81
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	0,00	4.39
1319	Utenze e canoni per altri servizi	176,70	1.39
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	1.26
1322	Spese postali	0,00	4.60
1323	Assicurazioni	3.620,50	36.22
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	0,00	4.67
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	0,00	14.11
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	7.87
1332	Altre spese per servizi	19.848,36	200.17
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	56.546,70	1.575.08
1337	Spese per pubblicita'	0,00	1.23
1401	Noleggi	0,00	2.30
1402	Locazioni	0,00	25.14
1404	Licenze software	0,00	2.46
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	0,00	30
1521	Trasferimenti correnti a comuni	4.435,83	13.19
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	0,00	20.54
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	42.556,69	522.29
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	0,00	58.83
1583	Trasferimenti correnti ad altri	0,00	36.87
1623	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	0,00	2.85
1701	IRAP	5.470,68	41.09
O 20: SPE	SE IN CONTO CAPITALE	871,20	1.43
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	871,20	87
2506	Hardware	0,00	56
	SE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	550.48
3101	Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	550.48
O 40: SPE	SE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26.201,88	180.42
4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.299,85	54.43
4201	Ritenute erariali	17.803,76	110.43

012609218 - CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE 31

			periodo
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	4.950,00
4701	Depositi per spese contrattuali	168,00	2.788,47

Importo nel periodo Importo a tutto il

PAGA	MENTI DA RE	GOLARIZZARE	0,00	0,00
	9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
	9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE 242.590,75 4.028.161,58

012609218 - CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE 31

Importo a tutto il periodo

CONTO	CORRENTE	DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	0,00
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	4.835.685,04
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	4.028.161,58
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	807.523,46
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

210	00	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
220		DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	807.523,46



CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE

Relazione al Rendiconto 2013

INDICE	3
IL CONSORZIO, LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO	9
Chi siamo	9
Gli organi del Consorzio	9
L'Assemblea.	
Il Consiglio di Amministrazione	
Il Presidente del Consorzio	
Il Direttore Generale	9
Il Segretario	10
L'accesso ai servizi	
Sedi e Presidi del Consorzio	
Orari e luoghi di ricevimento – Anno 2013	
Orario di ricevimento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Anno 2013 Sportello Unico Socio Sanitario	
Il contesto di riferimento	11
La "Mission" e i valori	
I portatori di interessi	14
LE RISORSE	15
LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE	15
Dotazioni e caratteristiche del personale	15
Interventi per la valorizzazione del capitale umano	15
Sicurezza, salute e qualità del lavoro	
Ricorso ad incarichi esterni e convenzioni con enti pubblici	15
I servizi esternalizzati	16
Tanalitiaha Cuanciania	17
Le politiche finanziarie Entrate	
Spese	
Spese	,
I sistemi informativi e l'e-government	24
LE POLITICHE	25
Disabili	25
Missione	
Portatori di interessi	
Obiettivi e finalità perseguite	26

Risorse impiegate	31
Risultati conseguiti	
Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore di persone disal	
Fondi D.G.R. 56-13332 del 15/02/2010 – Ente Capofila ASL TO5	
1 ond D.O.R. 30 13332 doi 13/02/2010 Ente Caponia 13D 103	
Minori e Giovani	36
Missione	
Portatori di interessi.	
Obiettivi e finalità perseguite	
Risorse impiegate	
Risultati conseguiti	
Risultuli Collocguiti	ту
Anziani	45
Missione	
Portatori di interessi.	
Obiettivi e finalità perseguite	
Risorse impiegate	
Risultati conseguiti	
Assegni di cura: Fondi D.G.R. 56-13332 del 15/02/2012 – Ente Capofila AS	
	ol 10354
Affidamenti famigliari anziani: Fondi D.G.R. 56-13332 del 15/02/2010 – Ente Capofila ASL TO5.	55
Ente Caponia ASL 103	35
Contracto alla navartà ad inclusione sociale	E .C
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	
Portatori di interessi	
Obiettivi e finalità perseguite	
Risorse impiegate	
Risultati conseguiti	61
Commence of the comments	(2
Governance e servizi generali	
Missione	
Portatori di interessi	
Obiettivi e finalità perseguite	
Risorse impiegate	72
DAMPH O CO	
RIEPILOGO	74

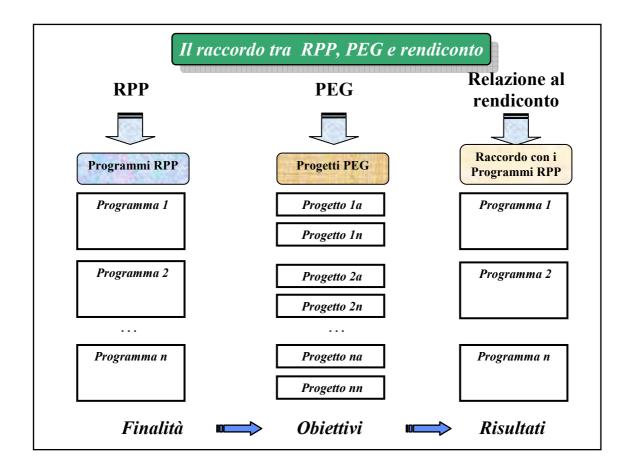
NOTA METODOLOGICA

La relazione al rendiconto 2013 del C.I.S.A. 31 presenta un raccordo tra gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente: bilancio di previsione e pluriennale, piano esecutivo di gestione.

La strutturazione del rendiconto è coerente con le linee guida del D.p.c.m. 17 febbraio 2007 che ne definiscono gli aspetti e rappresenta un primo passo verso la predisposizione di un bilancio sociale : con quest'ultimo infatti un'Amministrazione rende conto delle sue scelte, delle attività e dei risultati conseguiti ai cittadini ed ai diversi interlocutori che possono così formulare un proprio giudizio sull'operato dell'Amministrazione stessa.

La struttura della presente relazione al rendiconto, pur non essendo un bilancio sociale, si pone l'obiettivo di essere esaustiva di tutti gli elementi che possono consentire al cittadino di conoscere e valutare l'attività realizzata.

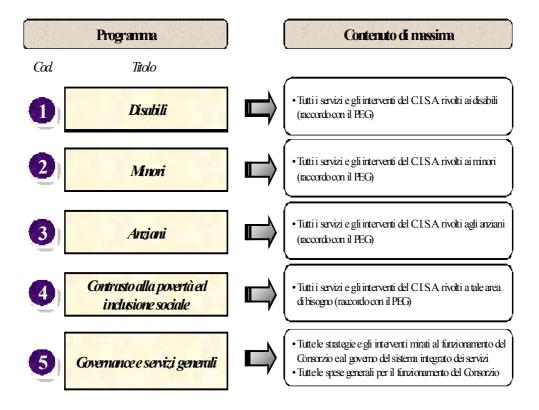
Le tabelle a seguire evidenziano le interrelazioni tra la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) allegata al Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed il Rendiconto e chiariscono il percorso effettuato a livello organizzativo sopraddetto.



Per l'anno 2013 si è ritenuto di confermare nel Bilancio del C.I.S.A. 31 n. 5 Programmi di seguito indicati:

- Disabili
- Anziani
- Minori e giovani
- Contrasto alla povertà ed inclusione sociale
- Governance e servizi generali

Struttura dei programmi oggetto di rendicontazione



I Programmi RPP sono stati strutturati secondo una logica di budget che agevola il successivo processo di definizione del PEG, al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione informazioni chiare e complete sull'indirizzo politico che è alla base della gestione dell'attività dell'Ente.

Caratteristiche generali del documento

La relazione al rendiconto 2013 è strutturata in 3 sezioni:

- Sez. 1: il Consorzio, la popolazione e il territorio in questa sezione vengono delineati:
- la struttura organizzativa del Consorzio,
- gli aspetti rilevanti a livello demografico che connotano la popolazione residente, il contesto produttivo ed imprenditoriale che determinano le linee programmatiche per l'erogazione dei servizi emanate dall'Assemblea consortile.
- la missione, i valori e le principali finalità strategiche perseguite dal Consorzio;
- la mappa dei portatori di interessi del Consorzio.
- Sez. 2: le risorse in questa sezione vengono delineate:
 - le risorse umane e l'assetto organizzativo del C.I.S.A. 31 oltre ai dati più significativi dei servizi esternalizzati, che rappresentano una parte rilevante del bilancio consortile;
 - le politiche finanziarie illustranti l'andamento dell'entrata e della spesa del Consorzio;
 - le informazioni sui sistemi informativi esistenti e le principali azioni poste in essere dal Consorzio per il loro sviluppo;
- Sez. 3: le politiche- per ogni area oggetto di rendicontazione, coincidente come già detto con i programmi in cui è articolato il bilancio di previsione, sono esplicitati:
 - gli obiettivi perseguiti;
 - i portatori di interesse, specifici dell'area;
 - le attività e gli interventi realizzati, incluso l'andamento delle azioni del Piano di zona;
 - le criticità riscontrate nell'erogazione dei servizi;
 - le risorse impiegate, suddivise col criterio dei servizi erogati, dettagliando la spesa sostenuta dal Consorzio per ogni Comune associato;
 - i risultati raggiunti, con riferimento al numero complessivo di utenti beneficiari di ogni servizio erogato, successivamente suddivisi in base al Comune di residenza.

L'area di rendicontazione "Governance e Servizi Generali" contiene tutte le strategie mirate al funzionamento generale del Consorzio ed al governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

I dati relativi ai servizi, contenuti nelle diverse aree di rendicontazione, sono stati estrapolati:

- dal sistema di contabilità finanziaria dell'Ente, garantendo la quadratura contabile tra le informazioni contenute nella presente relazione e le risultanze contabili del rendiconto di gestione;
- dagli atti amministrativi relativi alla programmazione del personale (conto annuale del personale con riferimento alla dotazione organica ed al piano occupazionale);
- dal sistema informativo S.I.S.A. e da prospetti informatizzati interni per i dati relativi all'utenza;
- ulteriori informazioni fornite dalle cooperative aggiudicatarie dei servizi esternalizzati.

Quadratura contabile con il rendiconto di gestione

La quadratura contabile delle informazioni fornite con i dati del rendiconto di gestione è stata garantita con le seguenti modalità:

- Sez. 2 Le risorse – politiche finanziarie:

- Le tabelle che presentano un'analisi riferita al triennio 2011/2013 delle entrate e delle spese presentano una quadratura con il totale delle entrate (titoli I, II, III, IV, V e VI) e il totale delle spese (titoli I, II, III e IV) del conto consuntivo;
- Le tabelle utilizzate per l'analisi del bilancio presentano una quadratura con il totale complessivo delle entrate (titoli I, II, III, IV, V e VI) e delle spese (titoli I, II, III e IV) del conto consuntivo;
- *Sez. 3 Le politiche*: le tabelle utilizzate nella sezione "le risorse impiegate" per ciascuna area di rendicontazione, sommate al totale delle spese rendicontate nell'area "Governance e servizi generali" presentano una quadratura con il totale delle spese dei Titoli I e II del conto del bilancio.

Calcolo delle spese associate ai servizi erogati

Nella sezione 3, per ciascuna area di rendicontazione viene rappresentata l'entità delle risorse finanziarie spese per l'erogazione dei servizi ad essa afferenti.

Ciascun servizio erogato (con riferimento al P.E.G. 2013) presenta le spese dirette sostenute dal Consorzio per il suo funzionamento.

L'imputazione dei costi di ogni servizio ai singoli comuni avviene con riferimento al numero utenti beneficiari residenti, ad eccezione del servizio di educativa territoriale minori per il quale risulta più corretta l'imputazione in base al numero di ore erogate.

Le spese non direttamente imputabili ai servizi (spese generali di funzionamento, personale, costi sedi) trovano allocazione nel programma "Governance e spese generali".

Sezione 1

IL CONSORZIO, LA POPOLAZIONE E IL TERRITORIO

Chi siamo

Il C.I.S.A. 31 è un Ente strumentale dei comuni consorziati, per la gestione associata dei servizi socio assistenziali rivolti ai cittadini residenti sul territorio degli otto comuni:

COMUNE	Pop. al 31/12/2010	Pop. al 31/12/2011	Pop. al 31/12/2012	Pop. al 31/12/2013	% Popolazione C.I.S.A. 31
Carmagnola	28.653	28.936	28.989	29.378	54.88
Carignano	9.234	9.257	9.299	9.210	17.20
Castagnole P.te	2.186	2.233	2.235	2.267	4.23
Lombriasco	1.075	1.107	1.098	1.069	2.00
Osasio	897	923	943	932	1.74
Pancalieri	2.019	2.034	2.048	2.054	3.84
Piobesi T.se	3.723	3.743	3.741	3.786	7.07
Villastellone	4.898	4.899	4.911	4.833	9.04
TOTALE	52.685	53.132	53.264	53.529	100

La sua costituzione risale al 01.07.1998.

La sede, situata in Carmagnola – Via Avvocato Cavalli, n. 6.

Gli organi del Consorzio

L'Assemblea

E' l'organo che determina gli indirizzi politici, cioè gli indirizzi generali del Consorzio per il conseguimento dei compiti previsti dallo statuto.

E' costituita dai sindaci degli otto comuni consorziati o loro delegati.

Il Consiglio di Amministrazione

Determina gli indirizzi gestionali, ha funzioni di amministrazione e di controllo dell'attività dell'Ente. E' eletto dall'Assemblea e composto di 5 consiglieri, compreso il Presidente.

Il Presidente del Consorzio

Nominato dall'Assemblea è il Presidente di Amministrazione e legale rappresentante del C.I.S.A. 31.

Il Direttore Generale

Nominato in seguito a pubblico concorso, ha la responsabilità generale delle attività nella realizzazione degli indirizzi programmatici, nella gestione economico-finanziaria ed amministrativa dell'Ente.

Il Segretario

Nominato dall'Assemblea consortile, fornisce un supporto giuridico-amministrativo. Assolve alle funzioni di legalità dei procedimenti amministrativi, partecipa alle sedute dell'Assemblea Consortile e cura la predisposizione dei contratti dell'Ente.

L'accesso ai servizi

Sedi e Presidi del Consorzio

Sede legale ed amministrativa dell'Ente: Via Avv. Cavalli, 6 - Carmagnola

Sito internet: www.cisa31.it

Posta elettronica:cisa31@cisa31.it – protocollo@pec.cisa31.it

Orario ricevimento degli Uffici Amministrativi – anno 2013

Indirizzo	Telefono	Orario
Via Avv. Cavalli, 6 – 1° P	011.971.52.08 011.971.25.61	Lunedì 9 – 12 Mercoledì 9 – 12 14 – 16 Giovedì 14 - 16

Presidente e Direttore ricevono su appuntamento

Orari e luoghi di ricevimento – anno 2013

Of all cludgin di licevimento anno 2015				
Città	Indirizzo	Telefono	Orario Segretariato Sociale	Sportello di Informazione Sociale
Carmagnola	Via Avv. Cavalli, 6	011 9715208	Mercoledì 15 - 18	Lunedì 9 – 12 Mercoledì 9 – 12/14 – 16 Giovedì 14 - 16
Carignano	Presso Comune Via Frichieri, 13	011 9698424	Giovedì 9.30 – 12	
Villastellone	P.zza Libertà, 8	011 9610334	Martedì 16 - 18 1° Mercoledì del mese 10.30 – 12.30	
Piobesi T.se	C.so Italia, 3	011/9657690	1° e 3° Giovedì del mese 14 - 16	
Lombriasco	Presso Comune Via Ponte Cesare, 13	011 9790133	3° Martedì 10.30-12	
Osasio	Presso Centro Polifunzionale di Via Breme, 14	011 9793321	3° Martedì 8.45 - 10.15	
Castagnole P.te	Presso Comune Via Roma, 2	011 9862501 011 9862811	3° Martedì 13.45–15.45	
Pancalieri	Presso Comune P.zza Vittorio Emanuele, 3	011 9734102	3° Lunedì 13.45-15.45	

Orario di ricevimento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico – anno 2013

Indirizzo	Telefono	Orario
Carmagnola Via Avv. Cavalli, 6 – 1° P	011.971.52.08	Lunedì 9 – 12 Mercoledì 9 –12/14 – 16 Giovedì 14 - 16

Sportello Unico Socio Sanitario:

Indirizzo	Telefono	Orario
Carmagnola Via Avv. Cavalli, 6 – 1° P	011/9715208	Martedi' 08,30 – 11,30 Giovedi' 13.30 – 15,30
Carignano Via Cara de Canonica, 6	011/9698910	Martedi' 13,30 – 15,30

Presidi C.I.S.A. 31

Indirizzo	Attività	Sede
Carmagnola	Centro Diurno Minori	Presso Scuola Media Statale Primo Levi Viale Garibaldi, 3
Carmagnola	Centro Diurno Disabili	Via Torino, 156
Carmagnola	Educativa Territoriale Minori	Via Lanzo, 5
Carignano	Educativa Territoriale Minori	Via Monte di Pietà, 1
Piobesi T.se	Educativa Territoriale Minori	Via XXV Aprile

Il contesto di riferimento

La popolazione del territorio, con riferimento alle diverse fasce di età (prescolare- scuola dell'obbligo-universitaria/ingresso nel mondo del lavoro - lavorativa e terza età) si caratterizza per una maggiore presenza di cittadini compresi nella fascia di età 25-65 anni, pari al 56% della totalità dei cittadini, come si evince dalla tabella sottostante:

	Maschi	Femmine	Totale
0-5	1.621	1.598	3.219
6-17	3.101	2.953	6.054
18-24	1.841	1.697	3.538
25-65	14.924	14.935	29.859
66-80	3.470	4.015	7.485
Oltre 80	955	1.793	2.748
TOTALE	25.912	26.991	52.903

Popolazione al 31/12/2012

I dati ISTAT relativi al territorio evidenziano, per quanto attiene lo stato civile al 31/12/2012, una popolazione prevalentemente coniugata (51%), mentre il 39% è celibe o nubile.

Significativa la presenza di stranieri residenti nei comuni consorziati (n. 4.575): il 61% risiede a Carmagnola, il 16% a Carignano, l'8% a Villastellone, il 6% a Pancalieri, il 4% a Castagnole Piemonte, il 3% a Piobesi Torinese e il 2% a Lombriasco. Il Comune di Osasio non registra una percentuale significativa di popolazione straniera residente.

Si rileva inoltre un incremento della popolazione anziana, in particolare gli ultrasettantacinquenni.

Le linee di indirizzo politico dell'Assemblea per l'anno 2013 erano volte al mantenimento dei servizi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, affidamenti familiari, assegni di cura, ricoveri di sollievo, telesoccorso) e degli interventi economici integrativi per il pagamento delle rette di inserimento in struttura di anziani il cui reddito non è sufficiente, compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche regionali e statali, che negli ultimi anni continuano a subire contrazioni.

L'economia a livello locale evidenzia un trend di medio periodo con la presenza di elementi di criticità ed instabilità riscontrabili anche a livello nazionale: crisi del settore metalmeccanico (che rimane il settore predominante dell'industria manifatturiera sul territorio) con conseguente ricaduta sulle piccole aziende dell'indotto, incremento del livello di disoccupazione ed insorgere di nuove fragilità sociali conseguenti al sempre minor potere di acquisto dei salari medio bassi, crescita dei contratti a termine ed atipici, aumento delle cessazioni, in presenza di un mercato del lavoro che continua a non includere i soggetti più deboli.

La crisi economica ha colpito l'intero sistema economico e finanziario mondiale, con pesanti ricadute sui livelli occupazionali locali e quindi sui redditi dei cittadini: per cercare di dare una risposta alle persone ed ai nuclei familiari è attiva la collaborazione tra Centro per l'Impiego,

Comuni, Organizzazioni sindacali, INPS e Consorzi, di concerto con la Provincia, per la realizzazione di un programma di attività territoriali, volte a supportare i soggetti espulsi dal mercato del lavoro, mediante la realizzazione di tirocini lavorativi: tali attività però sono venute a diminuire da parte dei Comuni nell'anno 2013, poiché i tirocini sono considerati alla stregua di spese di personale dipendente, soggetti a vincoli restrittivi dalle leggi vigenti.

Nel contesto sopra delineato permangono grosse difficoltà all'inserimento lavorativo di donne adulte, con figli a carico, generalmente di difficile collocazione a causa delle scarse flessibilità, professionalità, e bassa scolarità e di soggetti, anche di sesso maschile, perdenti l'occupazione in età matura (mobilità, licenziamenti).

La situazione socio-economica sopra evidenziata ha richiesto l'incremento di interventi a sostegno del nucleo familiare (economici e di aiuto nell'accudimento dei figli) e di accompagnamento al mondo di lavoro (mediante progetti integrati con i Comuni).

In particolare, permanendo il vincolo di riduzione del contributo medio a favore dell'utenza, disposto nel 2012 dal Consiglio di Amministrazione dell'ente, si è realizzato un maggior numero di interventi e si è provveduto a un numero considerevole di erogazioni per pagamenti di utenze.

La presenza in aumento di cittadini stranieri e dei loro figli frequentanti le scuole del territorio ha determinato la necessità di azioni finalizzate all'integrazione di questa fascia di popolazione: interventi di mediazione culturale, interventi educativi ed economici.

Infine occorre rilevare come l'emergenza abitativa sia uno dei problemi più rilevanti cui sono più interessati i Comuni, che non riescono a far fronte a tutte le richieste di abitazione pervenute; tale problematica coinvolge anche il C.I.S.A.31 per quanto concerne le situazioni di nuclei famigliari con minori a carico. Per un maggior dettaglio su tale situazione si rimanda al programma "Contrasto alla povertà ed inclusione sociale" al progetto.

La "Mission" e i valori

L'attività di analisi dei bisogni, dei servizi esistenti determina la missione, i valori e le principali finalità strategiche perseguite dal Consorzio che vengono dettagliate nella tabella sottostante, suddivisa per programmi, coincidenti con i programmi del bilancio di previsione e del rendiconto.

Programma RPP	Mission del programma
Disabili	 Il Consorzio CISA 31 intende promuovere una politica a favore dei disabili basata sui seguenti obiettivi di fondo: valorizzare le risorse del territorio, della famiglia, del cittadino come persona; garantire continuità nella presa in carico e costruzione della rete dei servizi integrata operatori/cittadinanza; costruire e rafforzare una rete integrata tra operatori dei vari servizi; promuovere le diverse forme di inserimento lavorativo di persone disabili;
Minori	 Il Consorzio CISA 31 intende promuovere una politica per i minori, i giovani e i loro nuclei familiari basata sui seguenti obiettivi: valorizzare le risorse del territorio, della famiglia e del cittadino come persona; costruire una rete di servizi integrata tra operatori e cittadinanza; prevenire e promuovere l'integrazione di minori e famiglie provenienti da situazioni socio culturali ed economiche differenti; offrire spazi e strutture quali occasioni di confronto tra persone non per forza in condizioni di disagio ed interventi di aggregazione.

Anziani	 Il Consorzio CISA 31 intende promuovere una politica a favore degli anziani, basata sui seguenti obiettivi di fondo: attivare strategie di integrazione sociale che consentano agli anziani di conservare e valorizzare il loro ruolo sociale, dando continuità al coordinamento case di riposo e scuole valorizzare le risorse del territorio, della famiglia, del cittadino come persona mediante: ospitalità diurna di anziani affetti da sindrome demenziale presso struttura autorizzata, mediante progettazioni nell'ambito della lungo assistenza ed erogazione assegni di cura garantire la continuità della presa in carico mediante dimissioni protette e ricoveri di sollievo; garantire servizi di qualità per la residenzialità nel territorio di appartenenza; consolidare la rete integrata dei servizi a favore della popolazione anziana
Povertà	Il Consorzio CISA 31 intende promuovere una politica per gli adulti in condizioni di disagio e i nuclei familiari con minori in carico, mediante: - l'individuazione delle criticità espresse dal territorio per prevenire le emergenze socio-economiche; - l'attivazione di interventi a sostegno di bisogni improvvisi e temporanei legati all'emergenza abitativa; - il reperimento di risorse abitative facilitate - la sensibilizzazione e l'incentivazione del territorio, finalizzate all'attivazione di inserimenti nel mercato del lavoro per favorire l'occupazione.
Governance e servizi generali	Il presente programma esplicita le strategie mirate al funzionamento generale del Consorzio e al governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali. Ad esso fanno riferimento le scelte inerenti l'assetto istituzionale e il coordinamento del sistema integrato dei servizi sul territorio, l'assetto organizzativo, l'assetto tecnico – patrimoniale, la gestione economico-finanziaria, i sistemi informativi e tutti i servizi generali volti al funzionamento delle strutture del Consorzio.

I portatori di interessi

La finalità del rendiconto di gestione di un Ente locale è quella di esplicitare la propria attività nei confronti della società o delle parti interessate al suo operato, consentendo la verifica concreta del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi a tutti i cittadini ed ai diversi interlocutori presenti sul territorio. In questo processo risulta necessario individuare le categorie di interlocutori con i quali confrontarsi, definiti metodologicamente "portatori di interesse".

In quest'ottica vengono riportati a seguire i "portatori di interesse" che sono stati identificati sul territorio del C.I.S.A. 31.

AREA	Portatori di interesse
Minori e Giovani	Comuni
	A.S.L.TO5
	Scuole
	Strutture residenziali
	Cooperative Sociali
	Volontariato / Associazioni
	Parrocchie
	Altro
Disabilità	Comuni
	A.S.L.TO5
	Scuole
	Cooperative Sociali
	Enti privati
	Volontariato / Associazioni
	Parrocchie
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	Comuni
	A.S.L.TO5
	Scuole
	Organizzazioni Sindacali
	Cooperative sociali
	Enti di formazione professionale
	Volontariato/Associazioni
	Parrocchie
Anziani	Comuni
	A.S.L.TO5
	INPS
	Strutture residenziali
	Organizzazioni Sindacali
	Cooperative sociali
	Volontariato / Associazioni
	Parrocchie

Sezione 2

LE RISORSE

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

Dotazioni e caratteristiche del personale

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 31/12/2013

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	IN SERVIZIO DI RUOLO NUMERO
Dirigente	DIRIGENTE	1
D	RESPONSABILE AREA	1*
D	ASSISTENTE SOCIALE	3
С	ISTRUTTORE CONTABILE	1
С	ISTRUTTORE	4
	AMMINISTRATIVO	
С	EDUCATORE	3
	PROFESSIONALE	
В	ESECUTORE	2
	AMMINISTRATIVO	di cui 1 p.t.
В	O.S.S.	1
TOTALE		16

^{*}Collocamento a riposo della Responsabile dei Servizi Integrativi il 30/09/2013, cui sono subentrate la Direzione e la Responsabile dei Servizi di Base.

Interventi per la valorizzazione del capitale umano

Formazione permanente del personale dipendente

Nel corso dell'anno 2013 il personale dipendente ha partecipato all'attività formativa (inclusa l'attività per la sicurezza negli ambienti di lavoro) per la quale si rimanda nel dettaglio alla sezione Governance di sistema a pag. 66.

Sicurezza, salute e qualità del lavoro

Nel corso del 2013 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Ricorso ad incarichi esterni e convenzioni con enti pubblici

- Enti Service Affidamento servizio di elaborazione paghe e contributi del C.I.S.A. 31.
- Convenzione con il Consorzio Socio Assistenziale di Alba Langhe Roero per lo svolgimento in forma associata della funzione di Responsabile del Servizio economico finanziario.

- Convenzione con il Comune di Carmagnola per l'attività di un'unità di personale specificatamente formata per le pratiche connesse al personale dipendente.
- Enti Rev Incarico professionale per il servizio di gestione di eventuali pratiche pensionistiche del personale dipendente del C.I.S.A. 31.
- Convenzione con l'ASLTO1 per attività di consulenza medico specialistica in Psichiatria.

I servizi esternalizzati

Servizi esternalizzati e forme di controllo

Nella tabella sottostante sono riportate le caratteristiche essenziali dei servizi esternalizzati dal C.I.S.A. 31.

Programma	Servizio	Soggetti gestori	Valore	Forme di controllo
	(PEG)		economico	
Anziani	assistenza domiciliare	Cooperative accreditate:Quadrifoglio, Solidarietà 5, Valdocco, Solidarietà 6 & Frassati Da maggio affidamento alla Cooperativa Quadrifoglio	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Albo delle Cooperative accreditate - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
	telesoccorso	Centro 24 ore	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Appalto pubblico - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
Disabili	Assistenza domiciliare	Cooperative accreditate:Quadrifoglio, Solidarietà 5, Valdocco, Solidarietà 6 & Frassati Da maggio affidamento alla Cooperativa Quadrifoglio	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Albo delle Cooperative accreditate - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
	Telesoccorso	Centro 24 ore	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Appalto pubblico - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
	Educativa territoriale, centro diurno disabili	Cooperativa Solidarietà 6	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Appalto pubblico - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
	Integrazione scolastica	Cooperativa Quadrifoglio	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Appalto pubblico - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
Minori e Giovani –	Assistenza domiciliare	Cooperative accreditate:Quadrifoglio, Solidarietà 5, Valdocco, Solidarietà 6 & Frassati Da maggio affidamento alla Cooperativa Quadrifoglio	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Albo delle Cooperative accreditate - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
povertà ed inclusione sociale	Educativa territoriale, centro diurno minori	Cooperative Oltre la Siepe & E.T.	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Appalto pubblico - con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato.
	Gestione Servizi Sociali Territoriali consortili	Cooperativa Quadrifoglio	Impegnato dell'anno (da rendiconto)	Appalto pubblico – con forme periodiche di monitoraggio previste dal capitolato

Le politiche finanziarie

Entrate

Le entrate del Consorzio provengono da:

- **Regione Piemonte**, tramite il "Fondo unico per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" previsto dalla L.R. 1/2004;
- Regione Piemonte mediante finanziamenti specifici di progetti finalizzati;
- Comuni con il versamento di una quota pro-capite;
- **Provincia**, mediante l'assegnazione di fondi a destinazione vincolata;
- **A.S.L./Altri Enti:** Azienda Sanitaria Locale TO 5 per le attività socio-assistenziali a rilievo sanitario a favore di disabili, anziani non autosufficienti e trasferimenti da parte di Fondazioni private;
- **Proventi dei servizi pubblici (**diritti di segreteria, interessi attivi, concorso spese utenti per servizi, introiti diversi).

La Tabella 1 evidenzia l'andamento delle entrate nel triennio 2011 – 2013, mentre il grafico in Figura 1 illustra il trend delle principali fonti di entrata del Consorzio. La Figura 2, infine, evidenzia l'evoluzione delle diverse tipologie di contributi e finanziamenti correnti.

Le entrate del Consorzio 2011 - 2013 (accertamenti di competenza)

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti da Regione	€ 1.683.542,09	€ 1.243.611,29	€ 1.057.422,09
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (comuni)	€ 1.973.569,45	€ 1.873.097,67	€ 1.908.321,01
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (Provincia)	€ 212.701,27	€ 246.059,00	€ 329.878,00
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (ASL/Altri enti)	€ 108.877,04	€ 143.800,00	€ 108.312,19
Contributi e trasferimenti correnti (a)	€ 3.978.689,85	€ 3.506.567,96	€ 3.403.933,29
Proventi dei servizi pubblici	€ 47.702,83	€ 62.802,66	€ 61.721,44
Entrate extratributarie (b)	€ 47.702,83	€ 62.802,66	€ 61.721,44
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€ 12.069,00		
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (Comuni)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (Provincia)			
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (ASL)			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti (c)	€ 14.069,00	€ 2.000,00	€ 0,00
Anticipazioni di cassa	€ 416.681,44	€ 550.483,26	€ 0,00
Accensioni di prestiti (d)	€ 416.681,44	€ 550.483,26	€ 0,00
Servizi per conto di terzi (uguale importo per la spesa) (e)	€ 407.594,00	€ 199.405,00	€ 404.572,09
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA (a+b+c+d+e)	€ 4.864.737,12	€ 4.321.258,88	€ 3.870.226,82
Avanzo di amministrazione (f)	€ 267.729,74	€ 342.510,44	€ 252.591,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (a+b+c+d+e+f)	€ 5.132.466,86	€ 4.663.769,32	€ 4.122.818,32

Tabella 1.- Le entrate del Consorzio nel triennio 2011 - 2013 (accertamenti di competenza)

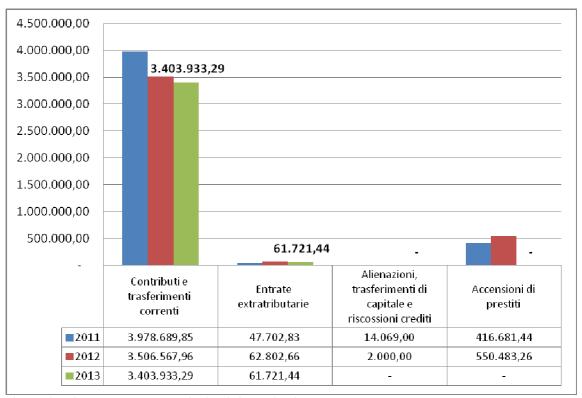


Figura 1.- L'andamento delle principali tipologie di entrata

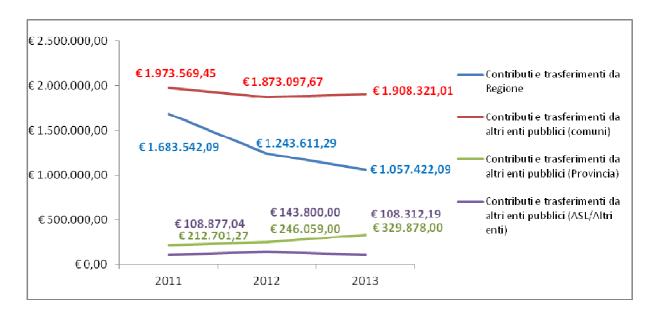


Figura 2.- L'andamento triennale dei contributi e dei trasferimenti correnti

Commento relativo alle Entrate del triennio:

- Contributi e trasferimenti dalla Regione Piemonte: le differenze tra le varie annualità sono dovute al finanziamento per ciascun anno di progetti di entità e natura diversa;
- Contributi e trasferimenti dai comuni consortili: le differenze sono dovute all'incremento del servizio di assistenza all'integrazione scolastica, alle attività del Piano di Zona, al finanziamento di progetti specifici da parte del Comune di Carmagnola.
- Contributi e trasferimenti dalla Provincia di Torino: relativi alla formazione permanente, e all'integrazione scolastica, competenza transitata dalla Regione Piemonte alle Province.
- Servizi per conto terzi/anticipazioni di cassa: "partite di giro" che pareggiano con la spesa.

Dati abitanti e quote consortili anno 2013

Le quote pro capite versate dai comuni nell'anno 2013, risultano le seguenti:

	Carignano	Carmagnola	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone
Totale abitanti	9299	28989	2235	1098	943	2048	3741	4911
Quota pro-capite	29,00	30,50	27,00	27,00	27,00	27,00	29,00	29,00
Quota complessiva	€ 269.671,00	€ 884.164,50	€ 60.345,00	€ 29.646,00	€ 25.461,00	€ 55.296,00	€ 108.489,00	€ 142.419,00

La Tabella 2 evidenzia gli scostamenti intervenuti tra le previsioni iniziali e gli accertamenti delle entrate, con riferimento all'esercizio 2013.

Le entrate del Consorzio 2013 (Confronto previsioni e consuntivo)

		Previsioni	Α	ccertamenti		Scostame	enti (b-a)
		iniziali (a)		(b)		Valore	%
Contributi e trasferimenti da Regione	€	1.057.422,09	€	1.057.422,09	€	-	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (comuni)	€	1.929.593,32	€	1.908.321,01	-€	21.272,31	-1,10%
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (Provincia)	€	290.428,00	€	329.878,00	€	39.450,00	13,58%
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici (ASL /altri Enti)	€	106.000,00	€	108.312,19	€	2.312,19	2,18%
Contributi e trasferimenti correnti (a)	€	3.383.443,41	€	3.403.933,29	€	20.489,88	0,61%
Proventi dei servizi pubblici	€	70.230,89	€	61.721,44	-€	8.509,45	-12,12%
Entrate extratributarie (b)	€	70.230,89	€	61.721,44	-€	8.509,45	-12,12%
Trasferimenti di capitale dalla Regione							
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (Comuni)							
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (Provincia)							
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici (ASL)							
Trasferimenti di capitale da altri soggetti							
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni crediti (c)	€	-	€	-	€	-	
Anticipazioni di cassa	€	1.006.598,17	€	-	-€	1.006.598,17	-100,00%
Entrate derivanti da accensioni di prestiti (d)	€	1.006.598,17	€	-	-€	1.006.598,17	-100,00%
Servizi per conto di terzi (uguale importo per la spesa) (e)	€	462.000,00	€	404.572,09	-€	57.427,91	-12,43%
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA (a+b+c+d+e)	€	4.922.272,47	€	3.870.226,82	-€	1.052.045,65	-21,37%
Avanzo di amministrazione (f)	€	330.820,00	€	252.591,50	-€	78.228,50	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (a+b+c+d+e+f)	€	5.253.092,47	€	4.122.818,32	-€	1.130.274,15	-21,52%

Tabella 2.- Gli scostamenti tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata (2013)

Spese

Le tabelle e i grafici seguenti presentano un'analisi dell'andamento delle spese aggregate del Consorzio.

La Tabella 3 e la Figura 3 evidenziano l'andamento dei principali aggregati della spesa nel triennio 2011 - 2013.

La Figura 4, invece, mostra l'evoluzione delle principali voci di spesa corrente.

Le spese del Consorzio 2011 - 2013 (impegni di competenza)

	2011	2012	2013
Personale	€ 672.605,65	€ 653.168,55	€ 643.150,00
Acquisti di beni	€ 32.430,52	€ 29.366,97	€ 31.216,66
Prestazioni di servizi	€ 2.376.636,44	€ 2.086.113,91	€ 2.142.867,31
Utilizzo di beni di terzi	€ 28.104,62	€ 33.930,13	€ 36.243,00
Trasferimenti	€ 835.411,56	€ 673.111,14	€ 714.722,53
Altre spese correnti	€ 69.213,10	€ 66.000,00	€ 42.000,00
Spese correnti (a)	€ 4.014.401,89	€ 3.541.690,70	€ 3.610.199,50
Acquisizione di beni immobili			
Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature	€ 24.352,79	€ 2.000,00	€ 7.067,33
Altre spese in c/capitale			
Spese in c/capitale (b)	€ 24.352,79	€ 2.000,00	€ 7.067,33
Rimborso per anticipazioni di cassa	€ 416.681,44	€ 550.483,26	€ 0,00
Rimborsi di prestiti (c)	€ 416.681,44	€ 550.483,26	€ 0,00
Servizi per conto di terzi (uguale importo per l'entrata) (d)	€ 407.594,00	€ 199.405,00	€ 404.572,09
TOTALE COMPLESSIVO SPESE (a+b+c+d)	€ 4.863.030,12	€ 4.293.578,96	€ 4.021.838,92

Tabella 3.- Le spese del Consorzio nel triennio 2011 – 2013 (Impegni di competenza)

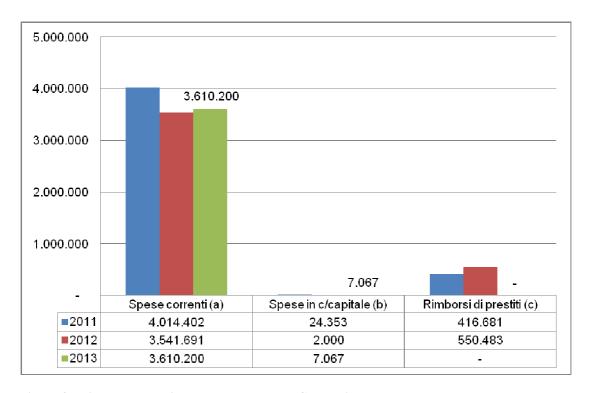


Figura 3.- L'andamento triennale delle spese del Consorzio

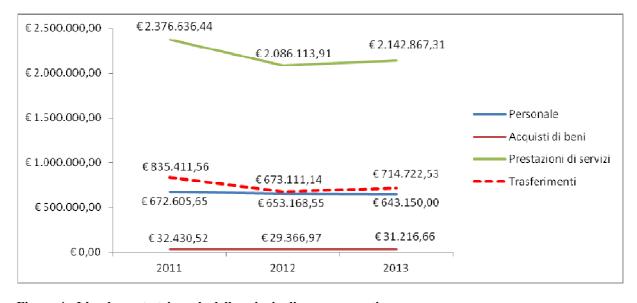


Figura 4.- L'andamento triennale delle principali spese correnti

Commento relativo alle Spese del triennio:

- La spesa per il personale relativa all'anno 2013 è determinata nei limiti di contenimento della spesa imposti dalla Legge Finanziaria 2007, 27 dicembre 2006, n. 296 e del Decreto Legislativo n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- Utilizzo di beni di terzi: canoni, noleggi, licenze d'uso e fitti passivi;
- Rimborso per anticipazioni di cassa: anticipazione di cassa in essere al 31 dicembre 2013;
- Servizi per conto terzi/anticipazioni di cassa: "partite di giro" che pareggiano con la spesa.

Il confronto tra le previsioni di spesa iniziali e gli impegni di competenza dell'esercizio 2013 viene approfondito dalla Tabella 4.

Le spese del Consorzio 2013 (Confronto previsioni e consuntivo)

		Previsioni				Scostam	enti (b-a)
		iniziali (a)		Impegni (b)		Valore	%
Personale	€	653.208,99	€	643.150,00	-€	10.058,99	-1,54%
Acquisti di beni	€	28.500,00	€	31.216,66	€	2.716,66	9,53%
Prestazioni di servizi	€	2.279.428,26	€	2.142.867,31	-€	136.560,95	-5,99%
Utilizzo di beni di terzi	€	36.715,00	€	36.243,00	-€	472,00	-1,29%
Trasferimenti	€	742.427,71	€	714.722,53	-€	27.705,18	-3,73%
Altre spese correnti	€	60.000,00	€	42.000,00	-€	18.000,00	-30,00%
Spese correnti (a)	€	3.800.279,96	€	3.610.199,50	-€	190.080,46	-5,00%
Acquisizione di beni immobili					€	-	
Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature	€	25.000,00	€	7.067,33	-€	17.932,67	-71,73%
Altre spese in c/capitale					€	-	
Spese in c/capitale (b)	€	25.000,00	€	7.067,33	-€	17.932,67	-71,73%
Rimborso per anticipazioni di cassa	€	1.006.598,17	€	-	-€	1.006.598,17	-100,00%
Rimborsi di prestiti (c)	€	1.006.598,17	€	-	-€	1.006.598,17	-100,00%
Servizi per conto di terzi (uguale importo per l'entrata) (d)	€	462.000,00	€	404.572,09	-€	57.427,91	-12,43%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE (a+b+c+d)	€	5.293.878,13	€	4.021.838,92	-€	1.272.039,21	-24,03%

Tabella 4.- Gli scostamenti tra le previsioni iniziali e gli impegni di spesa (2013)

I sistemi informativi e l'e-government

Dalla sua costituzione ad oggi il Consorzio ha avviato un percorso di informatizzazione che ha investito tutte le aree dei servizi, di cui si da atto nella tabella sottostante:

Aree dei servizi di base ed integrativi	Procedura SISLAM	E' proseguito nel corso del 2013 l'utilizzo dell'applicativo relativo alla gestione degli interventi sociali erogati dal C.I.S.A.31.							
Area inserimenti lavorativi disabili	Procedura SISLAM	Nel corso del 2013 è proseguito l'aggiornamento delle cartelle utenti							
Area educativa minori	Procedura SISLAM	Nel corso del 2013 è proseguito l'aggiornamento delle cartelle utenti							
Area amministrativa	Gestione protocollo informatico	Viene garantita la procedura di scannerizzazione dei documenti, in collegamento con l'applicativo per il protocollo informatico.							
Area amministrativa	Sito Web	Si è proceduto al costante aggiornamento del sito web relativo all'organizzazione del C.I.S.A. 31 ed ai servizi erogati, secondo i dettami della nuova legge in tema di "amministrazione trasparente".							
	Albo pretorio informatico	Si è consolidata l'operatività della gestione dell'albo pretorio informatico.							

Sezione 3

LE POLITICHE

Disabili

MISSIONE

- Valorizzare le risorse del territorio, della famiglia, del cittadino come persona;
- Garantire continuità nella presa in carico e consolidamento della rete dei servizi integrata operatori/cittadinanza;
- Costruire e rafforzare una rete integrata tra operatori dei vari servizi;
- Promuovere le diverse forme di inserimento lavorativo di persone disabili.

PORTATORI DI INTERESSI

I portatori di interessi del programma "Disabili" sono individuati nella sottostante tabella:

Provincia di Torino

Centro per l'Impiego

Comuni:

Comuni consortili

Informahandicap del Comune di Carmagnola

A.S.L.TO5

Servizio di Psicologia , Servizio di Salute Mentale, Commissione UMVD, Struttura Complessa di Medicina Legale, Servizio di Riabilitazione, Servizio di NeuroPsichiatria Infantile

C.I.S.A. 31:

Servizio Sociale Professionale

Scuole:

Istituti comprensivi I, II e III di Carmagnola

Istituto comprensivo di Carignano

Istituto Comprensivo di Candiolo

Liceo e Istituto Alberghiero di Carignano

I.I.S.S.: sezione Istituto Roccati e sezione Scuola di Agraria di Carmagnola

Cooperative Sociali:

"Solidarietà Sei" di Carmagnola

"Solidarietà Quattro" di Carmagnola

"Solidarietà Cinque" di Carmagnola

"Il Quadrifoglio" di Pinerolo

"Orso" di Carmagnola

Enti privati:

Opera Pia Cavalli di Carmagnola

Enti di formazione professionale:

ENAIP di Moncalieri

Volontariato / Associazioni:

Ass. Fam. e Volontari Handicap di

Carmagnola

Ass. Alpini di carmagnola

Ass. di Volontariato IPAIP di Piobesi

Ass. di Volontariato di Lombriasco

Croce Rossa Italiana di Carmagnola

AUSER di Carmagnola

AUSER di Carignano **Parrocchia:**

Parrocchia di Carignano

Il programma Disabili è suddiviso in 5 diversi progetti riportati nella tabella seguente accanto ai quali risulta il riferimento ai servizi erogati dal Consorzio:

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Sostegno alla Domiciliarità Disabili	 Affidamenti familiari disabili –assistenza domiciliare disabili Progetti di "Vita Indipendente"
Interventi Educativi Per Disabili	 Educativa territoriale disabili Interventi per disabili sensoriali Centro diurno disabili Coordinamento Diversabilità
Residenzialità disabili	 Inserimenti residenziali disabili Inserimenti residenziali ex OO.PP
Inserimenti lavorativi Disabili	- Supporto all'inserimento lavorativo disabili
Integrazione scolastica disabili	- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITE

Le linee di indirizzo per l'anno 2013 erano riferite agli ambiti strategici, ovvero ai "Progetti" nei quali si articola il PEG dell' Ente; per ognuno di questi ultimi si dà conto delle attività e gli interventi realizzati e le criticità rilevate.

Sostegno alla Domiciliarità Disabili:

- Affidamenti familiari disabili
- Assistenza domiciliare disabili
- Progetti di "Vita indipendente"

Linee indirizzo

Per quanto concerne la domiciliarità è necessario dare continuità agli interventi a sostegno dei diversamente abili, strutturando l'offerta dei servizi che, tenendo conto delle risorse presenti ed attivabili, ne consenta l'uso ottimale. Per fare ciò è indispensabile integrare l'offerta dei servizi con le risorse della famiglia, del volontariato e del territorio.

Tali interventi dovranno privilegiare la dimensione territoriale, mediante progettazioni individuali integrate con l' A.S.L.TO5, volte a sostenere la persona e il proprio nucleo familiare nella quotidianità, con azioni mirate alla cura della persona, al mantenimento delle relazioni sociali, al supporto nella fruizione dei servizi sociali e sanitari.

Secondo le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione si è proceduto ad individuare l'appalto pubblico come soluzione più idonea nella gestione degli interventi a sostegno della domiciliarità: in tal senso, la presenza di una sola cooperativa affidataria del servizio (attualmente il servizio era gestito in regime di accreditamento, da 4 cooperative) consentirà un'organizzazione più snella con costi più contenuti.

Il nuovo appalto consentirà inoltre l'introduzione di una figura professionale: quella dell'assistente familiare.

Occorrerà mantenere costante la ricerca di risorse umane disponibili agli affidamenti, sostenendo gli affidatari lungo il percorso intrapreso,con particolare attenzione ai momenti di criticità

La compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni è ad oggi applicata con le modalità individuate dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 29 del 28.11.2012.

Attività realizzate

Si sono garantiti i servizi di affidamento soddisfacendo la richiesta dell'utenza. I progetti vengono approvati dall'<u>U.M.V.D.</u> (Unità multidisciplinare di valutazione della disabilità). La gestione dei fondi ex D.G.R. 56-13332/2010 è stata realizzata in coordinamento con il Distretto sanitario: i fondi sopraccitati sono stati utilizzati per gli interventi di affidamento e di assistenza domiciliare.

Si è data continuità all'applicazione delle linee di indirizzo della deliberazione dell'Assemblea Consortile n.10/2012 che, modificando la precedente n.6/2010, aveva previsto per tutti gli utenti una compartecipazione minima al costo del servizio pari a € 2,00 orari

Sono proseguiti i progetti di "Vita Indipendente" che erano stati valutati dalla commissione U.M.V.D. nell'anno precedente, in applicazione delle linee di indirizzo emanate dall'assemblea consortile, con atto n.8/2012 ed il loro monitoraggio.

E' stata gestita la fase di passaggio dal sistema di accreditamento dell'assistenza domiciliare in appalto, con affidamento ad un'unica cooperativa sociale: la maggior parte degli operatori delle cooperative non aggiudicatarie è transitato nei ruoli della cooperativa affidataria del servizio; inoltre sono state introdotte, in corso d'anno, n. 2 figure di assistente familiare. L'avvio della nuova gestione non ha comportato disguidi per l'utenza.

Criticità

La contrazione di fondi regionali e statali ha determinato, nel 2012 una riduzione dei servizi di domiciliarità, che rimane confermata anche per il 2013; l'entità dei fondi ex D.G.R. 56-13332/2010 non ha consentito di attivare sul territorio interventi di assistenza familiare a favore dei disabili.

Interventi Educativi per Disabili:

- Educativa territoriale disabili
- Interventi per disabili sensoriali
- Centro diurno disabili
- Coordinamento Diversabilità

Linee indirizzo

In tema di interventi educativi per i disabili si dovranno garantire il mantenimento e la realizzazione dei servizi educativi rivolti agli stessi, prevedendo il supporto differenziato ai nuclei familiari.

Tali interventi dovranno privilegiare la dimensione territoriale ed il mantenimento nel proprio contesto di vita, mediante progettazioni individuali integrate con l' A.S.L.TO5 e la realizzazione di attività che tengano conto da un lato dei bisogni dei disabili e dall'altro delle risorse presenti sul territorio.

Il nuovo Centro Diurno disabili sorge sul territorio carmagnolese, nell'area Bornaresio e sta per essere ultimata la sua ristrutturazione: l'utilizzo dei nuovi locali è previsto nella primavera 2013. Il trasferimento nella nuova sede dovrà essere realizzato con il minor disagio possibile per l'utenza, definendo tempi e modalità in accordo con la cooperativa affidataria del servizio.

La partecipazione del C.I.S.A. 31 al Coordinamento Diversabilità sarà finalizzata alla formulazione di proposte per la diffusione della cultura sulla diversabilità.

Attività realizzate

Nell'anno 2013, dopo la contrazione degli interventi avvenuta nell'anno precedente a seguito di riduzione significativa dei fondi regionali, si sono mantenuti i servizi esistenti. Il personale educativo del C.I.S.A.31 ha continuato la presa in carico di interventi di educativa territoriale, avviati nell'anno 2012.

Al fine di garantire la continuità delle presa in carico si è favorita, attraverso incontri di programmazione, la collaborazione tra i servizi di educativa territoriale ed il centro diurno disabili. Si è inoltre fornito il supporto ai Comuni per consentire ai minori disabili la partecipazione alle attività dei centri estivi.

Si è garantito l'inserimento delle persone disabili presso il Centro diurno a seguito valutazione UMVD nel rispetto del budget assegnato.

Il Coordinamento Diversabilità ha proseguito i suoi incontri periodici, proponendo la stampa di un calendario, realizzato in collaborazione con le scuole del territorio e distribuito agli enti pubblici, terzo settore ed aziende del territorio.

Criticità

La ristrutturazione della nuova sede del centro diurno disabili, situata in Carmagnola - Area Bornaresio non è stata terminata; sono sorte alcune problematiche strutturali che sono in fase di valutazione e, conseguentemente, il trasferimento nei nuovi locali non è ancora avvenuto.

Residenzialità disabili:

- Inserimenti residenziali disabili
- Inserimenti residenziali ex OO.PP

Linee indirizzo

In questo progetto obiettivo prioritario è garantire l'inserimento dei disabili in strutture residenziali che rispondano ai bisogni di natura sanitaria e sociale, privilegiando il mantenimento di significativi rapporti relazionali con l'utente e la famiglia.

Si rende necessario promuovere sinergie con istituzioni, cooperative e associazioni finalizzate a favorire risposte di residenzialità in un contesto che attualmente ne è sprovvisto, per l'individuazione della soluzione più idonea per ogni disabile che ne necessiti.

Attività realizzate

Si è garantito il servizio ai disabili soddisfacendo la richiesta dell'utenza ed in applicazione del regolamento modificato dall'assemblea consortile con provvedimento n. 9 del 29.02.2012. In seguito a valutazione U.M.V.D. si è dato corso a n. 3 nuovi inserimenti in comunità, oltre a 3 inserimenti temporanei.

E' stata garantita l'integrazione retta (rimborsata dalla Regione Piemonte) ai soggetti ex OO.PP.

Criticità

La mancanza di strutture residenziali sul territorio comporta l'allontanamento della persone a disabile dal proprio territorio e di conseguenza anche dalla propria rete amicale. La struttura Casa Roberta- residenziale per n. 20 disabili- la cui costruzione era stata avviata alcuni anni or sono, è tuttora incompleta per mancanza di fondi.

Inserimenti lavorativi Disabili:

- Supporto all'inserimento lavorativo disabili

Linee indirizzo

Finalità prioritaria del CISA 31 è favorire l'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili mediante la promozione di attività che favoriscano lo sviluppo delle capacità relazionali in contesti lavorativi, anche per coloro che non sono in possesso di abilità lavorative, attivando progetti educativi socializzanti.

Occorre dare continuità nell'opera di promozione degli inserimenti lavorativi, in collaborazione con il Centro per l'Impiego garantendo la prosecuzione della presenza di un'educatrice consortile presso lo sportello di Carmagnola di quest'ultimo ed inoltre fornire un valido supporto informativo alle imprese stesse e di affiancamento ai singoli disabili durante stages e tirocini.

Si dovranno ricercare tutte le possibilità di attivazione di percorsi formativi (es. corsi FAL) che consentano ai disabili di sperimentarsi nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, oltre all'attivazione di tirocini T.O.F. che prevedono una prima fase osservativa avente come obiettivi la verifica delle abilità lavorative presenti nella persona, le sue capacità relazionali, la capacità di svolgimento delle mansioni assegnate ed il raggiungimento di un adattamento all'attività lavorativa.

Attività realizzate

E' proseguita la collaborazione tra il C.I.S.A. 31 ed il Centro per l'Impiego; la presenza settimanale di un' educatrice del C.I.S.A.31 presso lo Sportello integrato Diversamente Abili del Centro per l'Impiego di Carmagnola, permette la conoscenza delle aziende in obbligo e nel contempo agevola la visibilità e conoscenza del servizio da parte del mondo imprenditoriale Si è garantita la realizzazione di progetti individuali, per soggetti disabili che non posseggono i requisiti per un inserimento lavorativo, mediante l'attivazione di Progetti Educativi Socializzanti ed espletamento della relativa parte burocratica. Il monitoraggio della rispondenza del contesto alle esigenze dell'utenza è avvenuta con cadenza mensile.

L'entità dei contributi mensili erogati ai beneficiari dei PES è stata ridotta in ottemperanza alla deliberazione n. 5/2012 del C.d.A.

A partire dal mese di giugno 2013 si è sospesa l'attivazione di nuovi tirocini e PES, dando prosecuzione a quelli già attivi, in attesa di chiarimenti rispetto all'applicazione della nuova D.G.R. 3 giugno 2013, n.74-5911, di cui si trova dettaglio nel paragrafo "criticità" a seguire.

Criticità

La crisi economica che sta attraversando il nostro paese si sta ripercuotendo su inserimenti già attivi e si è assistito all'uscita dal mondo del lavoro di soggetti da lungo tempo collocati.

Per quanto riguarda persone collocate al lavoro da molti anni si rileva un maggior impegno da parte degli educatori nella mediazione tra l'ambiente di lavoro e gli utenti che presentano nel tempo situazioni di deterioramento psico fisico.

La D.G.R. 3 giugno 2013, n.74-5911 "Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti", all'art.7 prevede che: "la Regione potrà definire misure di agevolazione o sostegno, nonché prevedere, al solo fine di garantire l'inclusione, eventuali circostanziate deroghe in materia di corresponsione e di ammontare dell'indennità".

L'inclusione in tale norma dei soggetti disabili e svantaggiati e l'emanazione di regole molto più restrittive, che non considerano le situazioni prese in carico dai servizi sociali, allo stato attuale non consentono di attivare le esperienze che fino ad oggi i consorzi avevano realizzato, con l'obiettivo prioritario di favorire l'integrazione e la socializzazione.

Il Coordinamento Consorzi ha avviato un percorso interlocutorio con la Regione Piemonte, in cui si chiede, oltre alla specificazione di deroghe alla corresponsione di indennizzo, di porre in essere uno strumento normativo specifico, volto a rispondere alle esigenze di una fascia di popolazione che necessita di interventi formativi/riabilitativi propedeutici all'assunzione, cioè interventi che non fanno capo alle Politiche del lavoro, ma che sono a carattere sociosanitario-assistenziale e che si attuano anche in contesti lavorativi.

Per quanto sopra detto, occorrerà verificare la possibilità nel 2014 di realizzare le esperienze passate di integrazione in ambiti lavorativi, compatibilmente con le future ed auspicabili modifiche legislative regionali.

Integrazione scolastica disabili:

- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili

Linee indirizzo

La finalità del CISA 31, in questo progetto è quella di assicurare la continuità dell'offerta del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni. Tale servizio, come previsto dalla L.R. n. 28 del 28.12.2007, è di titolarità dei Comuni consorziati che, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'ASLTO5, devono puntare ad una crescente integrazione sociale del minore disabile.

Il servizio dovrà essere attuato stimolando la massima collaborazione con le scuole del territorio, chiamate a garantire il sostegno scolastico di propria competenza, mediante gli insegnanti di sostegno, al fine di definire progetti individuali coerenti con le risorse economiche messe a disposizione dai comuni.

Il servizio dovrà essere erogato in ottemperanza delle linee di indirizzo fornite dai Comuni.

Attività realizzate

L'assemblea, con deliberazione. n. 8/2012, aveva emanato linee di indirizzo che prevedevano l'utilizzo di personale educativo dipendente, già adibito al servizio educativo minori, per la realizzazione di interventi di assistenza scolastica per conto del comune di Carmagnola: tali interventi si sono realizzati fino al mese di settembre 2013, poiché successivamente l'educatrice del C.I.S.A.31 si è trasferita in mobilità al comune di Carmagnola.

Risorse impiegate

Spese specifiche 2011 - 2013 (ripartizione per servizi erogati)

	2011	2012	2013
Inserimenti lavorativi disabili			
Supporto all'inserimento lavorativo disabili	€ 41.002,00	€ 29.131,00	€ 26.597,00
Totale			·
Totale	€ 41.002,00	€ 29.131,00	€ 26.597,00
Integrazione scolastica disabili			
Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni	€ 449.596,22	€ 464.985,37	€ 491.898,57
Totale	€ 449.596,22	€ 464.985,37	€ 491.898,57
Interventi educativi per disabili			
Educativa territoriale disabili	€ 102.401,37	€ 71.519,46	€ 85.896,02
Interventi per disabili sensoriali	€ 49.880,00	€ 39.904,00	€ 44.000,00
Centri diurni disabili	€ 215.010,45	€ 180.427,02	€ 189.888,77
Totale	€ 367.291,82	€ 291.850,48	€ 319.784,79
Sostegno alla domiciliarità disabili			
Affidamenti familiari disabili	€ 82.189,45	€ 60.201,13	€ 51.468,84
Assistenza domiciliare disabili	€ 89.000,00	€ 49.450,00	€ 46.081,73
Progetti "Vita indipendente"	€ 91.269,21	€ 65.016,21	€ 58.933,64
Totale	€ 262.458,66	€ 174.667,34	€ 156.484,21
Residenzialità disabili			
Inserimenti residenziali disabili	€ 287.424,15	€ 299.043,47	€ 311.434,22
Inserimenti residenziali ex OOPP	€ 27.897,02	€ 26.914,93	€ 25.471,35
Totale	€ 315.321,17	€ 325.958,40	€ 336.905,57
Totale complessivo	€ 1.435.669,87	€ 1.286.592,59	€ 1.331.670,14

Spese specifiche 2013 (Ripartizione per Comuni)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Inserimenti lavorativi disabili									
Supporto all'inserimento lavorativo disabili	16.623,13	2.493,47	831,16	2.493,47	0,00	0,00	3.324,63	831,16	26.597,00
Totale	16.623,13	2.493,47	831,16	2.493,47	0,00	0,00	3.324,63		26.597,00
Totale	10.023,13	2.433,41	031,10	2.435,47	0,00	0,00	3.324,03	031,10	20.337,00
Integrazione scolastica disabili									
Assistenza per l'autonomia e la									
comunicazione personale degli alunni	261.413,52	134.823,08	6.374,40	0,00	14.831,40	4.573,69	47.871,25	22.011,23	491.898,57
Totale	261.413,52	134.823,08	6.374,40	0,00	14.831,40	4.573,69	47.871,25	22.011,23	491.898,57
Interventi educativi per disabili									
Educativa territoriale disabili	45.632,26	18.789,75	0,00	0,00	2.684,25	0,00	8.052,75	10.737,00	85.896,02
Interventi per disabili sensoriali	11.000,00	16.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	44.000,00
Centri diurni disabili	111.314,11	32.739,44	0,00	0,00	6.547,89	6.547,89	6.547,89	26.191,55	189.888,77
Totale	167.946,37	68.029,20	0,00	5.500,00	9. 232, 14	12.047,89	20. 100, 64	36.928,56	319.784,79
Sostegno alla domiciliarità disabili									
Affidamenti familiari disabili	27.878,96	10.722,68	4.289,07	-,	2.144,54	0,00	2.144,54		51.468,84
Assistenza domiciliare disabili	23.962,50	7.373,08	3.686,54		0,00	0,00	7.373,08		46.081,73
Progetti "Vita indipendente"	39.538,93	19.394,71	0,00	•	0,00	0,00	0,00	<u> </u>	58.933,64
Totale	91.380,38	37.490,46	7.975,61	0,00	2. 144, 54	0,00	9.517,61	7.975,61	156.484,21
Residenzialità disabili									
Inserimenti residenziali disabili	151.724,36	71.869,44	23.956,48	0,00	0,00	7.985,49	7.985,49	47.912,96	311.434,22
Inserimenti residenziali ex OOPP	19.103,51	6.367,84	0,00	<i>'</i>	0,00	0,00	0,00		25.471,35
Totale	170.827,88	78.237,27	23.956,48	0,00	0,00	7.985,49	7.985,49		336.905,57
	77 07027,00	7 0.207,27	20.000,40	3,30	5,00	7.000,40	7.000,40	47.10.12,00	000.000,07
Totale complessivo	708.191,28	321.073,48	39.137,64	7.993,47	26.208,08	24.607,07	88.799,62	115.659,51	1.331.670,14

	Ca	armagnola	Ca	rignano		Castagnole Piemonte	Lombri	asco		Osasio	Pan	calieri		besi inese	Vill	lastellone	Totale
Integrazione scolastica disabili	€	261.413,52	€	134.823,08	€	6.374,40	€	-	€	14.831,40	€	4.573,69	€ 4	47.871,25	€	22.011,23	€ 491.898,57

Centri diurni disabili: sono inclusi in questo servizio anche i costi relativi alla frequenza presso centri diurni disabili esterni al territorio consortile.

Risultati conseguiti

Utenti seguiti 2011 - 2013 - (ripartizione per servizi erogati)

	2011	2012	2013
Inserimenti lavorativi disabili			
Supporto all'inserimento lavorativo disabili	33	34	32
Totale	33*	34*	32*
Integrazione scolastica disabili			
Assistenza per l'autonomia e la			
comunicazione personale degli alunni	59	59	60
Totale	59	59	60
Interventi educativi per disabili			
Educativa territoriale disabili	34	34	32
Interventi per disabili sensoriali	6	6	8
Centri diurni disabili	28	29	29
Totale	68	69	69
Sostegno alla domiciliarità disabili Affidamenti familiari disabili	05	04	0.4
	25	21	24
Assistenza domiciliare disabili	50	30	25
Progetti "Vita indipendente"	5	5	4
Totale	80	56	53
Residenzialità disabili			
Inserimenti residenziali disabili	31	37	39
Inserimenti residenziali disabili	4	4	4
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		•
Totale	35	41	43
Totale complessivo	275	259	257

*N. B. Il numero indicato è riferito alle persone con disabilità grave inserite sia in progetti educativi socializzanti (non finalizzati all'inserimento lavorativo), sia in tirocinio formativo e di orientamento (finalizzato ad una più approfondita osservazione delle effettive capacità lavorative). Tali persone sono in carico agli operatori del servizio "Supporto all'inserimento lavorativo disabili" del consorzio e risultano inserite nella tabella di cui sopra, poiché viene imputato il costo relativo al contributo mensile loro erogato dal Consorzio, finalizzato a sostenere il progetto educativo.

Per il dettaglio delle attività più specificamente finalizzate agli inserimenti lavorativi (il cui costo è unicamente riferito al personale dipendente che le realizza) si rimanda alla pag. 76.

Utenti seguiti - 2013 (ripartizione per Comuni)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Inserimenti lavorativi disabili									
Supporto all'inserimento lavorativo disabili	20	3	1	3	-	-	4	1	32
Totale	20	3	1	3	-	-	4	1	32
Integrazione scolastica disabili Assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni	31	18	3	-	1	1	4	2	60
Totale	31	18	3	-	1	1	4	2	60
Interventi educativi per disabili Educativa territoriale disabili	17	7	-	<u>-</u>	1	-	3	4	32
Interventi per disabili sensoriali	2	3	_	1	_	1	1	_	8
Centri diumi disabili	17	5	_	-	1	1	1	4	29
Totale	36	15	-	1	2	2	5	8	69
Sostegno alla domiciliarità disabili									
Affidamenti familiari disabili	13	5	2	-	1	-	1	2	24
Assistenza domiciliare disabili	13	4	2	-	-	-	4	2	25
Progetti "Vita indipendente"	3	1	-	-	-	-	-	-	4
Totale	29	10	4	-	1	-	5	4	53
Residenzialità disabili									
Inserimenti residenziali disabili	19	9	3	-	-	1	1	6	39
Inserimenti residenziali ex OOPP	3	1	-	-	-	-	-	-	4
Totale	22	10	3	-	-	1	1	6	43
Totale complessivo	138	56	11	4	4	4	19	21	257

N.B. Il totale degli utenti che frequentano il Centro diurno disabili è relativo ai soli residenti sul territorio del C.I.S.A. 31 (risulta escluso quindi un utente residente extra Consorzio)

Affidamenti:

Fondi D.G.R. 56-13332 del 15/02/2010 – Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore delle persone disabili

Ente Capofila: ASL TO5

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale*
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione disabili									
Contributi economici a sostegno della domiciliarità - Affidamenti	20	4	-	-	-	-	2	2	28

Risorse economiche D.G.R. 56-1332 del 15/02/2010 – Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore delle persone disabili

		ASL		CISA	•	TOTALE
Carmagnola	€	27.021,95	€	21.194,27	€	48.216,22
Carignano	€	4.912,50	€	4.912,50	€	9.825,00
Castagnole P.te	€	-	€	-	€	-
Lombriasco	€	-	€	-	€	-
Osasio	€	-	€	-	€	-
Pancalieri	€	-	€	-	€	-
Piobesi T.se	€	1.975,00	€	1.975,00	€	3.950,00
Villastellone	€	1.711,50	€	1.711,50	€	3.423,00
Totale complessivo	€	35.620,95	€	29.793,27	€	65.414,22

Minori e Giovani

MISSIONE

- Valorizzare le risorse del territorio, della famiglia e del cittadino come persona;
- Costruire una rete di servizi integrata tra operatori e cittadinanza;
- Prevenire e promuovere l'integrazione di minori e famiglie provenienti da situazioni socio culturali ed economiche differenti;
- Offrire spazi e strutture quali occasioni di confronto tra persone non per forza in condizioni di disagio ed interventi di aggregazione.

PORTATORI DI INTERESSI

I portatori di interessi del programma "Minori e famiglie" sono individuati nella sottostante tabella:

Comuni:	"Il Quadrifoglio" di Pinerolo
Comuni consortili	"Oltre la Siepe" di Carignano
A.S.L.TO5:	"Orso" di Carmagnola
Consultorio di Carmagnola	"Solidarietà Cinque" di Carmagnola
Servizio di NeuroPsichiatria Infantile	"Solidarietà Sei" di Carmagnola
Servizio Tossicodipendenze	Volontariato / Associazioni:
Servizio di Psicologia	Gruppo Famiglie Affidatarie
C.I.S.A.31:	Ass. Stellazzurra S.Francesco
Servizio Sociale Professionale	Ass. Volontariato di Lombriasco
Educatore Prof.le Centro Diurno	Azione Cattolica di Carignano
Scuole:	C.A.V.
Istituti Comprensivi I – II – III di Carmagnola,	Comitato Manifestazioni di Carignano
Istituto Comprensivo di Carignano	Croce Rossa Italiana
Istituto Comprensivo di Candiolo	Polisportiva di Carignano
Liceo e Istituto Alberghiero di Carignano	Parrocchie:
I.I.S.S.: sezione Istituto Roccati e sezione Scuola di	Parrocchia di Piobesi
Agraria di Carmagnola	Parrocchia di Salsasio fraz.di Carmagnola
Strutture residenziali:	
Comunità Gallo	
Cooperative Sociali: "Animazione Valdocco" di Torino	

Il programma Minori e Giovani è suddiviso in 3 diversi progetti riportati nella tabella seguente accanto ai quali è indicato il riferimento ai servizi erogati dal Consorzio:

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Educazione ed inclusione sociale dei minori	 Educativa Territoriale Minori Incontri in luogo neutro Centro Diurno Minori Tirocini educativo socializzanti Spazio genitori

Residenzialità minori	 Inserimenti Residenziali Minori Affidamenti familiari Minori Adozioni Minori
Sostegno alla domiciliarità minori	- Assistenza Domiciliare Minori

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITE

Le linee di indirizzo per l'anno 2013 erano riferite agli ambiti strategici, ovvero ai "Progetti " nei quali si articola il PEG dell' Ente; per ognuno di questi ultimi si dà conto delle attività ed interventi realizzati e delle criticità rilevate.

Educazione ed inclusione sociale dei minori

- Educativa territoriale minori
- Incontri in luogo neutro
- Centro Diurno minori
- Tirocini educativo socializzanti
- Spazio genitori

Linee indirizzo

L'obiettivo fondamentale del Cisa 31 è quello di diversificare l'offerta di interventi educativi rivolti ai minori per garantire una maggior capacità di risposta ai bisogni emergenti sul territorio

Le progettualità per i minori del territorio dovrà essere caratterizzata da elementi di flessibilità, prevedendo modalità di raccordo per agevolare i passaggi tra interventi di educativa territoriale ed inserimenti in centro diurno.

Si prevede il mantenimento degli interventi attualmente erogati, con progettualità integrate con il servizio N.P.I. e psicologico dell'A.S.L.TO5, in attuazione del "protocollo d'intesa per la definizione di una metodologia di lavoro integrata nelle situazioni familiari problematiche, in presenza di minori a rischio, tra l'ASL TO5 ed i quattro Consorzi" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 13/08/07.

In particolare dovranno essere esplorate tutte le possibilità di attivazione di tirocini educativo socializzanti, che consentono ai minori un accostamento "tutelato" al mondo del lavoro.

Al fine di incentivare la realizzazione di tali tirocini dovrà essere realizzato un evento pubblico rivolto alle aziende del territorio, in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

L'attività di "Spazio genitori" dovrà essere garantita presso i Comuni di Carmagnola e Carignano, dando continuità altresì al servizio di mediazione familiare, finalizzato a supportare la genitorialità anche ad avvenuta separazione dei coniugi.

Attività realizzate

Sono stati garantiti gli interventi educativi e gli inserimenti in centro diurno, in relazione ai bisogni evidenziali dal territorio, oltre agli incontri in luogo neutro richiesti dall'Autorità Giudiziaria.

Si è garantita l'attivazione di tirocini educativo socializzanti rispondendo alle necessità individuate dagli operatori, fino al mese di giugno 2013.

Successivamente non si è proceduto ad ulteriori attivazioni, nonché alla realizzazione dell'evento pubblico , poiché la nuova normativa - D.G.R. 3 giugno 2013, n.74-5911- non ne ha permesso la realizzazione.

E' proseguita l'attività del servizio Spazio genitori presso il Comune di Carignano e di Carmagnola e del servizio di mediazione familiare presso i locali dell'Opera Pia Cavalli di Carmagnola.

I servizi rivolti all'educazione ed inclusione sociale dei minori sono stati realizzati in stretta collaborazione tra gli educatori per il C.I.S.A.31 e le psicologhe dell'ASL TO5 sia nella fase della presa in carico che in quella del monitoraggio.

Criticità

Le difficoltà che sono emerse nel corso dell'anno sono principalmente connesse alla complessità delle situazioni caratterizzate da gravi problematiche relazionali e da forte conflittualità dei genitori.

La D.G.R. 3 giugno 2013, n.74-5911 "provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite dai tirocinanti", all'art.7 prevede che: "la Regione potrà definire misure di agevolazione o sostegno, nonché prevedere, al solo fine di garantire l'inclusione, eventuali circostanziate deroghe in materia di corresponsione e di ammontar dell'indennità".

L'inclusione in tale norma dei soggetti svantaggiati, tra i quali i minori in carico al servizio educativo del C.I.S.A.31 e l'emanazione di regole molto più restrittive, che non considerano le situazioni prese in carico dai servizi sociali, allo stato attuale non consentono di attivare le esperienze che fino ad oggi i consorzi avevano realizzato, con l'obiettivo prioritario di favorire l'accostamento tutelato al mondo del lavoro.

Il Coordinamento Consorzi ha avviato un percorso interlocutorio con la Regione Piemonte, in cui si chiede, oltre alla specificazione di deroghe alla corresponsione di indennizzo, di porre in essere uno strumento normativo specifico, volto a rispondere alle esigenze di una fascia di popolazione che necessita di interventi formativi/riabilitativi propedeutici all'assunzione, cioè interventi che non fanno capo alle Politiche del lavoro, ma che sono a carattere sociosanitario-assistenziale e che si attuano anche in contesti lavorativi.

Per quanto sopra detto, occorrerà verificare la possibilità nel 2014 di realizzare le esperienze passate di inserimento tutelato in ambiti lavorativi, compatibilmente con le future ed auspicabili modifiche legislative regionali.

Residenzialità minori

- Inserimenti residenziali minori
- Affidamenti familiari minori
- Adozioni minori

Linee indirizzo

Il Servizio Sociale dovrà promuovere e favorire l'utilizzo di servizi a sostegno della residenzialità dei minori che siano alternativi agli inserimenti in strutture residenziali.

Dovranno essere prioritariamente privilegiati interventi finalizzati a mantenere i minori nella propria famiglia d'origine, facendo ricorso alle comunità soltanto in presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o comunque di tutela dei minori.

Lo strumento dell'affidamento dovrà continuare ad essere valorizzato quale risposta idonea a sostegno dei minori e delle famiglie in temporanea difficoltà, dando continuità agli incontri con il gruppo delle famiglie affidatarie.

Nelle procedure delle adozioni nazionali ed internazionali dovranno essere garantite le tempistiche di legge, con il ricorso a professionalità interne opportunamente formate.

Dovrà essere data continuità al progetto "Percorsi di autonomia guidata", finanziato dalla Compagnia S. Paolo- Programma Housing, rivolto a gestanti e/o madri maggiorenni con minori a carico.

Attività realizzate

Sono proseguiti gli inserimenti in atto di minori in comunità, oltre a n. 5 nuovi inserimenti su provvedimento del tribunale per i Minorenni.

Si sono garanti i progetti di affidamento familiare e sono proseguiti gli incontri mensili con le famiglie affidatarie, condotti dalla responsabile dei servizi di base e da una psicologa dell'A.S.L.TO5.

Per quanto riguarda le adozioni si è garantito lo svolgimento delle procedure rispettando i termini di legge e supportando, mediante colloqui di sostegno, i genitori durante il periodo preadottivo.

Il progetto "*Percorsi di autonomia guidata*" non ha subito alcuna rimodulazione, ma è proseguito secondo le linee di indirizzo contenute nel progetto approvato dalla Fondazione S. Paolo- Programma Housing.

Criticità

La complessità delle situazioni trattate dal Servizio Sociale professionale e la presenza di forte conflittualità all'interno di alcune famiglie hanno richiesto alle assistenti sociali un costante impegno nel rapporto con i Tribunali e i legali di fiducia delle famiglie.

Sostegno alla domiciliarità minori

Assistenza domiciliare minori

Linee indirizzo

Gli interventi a sostegno della domiciliarità dovranno tenere conto delle risorse presenti ed attivabili: per fare ciò è indispensabile proporre l'offerta dei servizi in modo integrato con le risorse della famiglia, del volontariato e del territorio.

Gli interventi di domiciliarità dovranno essere garantiti in rispondenza alle esigenze rilevate, mediante la predisposizione di progetti a supporto della genitorialità e a tutela del minore.

Secondo le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione si è proceduto ad individuare l'appalto pubblico come soluzione più idonea nella gestione degli interventi a sostegno della domiciliarità: in tal senso, la presenza di una sola cooperativa affidataria del servizio (attualmente il servizio era gestito in regime di accreditamento, da 4 cooperative) consentirà un'organizzazione più snella con costi più contenuti.

Attività realizzate

E' stata gestita la fase di passaggio dal sistema di accreditamento dell'assistenza domiciliare in appalto, con affidamento ad un'unica cooperativa sociale: la maggior parte degli operatori

delle cooperative non aggiudicatarie è transitato nei ruoli della cooperativa affidataria del servizio; inoltre sono state introdotte, in corso d'anno, n. 2 figure di assistente familiare. L'avvio della nuova gestione non ha comportato disguidi per l'utenza.

Criticità

Si rileva come il genitore, in determinate situazioni particolarmente problematiche, ulteriormente acuite dal momento di crisi economica, manifesti difficoltà e resistenze alla piena collaborazione con gli operatori per la realizzazione del progetto.

Risorse impiegate

Spese specifiche 2011 - 2013 (ripartizione per servizi erogati)

	2011	2012	2013
Educazione ed inclusione sociale			
dei minori			
Centro diurno minori	€ 59.792,48	€ 49.481,30	€ 54.145,38
Educativa territoriale minori	€ 147.634,70	€ 148.619,12	€ 107.474,79
Incontri in luogo neutro	€ 16.054,10	€ 15.560,92	€ 17.350,19
Tirocini educativo - formativi	€ 9.191,00	€ 5.103,00	€ 5.813,00
Totale	€ 232.672,28	€ 218.764,34	€ 184.783,36
Residenzialità minori			
Inserimenti residenziali minori	€ 127.947,84	€ 83.910,80	€ 83.616,07
Affidamenti familiari minori	€ 126.501,30	€ 116.098,08	€ 123.484,83
Progetto Percorsi di autonomia guidata	€ 0,00	€ 18.695,00	€ 28.930,19
Totale	€ 254.449,14	€ 218.703,88	€ 236.031,09
Sostegno alla domiciliarità minori			
Assistenza domiciliare minori	€ 28.000,00	€ 20.000,00	€ 7.680,29
Totale	€ 28.000,00	€ 20.000,00	€ 7.680,29
Totale complessivo	€ 515.121,42	€ 457.468,22	€ 428.494,74

Spese specifiche 2013 (Ripartizione per Comuni)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Educazione ed inclusione sociale dei minori									
Centro diurno minori	54.145,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.145,38
Educativa territoriale minori	50.692,35	4.381,36	3.921,32	65,72	8.017,89	8.872,26	8.806,53	22.717,36	107.474,79
Incontri in luogo neutro	7.733,10	3.242,21	0,00	0,00	788,65	0,00	0,00	5.586,24	17.350,19
Tirocini educativo - formativi	4.982,57	830,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.813,00
Totale	117.553,40	8.454,00	3.921,32	65,72	8.806,54	8.872,26	8.806,53	28.303,59	184.783,36
Residenzialità minori Inserimenti residenziali minori Affidamenti familiari minori Progetto Percorsi di autonomia guidata	46.453,37 88.403,91 23.670,16	0,00 7.016,18 0,00	9.290,67 0,00 0,00	18.581,35 1.403,24 0,00	0,00 0,00 0,00	9.290,67 5.612,95 0,00	0,00 7.016,18 0,00	0,00 14.032,37 5.260,03	83.616,07 123.484,83 28.930,19
Totale	158.527,44	7.016,18	9.290,67	19.984,59	0,00	14.903,62	7.016,18	19.292,40	236.031,09
Sostegno alla domiciliarità minori Assistenza domiciliare minori	3.291,55	2.194,37	0,00	0,00	0,00	0,00	548,59	1.645,78	7.680,29
Totale	3.291,55	2.194,37	0,00	0,00	0,00	0,00	548,59	1.645,78	7.680,29
Totale complessivo	279.372,40	17.664,55	13.211,99	20.050,31	8.806,54	23.775,88	16.371,31	49.241,77	428.494,74

Nota: all'interno del progetto "Educazione ed inclusione sociale", le spese per i servizi "Educativa territoriale minori" (che ricomprende il servizio "Spazio gioco" e "Spazio Genitori" per il dettaglio del quale si rimanda alla pagina successiva) "Incontri in luogo neutro", sono state imputate ai Comuni sulla base delle ore di attività 2013 e non sulla base del numero di utenti, com'è invece avvenuto per gli altri servizi.

ORE E UTENTI ANNO 2013 (Analisi dei servizi di educativa territoriale minori)

ORE DI ATTIVITA' 2013	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Educativa Territoriale Minori	2235	165	176		366	399	234	1021	4596
Luoghi neutri	353	148			36			255	792
Spazio Genitori	79	35	3	3		6		16	142
Spazio Gioco							168	0	168
	•							•	5698

UTENTI SEGUITI 2013	3 Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte		Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Educativa Territoriale Minori	27	2	1		2	2	2	6	42
Luoghi neutri	10	3			1			6	20
Spazio Genitori	25	11	1	1		2		5	45
Spazio Gioco							53		53
	•		•	•	•	•		•	160

SPESE ANNO 2013 (Analisi dei servizi di educativa territoriale minori)

	SPESA 2013	Ca	ırmagnola	С	arignano		stagnole iemonte	Lo	mbriasco		Osasio	Pa	ancalieri		Piobesi orinese	Vil	lastellone		Totale
Educativa Territoriale Minori		€	48.961,71	€	3.614,62	€	3.855,60	€	-	€	8.017,89	€	8.740,82	€	5.126,19	€	22.366,85	€	100.683,68
Luoghi neutri		€	7.733,10	€	3.242,21	€	-	€	-	€	788,65	€	-	€	-	€	5.586,24	€	17.350,19
Spazio Genitori		€	1.730,64	€	766,74	€	65,72	€	65,72	€	-	€	131,44	€	-	€	350,51	€	3.110,77
Spazio Gioco		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	3.680,34	€	-	€	3.680,34
		-						-								•		€	124.824.98

42

Risultati conseguiti

Utenti seguiti 2011 - 2013 - (ripartizione per servizi erogati)

	2011	2012	2013
Educazione ed inclusione sociale dei minori			
Centro diurno minori	10	10	13
Educativa territoriale minori	98	121	140
Incontri in luogo neutro	18	18	20
Tirocini educativo - formativi	11	10	7
Totale	137	159	180
Residenzialità minori			
Inserimenti residenziali minori	10	15	9
Affidamenti familiari minori	78	71	88
Progetto Percorsi di autonomia guidata	0	15	33
Totale	88	101	130
Sostegno alla domiciliarità minori			
Assistenza domiciliare minori	21	21	14
Totale	21	21	14
Totale complessivo	246	281	324

Ore di attività 2011 - 2013 (solo ETM, Luogo neutro, Spazio gioco e Spazio Genitori)

ORE	2011	2012	2013
Educativa territoriale minori	6.435,00	6.426,00	4.596,00
Incontri in luogo neutro	712,00	719,00	792,00
Spazio Genitori		217,00	142,00
Spazio gioco	121,00	232,00	168,00
Totale	7.268,00	7.594,00	5.698,00

Educazione ed inclusione sociale dei minori: l'attuale appalto dei servizi rivolti ai minori prevede un Centro Diurno ed interventi di educativa territoriale; questi ultimi ricomprendono anche gli "Incontri in luogo neutro", "Spazio gioco" e "Spazio genitori".

Utenti 2013 (Ripartizione per Comuni)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Educazione ed inclusione sociale dei minori									
Centro diurno minori	13	-	-	-	-	-	-	-	13
Educativa territoriale minori	52	13	2	1	2	4	55	11	140
Incontri in luogo neutro	10	3	-	-	1	-	-	6	20
Tirocini educativo - formativi	6	1	-	-	-	-	-	-	7
Totale	81	17	2	1	3	4	55	17	180
Residenzialità minori Inserimenti residenziali minori	5	_	1	2	_	1	_	_	9
Affidamenti familiari minori Progetto Percorsi di autonomia	63	5	<u>-</u>	1	-	4	5	10	88
guidata	27	-	-	-	-	-	-	6	33
Totale	95	5	1	3	-	5	5	16	130
Sostegno alla domiciliarità minori								0	44
Assistenza domiciliare minori	6	4	-	-	-	-	1	3	14
Totale	6	4	-	-	-	-	1	3	14
Totale complessivo	182	26	3	4	3	9	61	36	324

Anziani

MISSIONE:

- attivare strategie di integrazione sociale che consentano agli anziani di conservare e valorizzare il ruolo sociale, dando continuità al Coordinamento case di riposo e scuole;
- valorizzare le risorse del territorio, della famiglia, del cittadino come persona mediante: ospitalità diurna di anziani affetti da sindrome demenziale presso struttura autorizzata, progettazioni nell'ambito della lungo assistenza ed erogazione assegni di cura;
- garantire progettazioni nell'ambito della lungo assistenza ed erogazione di assegni di cura;
- garantire la continuità della presa in carico mediante dimissioni protette e ricoveri di sollievo:
- garantire servizi di qualità per la residenzialità nel territorio di appartenenza;
- consolidare la rete integrata dei servizi a favore della popolazione anziana.

PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interessi del programma "Anziani" sono così individuati nella sottostante tabella:

	m		

Comuni consortili

A.S.L.TO 5:

Servizio Recupero Rieducazione Funzionale Reparto di Medicina e Geriatria Presidio Ospedaliero "S.Lorenzo" di Carmagnola Unità Valutazione Geriatrica di Carmagnola

C.I.S.A31:

Servizio Sociale Professionale

INPS:

Sede di Moncalieri

Strutture residenziali:

"Fondazione Cronici Quaranta", "Faccio Frichieri" di Carignano

"Umberto I°", "Anni Azzurri", "S. Antonio", "Villa Serena", "Cottolengo", "Sereni Orizzonti" di Carmagnola "Beato Boccardo", "Regina Elena" di Pancalieri

"Santa Croce" di Villastellone

"Teologo Salomone" di Piobesi T.se

Organizzazioni Sindacali:

SPI-CGIL di Torino FNP CISL di Carmagnola SPI CGIL lega 14 di Carmagnola

UIL territoriale di Torino

Conf. Coldiretti di Carmagnola

Cooperative sociali:

"Quadrifoglio" di Pinerolo "Solidarietà 5-6" di Carmagnola

"Animazione Valdocco" di Torino

Volontariato / Associazioni:

Auser di Carignano e di Carmagnola

Avuls di Carmagnola

Ass. Alpini di Carmagnola

Ass. Aval di Lombriasco

Ipaip di Piobesi

Ass. G.S.V. di Villastellone

Parrocchia:

S.Michele e Grato di Carmagnola

Il programma Anziani è suddiviso in 3 diversi progetti riportati nella tabella seguente accanto ai quali è indicato il riferimento ai servizi erogati dal Consorzio:

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
Residenzialità anziani	- Inserimenti residenziali anziani
Sostegno alla rete territoriale anziani	- Coordinamento case di riposo
Interventi di sostegno alla domiciliarità	 Assistenza domiciliare anziani Affidamenti familiari Anziani Pasti a domicilio Telesoccorso e teleassistenza
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione	Assegni di curaRicoveri di sollievoOspitalità SemiresidenzialeAnziani

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITE

Le linee di indirizzo per l'anno 2013 erano riferite agli ambiti strategici, ovvero ai "Progetti" nei quali si articola il PEG dell' Ente; per ognuno di questi ultimi si dà conto delle attività ed interventi realizzati e delle criticità rilevate.

Residenzialità anziani

- Inserimenti residenziali anziani

Linee indirizzo

La finalità di questo progetto è quella di garantire una sistemazione agli anziani non autosufficienti, anche integrandone la retta, presso strutture rispondenti alle condizioni sociosanitarie dei medesimi, privilegiando residenze in grado di garantire il mantenimento di significativi rapporti relazionali con l'utente e la famiglia.

Le integrazioni rette per inserimenti in struttura dovranno essere garantite coerentemente con le risorse disponibili.

Attività realizzate

Sono state garantite le integrazioni rette per gli anziani inseriti nelle strutture residenziali in ottemperanza al regolamento modificato dall'assemblea consortile con provvedimento n. 9 del 29.02.2012.

Criticità

Si è rilevato un numero contenuto di inserimenti residenziale in regime convenzionale da parte dell'A.S.L. TO5, a fronte del quale si registra una lista di attesa per l'inserimento

convenzionato in struttura, come si evince dai dati sotto indicati aggiornati al mese di febbraio 2014:

• Numero persone in lista d'attesa per l'inserimento residenziale, già valutati, nel distretto di Carmagnola

Intensità alta incrementata: 0

Intensità alta: 58

Intensità medio incrementata: 0

Intensità medio alta: 4 Intensità media: 64 Intensità medio bassa: 0

Intensità bassa: 8

Intensità non classificata: 1

- Numero persone in lista d'attesa per inserimento residenziale, già valutati, residenti nei 4 distretti ASL TO5: 630
- Percentuale persone in graduatoria residenti nel distretto rispetto al totale dei 4 distretti: 21,75%
- Numero persone in lista d'attesa per Centro Diurno Alzheimer nel distretto di Carmagnola: 0
- Numero di persone (anziani) già inserite in convenzione, nei 4 distretti: 182

Inserimenti residenziali definitivi: 175

Inserimenti di sollievo: 5

Inserimenti presso Centro Diurno Alzheimer: 2

• Attività di inserimento anno 2013 nei 4 distretti:

Numero di persone inserite in residenzialità in convenzione: 102

Numero di persone inserite in ricovero di sollievo: 30

Numero di persone inserite in continuità assistenziale (solo primi 7 mesi): 22

Sostegno alla rete territoriale anziani

Coordinamento case di riposo

Linee indirizzo

Il CISA 31 dovrà dare continuità, nell'ambito dell'azione del Piano di Zona 2011/2013 "Migliorare la qualità dell'assistenza per anziani non autonomi con problemi cognitivi e del comportamento (vagabondaggio non compulsivo), ricoverati in R.A.F. o R.S.A." al gruppo di lavoro che si è contestualmente formato, al fine di instaurare un confronto costante e significativo tra le strutture residenziali e i servizi dell'A.S.L.TO5 che sono partner nella realizzazione dell'azione.

Attività realizzate

Nel corso dell'anno sono avvenuti alcuni incontri tra le case di riposo e la commissione di vigilanza dell'A.S.L.TO5 per la realizzazione del'azione del Piano di zona suindicata: le strutture hanno evidenziato criticità e condiviso problematiche e relative proposte di soluzione con i medici dell'A.S.L.TO5.

Interventi di sostegno alla domiciliarità

- Assistenza domiciliare anziani
- Affidamenti familiari anziani
- Pasti a domicilio
- Telesoccorso e teleassistenza

Linee indirizzo

Lo scopo è quello di garantire azioni integrate che consentano la predisposizione di progetti individuali, finalizzati alla permanenza a domicilio degli anziani, in particolare avvalendosi del ventaglio di servizi esistenti, mediante il loro mantenimento.

La realizzazione degli interventi di sostegno alla domiciliarità, dovrà avvenire strutturando un offerta di servizi integrati con le risorse della famiglia, del volontariato e del territorio al fine di consentirne l'uso ottimale.

La compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni è ad oggi applicata con le modalità individuate dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 29 del 28.11.2012. Secondo le linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione si è proceduto ad individuare l'appalto pubblico come soluzione più idonea nella gestione degli interventi a sostegno della domiciliarità: in tal senso, la presenza di una sola cooperativa affidataria del servizio (attualmente il servizio era gestito in regime di accreditamento, da 4 cooperative) consentirà un'organizzazione più snella con costi più contenuti.

Il nuovo appalto consentirà inoltre l'introduzione di una nuova figura professionale: quella dell'assistente familiare.

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza dovrà essere erogato nel rispetto delle condizioni previste dal capitolato d'appalto.

Attività realizzate

E' stata gestita la fase di passaggio dal sistema di accreditamento dell'assistenza domiciliare in appalto, con affidamento ad un'unica cooperativa sociale: la maggior parte degli operatori delle cooperative non aggiudicatarie è transitato nei ruoli della cooperativa affidataria del servizio; inoltre sono state introdotte, in corso d'anno, n. 2 figure di assistente familiare. L'avvio della nuova gestione non ha comportato disguidi per l'utenza.

La compartecipazione dell'utenza al costo del servizio è avvenuta coerentemente con quanto disposto dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 29/2012.

Si è garantito l'intervento di affidamento familiare soddisfacendo la richiesta dell'utenza, permettendo nel contempo la permanenza della persona anziana a domicilio.

Sono state soddisfatte le richieste dei pasti a domicilio presentate dagli anziani.

Sono state soddisfatte le richieste dell'utenza relative al servizio di telesoccorso e teleassistenza. E' proseguita la collaborazione con l'A.S.L. TO5 per la valutazione dei requisiti dei soggetti richiedenti.

E' proseguita l'attività dello Sportello Unico Socio Sanitario funzionante con due aperture settimanali a Carmagnola ed una a Carignano.

Gli accessi allo sportello di Carmagnola, sono stati n. 508, allo sportello di Carignano sono stati n. 180.

Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani

- Assegni di cura (Definiti nella D.G.R. 39-11190 del 2009 quali contributi economici a sostegno della domiciliarità anziani non autosufficienti)
- Ricoveri di sollievo
- Ospitalità semiresidenziale anziani

Linee indirizzo

Il Consorzio si pone il fine di sostenere i nuclei familiari al cui interno vive un anziano non autosufficiente nella cura del congiunto, supportandoli nella loro attività di cura con

l'attivazione di interventi di tregua e di sollievo e strutturando un sistema di servizi di domiciliarità integrati, finalizzati al mantenimento degli interventi alternativi all'istituzionalizzazione finora realizzati.

Dovrà essere data continuità, nell'anno 2013, compatibilmente con le risorse regionali assegnate e con eventuali possibili risorse del C.I.S.A.31 e dell'A.S.L. TO5 all'applicazione della D.G.R. 15 febbraio 2010, n. 56-13332, sia per quanto concerne l'erogazione degli interventi economici che per la compartecipazione dell'utente al costo delle prestazioni come previsto dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 06 del 27.01.2010; la sua attuazione prevede la gestione integrata con l'A.S.L.TO5 nella predisposizione dei progetti individuali, il cui costo è sostenuto dalla stessa, individuata quale ente capofila cui è stato erogato il finanziamento regionale.

I ricoveri di sollievo presso le strutture residenziali per anziani del territorio potranno essere attivati compatibilmente con le risorse economiche disponibili nell'anno e secondo linee di indirizzo dettate dal Consiglio di Amministrazione.

Attività realizzate

La gestione dei fondi ex D.G.R. 56-13332/2010 è avvenuta in coordinamento con il Distretto sanitario: l'accesso ai fondi sopraccitati è avvenuto per i cittadini con punteggio di non autosufficienza superiore a 21 punti. Inoltre le fasi di monitoraggio e rendicontazione alla Regione degli interventi posti in essere ai sensi della D.G.R. detta innanzi sono avvenute in collaborazione tra il Distretto e il C.I.S.A.31.

Sono state soddisfatte, nel corso dell'anno, le richieste di integrazione retta pervenute.

Non ci sono richieste di trasporti per anziani non autosufficienti, inseriti in centro diurno.

Criticità

Nonostante le risorse economiche messe a disposizione dal C.I.S.A. 31, dall'A.S.L.TO5 e dalla Regione Piemonte permane tutt'ora una rilevante lista di attesa per la fruizione dei contributi economici per le cure familiari o per l'assunzione di assistenti familiari che al 31/12/2013 contava 51 persone in alta intensità, 23 in media intensità e 1 in bassa intensità.

Risorse impiegate

Spese specifiche 2011 - 2013 (ripartizione per servizi erogati)

		2011		2012		2013
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione						
anziani Contributi economici a sostegno domiciliarità per gli						
anziani non autosufficienti		€ 71.167,56		€ 35.998,06		€ 50.918,82
Ricoveri di sollievo		€ 2.479,74		€ 4.000,00		€ 3.224,85
		,				
Totale		€ 73.647,30		€ 39.998,06		€ 54.143,67
Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani						
Affidamenti familiari anziani		€ 52.176,86		€ 54.785,79		€ 55.338,08
Assistenza domiciliare anziani		€ 126.650,00		€ 95.017,00		€ 95.363,58
Pasti a domicilio		€ 9.154,30		€ 9.279,48		€ 7.279,10
Telesoccorso e teleassistenza		€ 9.661,66		€ 3.720,52		€ 7.279,10
		·				
Totale		€ 197.642,82		€ 162.802,79		€ 161.680,76
Residenzialità anziani						
Inserimenti residenziali anziani		€ 202.500,00		€ 166.156,03		€ 168.500,00
Totale				•		,
Totale		€ 202.500,00		€ 166.156,03		€ 168.500,00
Soctorno alla vata tavvitaviale anviani						
Sostegno alla rete territoriale anziani Coordinamento case di riposo	_		_		_	
<u>'</u>	€	-	€	-	€	
Totale	€	-	€	-	€	-
Totale complessivo		€ 473.790,12		€ 368.956,88		€ 384.324,43

Spese specifiche 2013 (Ripartizione per Comuni)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani									
Contributi economici a sostegno domiciliarità per gli									
anziani non autosufficienti	14.548,23	7.274,12	0,00	0,00	0,00	7.274,12	7.274,12	14.548,23	50.918,82
Ricoveri di sollievo	716,63	1.074,95	0,00	0,00	0,00	0,00	358,32	1.074,95	3.224,85
Totale	15.264,87	8.349,07	0,00	0,00	0,00	7.274,12	7.632,43	15.623,18	54.143,67
Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani									
Affidamenti familiari anziani	35.574,48	9.881,80	1.976,36	0,00	0,00	0,00	0,00	7.905,44	55.338,08
Assistenza domiciliare anziani	57.218,15	10.728,40	1.192,04	14.304,54	0,00	1.192,04	5.960,22	4.768,18	95.363,58
Pasti a domicilio	3.708,22	1.373,42	0,00	686,71	0,00	137,34	137,34	1.236,07	7.279,10
Telesoccorso e teleassistenza	2.085,45	627,88	44,85	381,21	0,00	44,85	134,55	381,21	3.700,00
Totale	98.586,30	22.611,50	3. 213, 25	15.372,46	0,00	1.374,23	6.232,11	14.290,90	161.680,76
Residenzialità anziani									
Inserimenti residenziali anziani	97.552,63	35.473,68	0,00	0,00	8.868,42	13.302,63	8.868,42	4.434,21	168.500,00
Totale	97.552,63	35.473,68	0,00	0,00	8.868,42	13.302,63	8.868,42	4.434,21	168.500,00
Sostegno alla rete territoriale anziani Coordinamento case di riposo									
Totale	-	-	-	•	-	-	-	-	-
Totale complessivo	211.403,80	66.434,25	3.213,25	15.372,46	8.868,42	21.950,98	22.732,97	34.348,30	384.324,43

Risultati conseguiti

Utenti seguiti 2011 - 2013 - (ripartizione per servizi erogati)

	2011	2012	2013
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani			
Contributi economici a sostegno domiciliarità per gli anziani non autosufficienti	14	12	7
Ricoveri di sollievo	3	3	9
Totale	17	15	16
Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani			
Affidamenti familiari anziani	19	30	28
Assistenza domiciliare anziani	141	89	80
Pasti a domicilio	5	6	4
Telesoccorso e teleassistenza	93	63	53
Totale	258	188	165
Residenzialità anziani			
Inserimenti residenziali anziani	42	36	38
Totale	42	36	38
Sostegno alla rete territoriale anziani Coordinamento case di riposo			
Totale	-	-	-
Totale complessivo	317	239	219

Utenti seguiti 2013 (Ripartizione per Comune)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani									
Contributi economici a sostegno domiciliarità per gli anziani non autosufficienti*	2	1	_	<u>-</u>	_	1	1	2	7
Ricoveri di sollievo	2	3	-	-	-	- -	1	3	9
Totale	4	4	-	-	-	1	2	5	16
Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani									
Affidamenti familiari anziani	18	5	1	-	-	-	-	4	28
Assistenza domiciliare anziani	48	9	1	12	-	1	5	4	80
Pasti a domicilio	-	4	-	-	-	-	-	-	4
Telesoccorso e teleassistenza	27	10	-	5	-	1	1	9	53
Totale	93	28	2	17	-	2	6	17	165
Residenzialità anziani									
Inserimenti residenziali anziani	22	8	-	-	2	3	2	1	38
Totale	22	8	-	-	2	3	2	1	38
Sostegno alla rete territoriale anziani									
Coordinamento case di riposo									-
Totale	-								-
Totale complessivo	119	40	2	17	2	6	10	23	219

^{*}Gli utenti indicati nella presente tabella sono ricompresi nel totale riportato a pag. 54.

Assegni di Cura:

Fondi D.G.R. 56-13332 del 15/02/2010 - Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore delle persone anziane

Ente Capofila: ASL TO5

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale*
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani									
Contributi economici a sostegno della domiciliarità	33	14	2	<u> -</u>	1	1	3	7	61

^{*}Il totale degli interventi è comprensivo anche di quelli erogati a 7 anziani, il cui costo costituisce la spesa storica del C.I.S.A.31, evidenziati nella tabella a pag. 53. Nell'anno 2013 risultano aver beneficiato dell'assegno di cura complessive 61 anziani.

Risorse economiche D.G.R. 56-1332 del 15/02/2010 – Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore delle persone anziane

		ASL	CISA			TOTALE
Carmagnola	€	67.677,36	€	36.146,93	€	103.824,29
Carignano	€	30.571,18	€	24.957,21	€	55.528,39
Castagnole P.te	€	1.037,50	€	1.037,50	€	2.075,00
Lombriasco	€	-	€	-	€	-
Osasio	€	-	€	-	€	-
Pancalieri	€	997,25	€	-	€	997,25
Piobesi T.se	€	4.545,00	€	-	€	4.545,00
Villastellone	€	7.836,72	€	7.131,21	€	14.967,93
Totale complessivo	€ ′	112.665,01	€	69.272,85	€	181.937,86

Affidamenti famigliari anziani:

Fondi D.G.R. 56-13332 del 15/02/2010 – Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore delle persone anziane

Ente Capofila: ASL TO5

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale*
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani									
Contributi economici affidamenti famigliari anziani	3	1		-	-			1	5

^{*}Il totale degli interventi è comprensivo anche di quello erogato a un anziano, il cui costo costituisce la spesa storica del C.I.S.A.31, evidenziati nella tabella a pag. 53. Nell'anno 2013 risultano aver beneficiato del servizio di affidamento famigliare nr. 5 anziani.

Risorse economiche D.G.R. 56-1332 del 15/02/2010 - Contributi economici a sostegno della domiciliarità a favore delle persone anziane

		ASL		CISA	-	TOTALE
Carmagnola	€	2.118,51	€	2.118,51	€	4.237,02
Carignano	€	3.000,00	€	2.132,20	€	5.132,20
Castagnole P.te	€	-	€	-	€	-
Lombriasco	€	-	€	-	€	-
Osasio	€	-	€	-	€	-
Pancalieri	€	-	€	-	€	-
Piobesi T.se	€	-	€	-	€	-
Villastellone	€	1.775,00	€	1.775,00	€	3.550,00
Totale complessivo	€	6.893,51	€	6.025,71	€	12.919,22

Contrasto alla povertà ed inclusione sociale

MISSIONE

- Individuare le criticità espresse nel territorio per prevenire le emergenze socio-economiche;
- Attivare gli interventi a sostegno di bisogni improvvisi e temporanei legati all'emergenza abitativa;
- Reperire risorse abitative facilitate;
- Sensibilizzare e incentivare il territorio, al fine di attivare inserimenti nel mercato del lavoro per favorire l'occupazione.

PORTATORI DI INTERESSI

I portatori di interessi del programma "Contrasto alla povertà ed inclusione sociale" sono così individuati:

Comuni:	Cooperative sociali:
Comuni consortili	"Oltre la Siepe" di Carignano
A.S.L.TO5:	"Quadrifoglio" di Pinerolo
Centro Salute Mentale	"Solidarietà 2" di Carmagnola
S.E.R.T.	"Solidarietà 6" di Carmagnola
C.I.S.A.31:	"Carmagnola Service" di Carmagnola
Servizio Sociale Professionale	Volontariato/Associazioni:
Organizzazioni Sindacali:	Unione Donne Italiane di Carmagnola
CGIL Camera Lavoro Territ. di Moncalieri	LegambiEnte di Carignano
CISL di Moncalieri	Centro Ascolto Samaritano di Carmagnola
SPI-CGIL di Carignano	Parrocchie
UIL/UILP Territoriale di Torino	Parrocchia Borgo Salsasio di Carmagnola
Conf. Coldiretti di Carmagnola	Parrocchia di San Michele di Carmagnola

Il programma "Contrasto alla povertà ed inclusione sociale" è suddiviso in 3 diversi progetti riportati nella tabella seguente nei quali è indicato il riferimento ai servizi erogati dal Consorzio:

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
1 Sostegno economico e contrasto alla povertà	 Assistenza Economica Anticipi per indennità di accompagnamento Interventi di emergenza abitativa (titolarità Comuni)
2 Interventi a favore degli immigrati	Mediazione culturaleAltri interventi a favore degli immigrati
3 Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	- Interventi a sostegno dell'inclusione sociale

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITE

Le linee di indirizzo per l'anno 2013 erano riferite agli ambiti strategici, ovvero ai "Progetti" nei quali si articola il PEG dell' Ente; per ognuno di questi ultimi si dà conto delle attività ed interventi realizzati e delle criticità rilevate.

Sostegno economico e contrasto alla povertà

- Assistenza economica
- Anticipi per indennità di accompagnamento
- Interventi di emergenza abitativa (titolarità dei Comuni)

Linee indirizzo

La finalità ultima del presente progetto è quella di garantire interventi di sostegno economico e di integrazione sociale differenziati e coerenti con le esigenze e le tipologie di bisogni emergenti sul territorio.

Rilevata la situazione di disagio e fragilità sociali crescenti, occorre assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari di nuclei familiari, garantendo loro un sostegno straordinario e continuativo; le nuove problematiche sociali che impattano su tale servizio dovranno essere oggetto di analisi e di confronto con i comuni consorziati. In modo analogo occorrerà adottare forme di collaborazione con i Comuni, finalizzate a facilitare il percorso da intraprendersi in presenza di emergenze abitative, così come previsto nel nuovo regolamento di assistenza economica.

Nel contesto socio economico attuale di crisi del mercato del lavoro appare opportuno proseguire nella:

- gestione, per conto dei Comuni consorziati, in continuità con l'anno 2011, del progetto di sostegno all'occupazione mediante borse lavoro;
- collaborazione per la realizzazione dei cantieri di lavoro per i comuni di Carignano, Carmagnola, Castagnole e Villastellone;
- collaborazione, in presenza del relativo finanziamento provinciale, con le associazioni di volontariato Auser di Carmagnola e I.P.A.I.P. Insieme per aiutare il prossimo di Piobesi T.se, per la realizzazione di azioni mirate al soddisfacimento di bisogni primari di famiglie e singoli in grave situazione di disagio socio economico.

Constatata la riduzione di risorse economiche da destinare a tale servizio, restano valide le linee approvate dal C.d.A. con provvedimento n. 6 del 20.02.2012 che hanno previsto le modificazioni delle tabelle relative alle tipologie dei contributi approvate con atto deliberativo n. 29/2010.

Attività realizzate

L'erogazione dei contributi economici è avvenuta in applicazione delle linee di indirizzo approvate dal C.d.A. con provvedimento n. 6 del 20.02.2012.

Si è collaborato con le associazioni di volontariato Auser di Carmagnola e I.P.A.I.P. – Insieme per aiutare il prossimo di Piobesi T.se, per la realizzazione di due progetti, mirati al soddisfacimento di bisogni primari di famiglie e singoli in grave situazione di disagio socio economico, finanziati dalla Provincia di Torino per un importo complessivo di € 29.897,00 (Bando 2012 Provincia Torino – Assegnazione fondi anno 2013), che sono stati destinati prevalentemente al pagamento di utenze varie. Tali progetti sono ancora attualmente in corso. Inoltre nell'anno 2013 il Consiglio di amministrazione ha destinato un importo di € 40.000 per interventi finalizzati a supportare nuclei familiari in difficili situazioni economiche mediante contributi per il pagamento di utenze, al fine di supportarli nella gestione del quotidiano,

contribuendo in tal modo a posticipare possibili sfratti; tali risorse sono andate ad integrare il contributo delle Associazioni di Volontariato detto innanzi.

Per quanto concerne gli interventi di emergenza abitativa (titolarità dei Comuni), permane il problema di reperimento da parte dei comuni di risorse abitative da destinare alle emergenze, in particolar modo in presenza di sfratti di nuclei familiari con minori a carico.

Per quanto concerne il comune di Carmagnola, che evidenzia, in relazione alla sua popolazione, una evidente criticità per quanto concerne le situazioni di sfratto, si riportano a seguire alcuni dati significativi in merito:

2012

Istanze presentate da famiglie in situazione di disagio economico n. 71 che comprendono sia richieste specifiche di casa sia richieste di contributi (10).

Sfratti – dati comunicati da Ufficiale Giudiziario

Sfratti convalidati: 170 Sfratti eseguiti: 120

2013

Istanze presentate da famiglie in situazione di disagio economico (al 12/11/2013) n. 66 che comprendono 2 richieste di contributo.

E' continuata la collaborazione con i comuni di Carmagnola, Carignano e Villastellone per la realizzazione dei cantieri di lavoro, oltre che per la realizzazione di tirocini intercomunali per il comune di Carignano.

Criticità

Le minori risorse economiche destinate dal consorzio al servizio di assistenza economica per l'anno 2013 hanno determinato una riduzione all'entità dei singoli contributi, anche se tale riduzione ha consentito l'erogazione, pur in presenza di un finanziamento ridotto, ad un maggior numero di utenti rispetto agli anni precedenti.

Permane il problema di reperimento da parte dei Comuni di risorse abitative da destinare alle emergenze, in particolar modo in presenza di sfratti di nuclei familiari con minori a carico.

Interventi a favore degli immigrati

- Mediazione culturale
- Altri interventi a favore degli immigrati

Linee indirizzo

L'obiettivo è consolidare i servizi a sostegno della popolazione immigrata, promuovendo un'azione di coordinamento delle Istituzioni pubbliche e private che operano sul territorio.

Più nello specifico occorrerà, compatibilmente con i possibili finanziamenti ricevuti, garantire la presenza del mediatore culturale presso gli sportelli del C.I.S.A. 31 e collaborare nella predisposizione di progetti con gli Istituti Scolastici ed i Comuni, finalizzati al reperimento di risorse condivise.

Attività realizzate

Si è garantita la presenza del mediatore culturale, volta all'accoglienza presso gli sportelli del CISA 31 e all'eventuale accompagnamento c/o i servizi del Consorzio e di altri enti.

Il C.I.S.A.31 ha collaborato con gli istituti scolastici del territorio, rilevando le necessità di questi ultimi per quanto concerne la mediazione linguistica e culturale, erogando risorse economiche proprie al fine di consentire tali interventi negli istituti stessi.

Interventi a sostegno dell'inclusione sociale

- Interventi a sostegno dell'inclusione sociale

Linee di indirizzo

La finalità del presente progetto, nell'ambito del Programma omonimo è quella di strutturare un sistema integrato di servizi che, con il coinvolgimento della rete dei comuni, delle associazioni datoriali e del volontariato, garantisca interventi volti a sostenere l'autonomia dei cittadini e l'avviamento al lavoro delle fasce deboli.

Potranno essere realizzati progetti di tirocinio intercomunale, su richiesta dei comuni interessati, al fine di agevolare l'inserimento/reinserimento lavorativo di soggetti fragili, mediante il coinvolgimento delle operatrici dedicate al supporto dell'inserimento lavorativo del C.I.S.A.31.

Azioni realizzate

Il C.I.S.A. 31 ha collaborato con i comuni nella realizzazione dei progetti:

- cantieri di lavoro,
- tirocini intercomunali.

Criticità

Le condizioni attuali del mercato del lavoro e dell'economia non favoriscono inserimenti lavorativi di soggetti appartenenti alle fasce deboli, tradizionalmente connotate per bassa scolarità e mancanza di professionalità, per le quali si rende necessaria pertanto una maggiore sinergia tra Comuni, Centro per l'Impiego e Consorzio volta ad incentivare il mondo imprenditoriale.

Occorre inoltre prevedere misure volte al sostegno dei lavoratori che, a causa del momento contingente, perderanno la propria occupazione.

Risorse impiegate

Spese specifiche 2011 - 2013 (ripartizione per servizi erogati)

		2011		2012		2013
Interventi a favore degli immigrati						
Mediazione culturale		€ 20.145,00		€ 6.000,00		€ 12.000,00
Altri interventi a favore degli immigrati		-		-		-
Totale		€ 20.145,00		€ 6.000,00		€ 12.000,00
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale						
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale		€ 26.378,00		€ 22.142,80		€ 10.110,24
Totale		€ 26.378,00		€ 22.142,80		€ 10.110,24
Contamina a compusión a continuada alla mayantà						
Sostegno economico e contrasto alla povertà						
Assistenza economica		€ 276.260,88		€ 238.197,15		€ 294.985,21
Anticipazioni assegni e/o indennità Interventi di emergenza abitative (titolarità dei	€	-	€	10.000,00	€	-
comuni)	€	-	€	-	€	-
Totale		€ 276.260,88		€ 248.197,15		€ 294.985,21
Totale complessivo		€ 322.783,88		€ 276.339,95		€ 317.095,45

Spese specifiche anno 2013 (Ripartizione per Comuni)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Interventi a favore degli immigrati									
Mediazione culturale	7.241,38	3.310,34	0,00	0,00	0,00	1.034,48	0,00	413,79	12.000,00
Altri interventi a favore degli immigrati									
Totale	7.241,38	3.310,34	0,00	0,00	0,00	1.034,48	0,00	413,79	12.000,00
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale									
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	0,00	10.110,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.110,24
Totale	0,00	10.110,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.110,24
Sostegno economico e contrasto alla povertà									
Assistenza economica	192.018,67	51.483,27	4.870,04	0,00	1.391,44	6.261,48	11.131,52	27.828,79	294.985,21
Anticipazioni assegni e/o indennità Interventi di emergenza abitative (titolarità dei comuni)									
Totale	192.018,67	51.483,27	4.870,04	0,00	1.391,44	6.261,48	11.131,52	27.828,79	294.985,21
Totale complessivo	199.260,05	64.903,85	4.870,04	0,00	1.391,44	7.295,96	11.131,52	28.242,59	317.095,45

Risultati conseguiti

Utenti seguiti 2011 - 2013 - (ripartizione per servizi erogati)

	2011	2012	2013
Interventi a favore degli immigrati			
Mediazione culturale	289	35	58
Altri interventi a favore degli immigrati			
Totale	289	35	58
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale			
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	15	8	4
Totale	15	8	4
Sostegno economico e contrasto alla povertà			
Assistenza economica	334	374	424
Anticipazioni assegni e/o indennità		1	
Interventi di emergenza abitative (titolarità dei comuni)			
Totale	334	375	424
Totale complessivo	638	418	486

Utenti seguiti 2013 (Ripartizione per Comune)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Interventi a favore degli immigrati									
Mediazione culturale	35	16		-	-	5	-	2	58
Altri interventi a favore degli immigrati									-
Totale	35	16	-	-	-	5	-	2	58
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale									
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	_	4	_	-	-	_	-	-	4
Totale	-	4	-	-	-	-	-	•	4
Sostegno economico e contrasto alla povertà									
Assistenza economica	276	74	7	-	2	9	16	40	424
Anticipazioni assegni e/o indennità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interventi di emergenza abitative (titolarità dei									
comuni)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	276	74	7	-	2	9	16	40	424
Totale complessivo	311	94	7	-	2	14	16	42	486

Governance e servizi generali

MISSIONE

- Funzionamento generale del Consorzio nell'ottica della valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane
- Governo del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali
- Cura della persona (minore e adulto) amministrazione dei suoi beni e sua rappresentanza in tutti gli atti civili
- Esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione da parte del cittadino
- Assetto istituzionale e coordinamento del sistema
- Assetto tecnico-patrimoniale
- Gestione Economico-Finanziaria

PORTATORI DI INTERESSI

I portatori di interessi del programma "Governance e Servizi Generali" sono così individuati:

Comuni:

Comuni consortili

C.I.S.A.31:

Personale dipendente e non

Provincia di Torino

Regione Piemonte

Fornitori:

IPAB

Enti Morali

ONLUS

Cooperative Sociali di tipo A

Cooperative Sociali di tipo B

Consulenti e professionisti

Altri fornitori

Enti Pubblici:

Enti pubblici

Autorità giudiziaria

Istituti scolastici

A.S.L.TO5:

Finanziatori:

Fondazioni bancarie

Altri finanziatori:

Volontariato:

associazioni di volontario (e singoli vari)

OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITE

Le linee di indirizzo per l'anno 2013 erano riferite agli ambiti strategici, ovvero ai "Progetti " nei quali si articola il PEG dell' Ente; per ognuno di questi ultimi si dà conto delle attività e degli interventi realizzati e le criticità rilevate.

Per una migliore comprensione dei progetti inclusi in questo programma, gli stessi vengono accorpati in:

- governance di sistema
- governance interna e rapporti con l'utenza
- servizi generali e di supporto
- spese generali per il funzionamento del Consorzio

Per ognuno di essi infine viene rilevato l'eventuale collegamento con i servizi erogati dal Consorzio.

Governance di sistema

- Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali;
- Funzioni delegate

1- Governance di sistema

- Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali;
- Funzioni delegate;

Linee di indirizzo

Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali.

L'obiettivo fondamentale di questo progetto è garantire la definizione e la gestione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, consolidando la rete a livello istituzionale e territoriale al fine di meglio strutturare i servizi, mediante una programmazione partecipata volta al conseguimento degli obiettivi strategici. In quest'ottica sono da considerarsi "strutturali" le seguenti azioni, che dovranno essere realizzate:

- Continuità della gestione integrata con il Distretto dell'A.S.L.TO5 dei servizi socio assistenziali, consolidando i servizi territoriali esistenti, compatibilmente con le risorse regionali assegnate e con eventuali possibili risorse del C.I.S.A.31 e dell'A.S.L.TO5, attuando la compartecipazione dell'utenza, in applicazione delle D.G.R. 6 aprile 2009, n. 39-11190 e D.G.R. 37-6500 del 23.07.2007 e D.G.R. 56-13332 del 15.02.2010
- gestione integrata con il Distretto dell'A.S.L.TO5 dello Sportello Unico, con le modalità e le articolazioni territoriali individuate nel progetto presentato alla Regione, garantendo la presenza di personale idoneamente formato
- collaborazione per la gestione integrata dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD- istituita con atto della Direzione generale dell'A.S.L.TO5 n. 1185 del 22.11.2010) la cui finalità e modello organizzativo sono stati formalmente concordati tra le direzioni dei consorzi e dei distretti dell'A.S.L.TO5 in sede di gruppo di lavoro interaziendale integrato di riordino della materia;
- garantire, nell'anno 2013, la gestione e realizzazione delle azioni licenziate dal Piano di Zona 2011/2013, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7 del 21.03.2011, con le modalità definite dalla Regione nelle sue linee di indirizzo di cui alla D.G.R. 5 ottobre 2009, n. 28-12295;
- reiterazione del progetto a sostegno degli anziani clinicamente suscettibili ("emergenza caldo") già realizzato negli anni precedenti, collaborando con l'A.S.L.TO5 nella sua gestione e prevedendo il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio;
- realizzazione di progetti di formazione permanente, finanziati dalla Provincia di Torino, rivolti ad operatori del Consorzio e ad operatori di altri Enti, al fine di favorire il processo di integrazione tra i servizi;
- soddisfare le esigenze di trasporti di cittadini in carico al servizio sociale, prioritariamente per motivazioni di natura sociale, che considerino la disponibilità delle associazioni di volontariato presenti sul territorio, compatibilmente con le risorse disponibili.

Funzioni delegate

In questo progetto vengono compresi i servizi di vigilanza sui presidi, la partecipazione alle commissioni U.V.G. ed UMVD e la formazione professionale.

Azioni realizzate

I servizi a rilevanza integrata sono realizzati con le risorse economiche ed umane messe a disposizione dall'A.S.L.TO5 e dal C.I.S.A. 31, secondo quanto previsto dall'accordo di programma sottoscritto dai 2 Enti: il servizio sanitario competente risulta il Distretto di Carmagnola.

L'assemblea consortile,con deliberazione n.10/2012, in integrazione alla propria deliberazione n. 6/2010, aveva stabilito per tutti gli utenti una compartecipazione minima al costo del servizio pari a € 2,00 orari. E' stata realizzata una collaborazione con il Distretto di Carmagnola dell'A.S.L.TO5 ed il servizio U.C.A.T. per il monitoraggio dei servizi integrati, con le modalità previste nell'accordo di programma.

La gestione dei fondi ex D.G.R. 56-13332/2010 è avvenuta in coordinamento con il Distretto sanitario: l'accesso ai fondi sopracitati è avvenuto per i cittadini con punteggio di non autosufficienza superiore a 21 punti. Inoltre le fasi di monitoraggio e rendicontazione alla Regione degli interventi posti in essere ai sensi della D.G.R. detta innanzi sono avvenute in collaborazione tra il Distretto e il C.I.S.A.31.

Sportello Unico: E' attivo dal 05.05.2009 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54/08) presso due sedi nei Comuni di Carmagnola – Via Cavalli, 6 e Carignano – Via Cara de Canonica, 6. Lo sportello prevede la presa in carico immediata delle persone anziane non autosufficienti e si raccorda con gli altri servizi sanitari ed assistenziali del territorio. Gli operatori addetti allo sportello seguono l'utente in tutto il percorso fino all'erogazione dei servizi richiesti.

<u>U.M.V.D.</u> a partire dall'anno 2011 è operativa l'Unità multidisciplinare di valutazione della disabilità (UMVD- istituita con atto della Direzione generale dell'A.S.L.TO5 n. 1185 del 22.11.2010). Con cadenza mensile la commissione valuta in modo integrato i progetti individuali dei soggetti disabili che ne hanno fatto richiesta. Alla Commissione partecipa il Direttore consortile.

Piano di Zona:

L'Assemblea Consortile con deliberazione n. 7 del 21.03.2011 aveva approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del P.d.Z. per il triennio 2011-2013.

In occasione dell'approvazione dello strumento programmatorio, già si percepivano alcune avvisaglie sull'incombente fase di contrazione delle risorse disponibili.

Pertanto, erano stati individuati pochi significativi obiettivi, sulla base, di fatto, di tre criteri:

- La complessità e l'urgenza della problematica che originava il bisogno;
- La necessità di un investimento economico limitato o nullo;
- La fattibilità, la realizzabilità, grazie alla disponibilità dei partners necessari.

La partecipazione ai tavoli tematici è stata rilevante, con 129 iscritti:

- 47 Tavolo Minori
- 42 Tavolo Adulti
- 40 Tavolo Anziani

Il tavolo Politico istituzionale aveva approvato 12 obiettivi prioritari, tra quello presentati, così ripartiti:

- Area minori 4
- Area adulti 4
- Area anziani 4.

L' Ufficio di Piano definiva un cronoprogramma che stabiliva i tempi per il passaggio dai progetti di massima ai progetti esecutivi e i tempi di avvio e conclusione del singolo progetto.

Venivano inoltre definiti gli Enti capicordata e individuati i nominativi dei tecnici che avrebbero coordinato i gruppi di lavoro.

Dei dodici progetti citati, ad oggi se ne sono realizzati totalmente o parzialmente 11 su 12.

La realizzazione dell'azione "Progetti ad hoc" per gli anziani non è stata possibile a seguito di un cambiamento legislativo in campo sanitario intervenuto successivamente all'approvazione del Piano

Particolarmente significative sono state le"iniziative di promozione della Geragogia", il cui obiettivo era la sensibilizzazione e promozione nelle reti primarie e tra gli addetti ai lavori, al fine di creare una cultura attenta ai bisogni dell'anziano e a favorire condizioni per un miglioramento della qualità di vita

Si da conto a seguire delle iniziative pubbliche realizzate:

- N. 5 serate pubbliche tematiche di Geragogia presso i comuni di Carmagnola, Carignano, Villastellone, Pancalieri e Piobesi T.se
- "Camminando insieme": passeggiate per la salute nei comuni di Carmagnola, Lombriasco, Villastellone, Carignano, Piobesi T, se
- " Salute donna":

3 conferenze tematiche a Carmagnola sulla donna

5 accostamenti alla ginnastica del pavimento pelvico nei comuni di Carmagnola, Villastellone, Carignano, Lombriasco e Piobesi T.se

I partners delle azioni, oltre al C.I.S.A.31, sono stati:

A.S.L.TO5: Primari e medici di reparto, geriatria, fisioterapia, distretto, reparti ospedalieri Comuni
Strutture residenziali per anziani
Cooperative sociali
Associazioni di volontariato
Sindacato pensionati
Fondazione Avv. Cavalli di Carmagnola

<u>"Emergenza caldo":</u> il progetto a sostegno degli anziani clinicamente suscettibili è stato realizzato nel corso dell'estate 2013 in collaborazione con l'A.S.L.TO5 e con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

E' stata garantita la presenza costante di volontari che hanno effettuato telefonate di informazione e sollievo ai cittadini individuati nell'ambito di specifiche liste sanitarie. Tale attività è stata realizzata per i Comuni di Carmagnola, Osasio, Castagnole P.te. I comuni di Carignano, Lombriasco, Villastellone, Piobesi Torinese, Pancalieri hanno gestito autonomamente le telefonate di informazione, con il supporto del volontariato locale.

Progetti di formazione permanente:

Nel corso del 2013 hanno avuto avvio due percorsi formativi realizzati con il finanziamento della Provincia di Torino nell'ambito del Programma Provinciale per la formazione degli operatori dei servizi sociali (D.G.P. prot. n. 39260/2012).

I progetti realizzati sono nello specifico:

"Il lavoro di rete a sostegno della genitorialita", proposta formativa, che si pone in continuità con i progetti attuati negli anni precedenti, con la finalità di fornire strumenti, metodi e supporti tecnici diretti agli operatori del Servizio Sociale Professionale ed Educativo dell'Area

Minori del C.I.S.A.31, nonché agli operatori dell'ASL TO 5 Distretto di Carmagnola, che operano nell'ambito dei servizi di sostegno alla genitorialità e alla tutela dell'infanzia, traendo spunto dall'analisi dell'attuale contesto storico in cui il servizio sociale professionale è fortemente investito dai cambiamenti in atto nella società e dal riordino del sistema di Welfare pubblico, che, in particolare nell'ambito dei servizi di sostegno alla genitorialità e alla tutela dell'infanzia, portano ad interrogarsi sull'agire degli operatori sociali. Il percorso predisposto dal C.I.S.A.31, in collaborazione con i docenti Dott. Monge Roffarello Augusto, D.ssa Roggiero Maria Pia, D.ssa Audero Antonella e D.ssa Filippa Sara. che curano la realizzazione del percorso formativo, è suddiviso in tre distinti moduli in integrazione tra loro.

"Valutare la programmazione. scenari per il nuovo welfare" predisposto dal C.I.S.A.31, nell'ambito del Bando 2012 della Formazione permanente della Provincia di Torino, in collaborazione con i docenti Francesco Vernò di Limbiate (MB) e Gianluigi Spinelli di Milano che ne hanno curato la realizzazione; il progetto formativo ha fornito strumenti, metodi e supporti tecnici a coloro che erano impegnati nella fase di completamento dei progetti del Piano di Zona 2011/2013, guidandoli nella riflessione sui punti di forza o sulle criticità per garantire loro un accompagnamento nella fase di avvio di riflessione sul Welfare locale futuro.

Questo progetto formativo nasce, infatti, da due esigenze:

- La prima, di concludere efficacemente il ciclo di vita del Piano di Zona, verificando e valutando esiti e processi;
- La seconda, di individuare Soggetti e modalità per avviare una costruttiva riflessione sul welfare locale, per il tempo medio.

In quest'ultima accezione si è proceduto a realizzare un percorso, tutt'ora in atto, che vede il coinvolgimento di "attori esterni" al fine di consolidare ed ampliare la rete degli stakeholders sul territorio, che si concluderà con la stesura di una "carta di cittadinanza sociale", nell'ambito della quale si approveranno e realizzeranno progetti sociali rivolti alla popolazione consortile.

Nell'anno 2013 è proseguita l'attività afferente l'applicazione di un <u>Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL)</u>, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - così come modificato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, che il C.I.S.A.31 aveva avviato nel corso dell'anno 2010, con la collaborazione dell'Ing. Scioli Patricia.

L'adozione di un *Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro (SGSL*) è tesa a consentire il rispetto e la corretta applicazione delle leggi ed il controllo dei rischi legati all'attività lavorativa, in modo tale da perfezionare le prestazioni in ottica preventiva e di garantire un ambiente di lavoro più sicuro grazie ad un coinvolgimento e aggiornamento continuo del personale.

In quest'ottica si è provveduto all'aggiornamento dei documenti del SGLS, prevedendo il coinvolgimento di tutti i dipendenti dell'Ente nel monitoraggio del sistema, attraverso la compilazione di una scheda individuale di monitoraggio in autocontrollo, al fine di individuare eventuali problematiche ed avviare percorsi condivisi con i dipendenti per l'individuazione di strategie e comportamenti atti ad affrontarle e ridurle.

In particolare, nell'anno 2013, al fine di ridurre il rischio aggressioni sono stati istituiti alcuni ricevimenti pubblici, in particolare presso le sedi di Carmagnola e Villastellone presidiati da volontari dell'Associazione dei Carabinieri, richiedendo agli operatori di convocare in tali sedi i propri utenti "a rischio", così come anche per eventuali comunicazioni che possono indurre a reazioni impreviste.

Si è dato attuazione, ai sensi del D. Lgs. n.81/2008, art.37 e dell'accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 relativo al Comparto ATECO 7N- Sanità-Servizi Sociali-rischio medio di un corso

di formazione rivolto ai dipendenti dell'Ente relativo a tematiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

In riferimento al *Piano di sicurezza informatico* previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 all'art. 45. lett. c) ha abrogato la lettera g), commi 1 e 1-bis, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 196/2033, eliminando, per tutti i titolari, l'obbligo di stesura del Documento Programmatico della Sicurezza.

Il C.I.S.A.31 ha, comunque, provveduto, nel mese di marzo 2013, all'aggiornamento del documento, internamente all'Ente.

E' stata garantita inoltre l'autoformazione del personale attraverso la consegna del *Manuale* utente per la sicurezza informatica ed il corretto trattamento dei dati personali previsto dal Documento Programmatico sulla Sicurezza – Anno 2013.

Trasporti di cittadini in carico al servizio sociale:

Nel 2013 si è garantito il mantenimento dell'attività di trasporti di cittadini in carico al servizio sociale, realizzati da alcune associazioni di volontariato del territorio, nell'ambito delle rispettive convenzioni stipulate con il C.I.S.A.31; alle stesse è stato erogato un contributo economico a sostegno dell'attività svolta.

Funzioni delegate;

E' stata garantita la partecipazione alle sedute della Commissione di Vigilanza presieduta dall' A.S.L.TO5, finalizzata a verificare la rispondenza strutturale e gestionale dei presidi residenziali e semiresidenziali agli standards previsti dalla normativa regionale.

E stata inoltre garantita la partecipazione alle sedute della Commissione U.M.V.D. (per la valutazione della disabilità adulti e minori).

Indicatori:

Assegni di cura finanziati ai sensi della DGR 56-13332:

n. 61 erogati nell'anno 2013

(il numero complessivo degli assegni di cura ricomprende i beneficiari degli interventi erogati "storicamente" dal C.I.S.A.31 e dall'A.S.L.TO5)

Sportello unico per la non autosufficienza

Carmagnola: n. 508 accessi nell'anno 2013 Carignano: n. 180 accessi nell'anno 2013

Emergenza caldo

- n. 7 associazioni coinvolte
- n. 183 anziani "clinicamente suscettibili" destinatari del monitoraggio telefonico estivo

Trasporto utenti

- n. 4 associazioni coinvolte (Associazione "Alpini per il Volontariato Piemonte Sud" di Carmagnola Associazione AUSER "M. Villavecchia" di Carignano Associazione AUSER "Progetto Insieme" di Carmagnola Associazione I.P.A.I.P. di Piobesi T.se)
- n. 2.450 trasporti effettuati così ripartiti:
 - Associazione "Alpini per il Volontariato Piemonte Sud": 1.506
 - Associazione AUSER "M. Villavecchia": 305

- Associazione AUSER "Progetto Insieme": 605
- Associazione I.P.A.I.P.: 34

Commissione di vigilanza

n. 5 sopralluoghi effettuati

Commissione per la valutazione dell'handicap (UMVD)

n. 11 sedute

Governance interna e rapporti con l'utenza

L'ambito di intervento considerato si scompone nei seguenti sotto-ambiti:

- Programmazione e controllo;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Relazioni con il pubblico;
- Accoglienza e presa in carico dell'utenza;

Linee di indirizzo

Tra gli obiettivi strategici dell'Ente in quest'ambito, la realizzazione di progetti formativi aventi tematiche diversificate, tra cui:

- Pianificazione, programmazione e integrazione dei sistemi informativi socioassistenziali;
- Partecipazione attiva nella definizione delle politiche sociali a livello locale;
- Partecipazione alle attività promosse dal Coordinamento Diversabilità.

Azioni realizzate

- Programmazione e controllo;

E stata assicurata la predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria, garantendo l'integrazione tra i diversi strumenti contabili (RPP, Bilancio di Previsione, PEG).

- *Gestione e sviluppo delle risorse umane;*

E' stato assicurato il corretto svolgimento della contrattazione decentrata e l'applicazione degli istituti previsti nel contratto integrativo decentrato e nella dotazione organica dell'Ente.

E' stata assicurata la corretta attuazione degli adempimenti normativi in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro.

E' stata garantita la partecipazione della Direzione e delle Responsabili di Area agli incontri organizzati dalle Istituzioni locali, nell'ambito della realizzazione di progetti integrati.

Sono continuati gli incontri periodici del Coordinamento Diversabilità.

- Relazioni con il pubblico;

E' stata garantita la gestione dello sportello U.R.P. e dello sportello informativo sociale, in raccordo con il segretariato sociale e con lo sportello unico socio-sanitario.

- Accoglienza e presa in carico dell'utenza;

Lo sportello unico garantisce la presa in carico dei cittadini anziani non autosufficienti, mentre l'attività informativa è garantita dal Segretariato Sociale.

Il ricevimento delle assistenti sociali avviene previo appuntamento con il singolo cittadino.

Indicatori

Coordinamento Diversabilità

n. 5 incontri realizzati

U.R.P. e Sportello di informazione sociale- Carmagnola

n. 3 aperture settimanali

Segretariato Sociale

- n.1 apertura settimanale a Carmagnola, Carignano e Villastellone
- n.1 apertura quindicinale a Piobesi T.se
- n.1 apertura mensile a Lombriasco, Castagnole P.te, Osasio e Pancalieri

Servizi generali e di supporto

In quest'ambito è possibile il collegamento ai seguenti progetti PEG di cui si fornisce la finalità strategica a livello di RPP:

- Segreteria e affari generali;
- Gestione contabile e fiscale;
- Strumenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria;
- Economato e provveditorato;
- Tutele e curatele;

Linee di indirizzo

Gli obiettivi strategici dei "Servizi generali e di supporto" possono essere riassunti come segue:

- garantire il perseguimento dell'efficienza e della continuità dei servizi di segreteria, affari generali e supporto agli organi istituzionali anche mediante l'interscambiabilità del personale assegnato ai diversi servizi;
- assicurare la corretta gestione del bilancio, la salvaguardia degli equilibri finanziari, il costante aggiornamento dei documenti contabili e la predisposizione di strumenti di rendicontazione finanziaria economico e patrimoniale integrati con quelli di pianificazione e programmazione;
- garantire la gestione economica del personale;
- garantire l'integrazione programmatica e contabile tra i diversi strumenti di programmazione e rendicontazione al fine di disporre di informazioni aggiornate ed attendibili sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- garantire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari all'attività consortile, gestendo le relative procedure ed i contratti nel rispetto della normativa inerente gli acquisti pubblici;
- garantire la cura della persona (minore e adulto) e la rappresentanza del tutelato in tutti gli atti civili ed amministrazione dei suoi beni, facendo ricorso, se opportuno, a rapporti di collaborazione per la gestione di aspetti patrimoniali complessi, richiedenti professionalità specifiche.

Azioni realizzate

- Segreteria e affari generali;

Sono state garantite le attività di segreteria ed affari generali (predisposizione e pubblicazione atti, supporto agli organi, protocollo ed archiviazione, approvvigionamento beni, aggiornamento DPS).

- *Gestione contabile e fiscale*;

E' stata assicurata la corretta gestione del bilancio e delle attività connesse, garantendo inoltre i rapporti con la Tesoreria dell'Ente. E' stato attivato il conto in contabilità speciale di Tesoreria Unica per gli adempimenti di cui al D.L. 1/2012 convertito con modificazioni in Legge 27/2012

- Strumenti di programmazione e rendicontazione economico- finanziaria;
- E' stata garantita l'integrazione tra i diversi strumenti di programmazione e rendicontazione, mantenendo i rapporti con l'Organo di Revisione.
 - Economato e provveditorato;
- Si è provveduto alla gestione della cassa economale ed all'approvvigionamento di beni e servizi necessari, nonché alla tempestiva rilevazione delle variazioni al patrimonio funzionali all'aggiornamento annuale degli inventari.
- Si è garantito l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di domiciliarità.
 - Tutele e curatele;

E' stato garantito ai soggetti tutelati, in collaborazione con il servizio sociale professionale, un supporto per assicurare loro un progetto di vita adeguato alle varie esigenze, gestendo anche i contatti con il Tribunale per il Minorenni e con i Giudici Tutelari.

Il servizio relativo alla gestione amministrativa delle tutele in carico all'Ente è gestito da personale dipendente.

Indicatori

Al 31.12.2013:

- n. 279 determinazioni
- n. 28 deliberazioni Consiglio di Amministrazione
- n. 18 deliberazioni Assemblea
- n. 6 provvedimenti Presidente
- n. 6042 documenti protocollati in arrivo ed in partenza
- n. 1100 mandati
- n. 277 reversali

fatture registrate: n. 1207 di acquisto e n. 31 attive

- n. 33 buoni d'ordine di cassa
- n. 50 buoni per spese in economia
- n. 22 tutele
- n. 2 curatele
- n. 16 amministrazioni di sostegno

poste in capo al Presidente Consiglio di Amministrazione ed al Direttore

Spese generali per il funzionamento del Consorzio

- Organi istituzionali;
- Personale;
- Spese generali di funzionamento;
- Sedi:
- Servizi c/terzi.

In quest'ambito vengono considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile/conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori (manutenzione sedi, stipendi e oneri relativi al personale ecc.). Di seguito viene fornita la descrizione del contenuto delle singole voci.

- Organi istituzionali: Comprende la spesa relativa alla figura del revisore dei conti;

- <u>Personale</u>: Comprende gli stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale dipendente del Consorzio;
- <u>Spese generali di funzionamento</u>: comprende tutte le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi (es. manutenzione automezzi e attrezzature, consulenze amministrative e legali, spese economali diverse, canoni noleggio fotocopiatrici, contratti assistenza software, ecc.);
- <u>Sedi:</u> comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio. (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali;
- <u>Servizi c/terzi</u>: racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte Spesa.

Azioni realizzate

- il pagamento dei compensi agli organi istituzionali è stato interrotto dall'anno 2010, ai sensi del Decreto Legge 31.05.2010 n. 78;
- è stata garantita la corresponsione degli emolumenti ai dipendenti, l'acquisizione di beni e servizi e la gestione logistica delle sedi. E' stata altresì garantita la gestione delle partite di giro.

Risorse impiegate

Di seguito viene riportata un'analisi delle principali tipologie di spese generali sostenute dal Consorzio nel triennio 2011 – 2013, che non sono state attribuite in modo diretto ai singoli servizi.

Tali spese comprendono:

- spese relative al funzionamento degli organi istituzionali
- spese relative al personale dipendente:
- oneri legati ai servizi amministrativi e di supporto del Consorzio;
- spese di gestione delle sedi e delle attrezzature dell'Ente;
- acquisti di beni e di servizi generali, non attribuibili direttamente a singoli servizi,
- funzioni delegate in materia di formazione.

Governance e spese generali

Governance di sistema

		2011		2012	2013
Pianificazione e gestione del sistema					
integrato	€	53.571,30	€	33.520,00 €	24.852,00
Funzioni delegate	€	-	€	- €	-
Totale	€	53.571,30	€	33.520,00 €	24.852,00

Governance interna e rapporti con l'utenza

		2011		2012	2013
Programmazione e controllo	€	-	€	- €	-
Gestione e sviluppo delle risorse umane	€	38.782,56	€	2.000,00 €	32.000,00
Relazioni con il pubblico	€	145.985,88	€	134.000,00 €	149.996,36
Accoglienza e presa in carico dell'utenza	€	-	€	- €	-
Totale	€	184.768,44	€	136.000,00 €	181.996,36

Servizi generali e di supporto

	2011	2012	2	2013
Segreteria e affari generali	€	- €	- €	-
Gestione contabile e fiscale	€	- €	- €	-
Strumenti di programmazione e				
rendicontazione economico - finanziaria	€	- €	- €	-
Economato e provveditorato	€	- €	- €	-
Tutele e curatele	€	- €	- €	-
Totale	€	- €	- €	-

Spese generali per il funzionamento del Consorzio

		2011		2012		2013
Organi istituzionali	€	5.532,41	€	5.279,74	€	4.699,08
Personale	€	779.767,65	€	745.127,66	€	724.297,52
Spese generali di funzionamento	€	604.059,79	€	716.601,66	€	152.021,85
Sedi	€	79.171,24	€	68.287,26	€	67.815,26
Servizi c/terzi	€	407.594,00	€	199.405,00	€	404.572,09
Totale	€	1.876.125,09	€	1.734.701,32	€	1.353.405,80

Totale Governance e spese generali	€	2.026.242,17	€	2.114.464,83 €	1.560.254,16
------------------------------------	---	--------------	---	----------------	--------------

RIEPILOGO

Utenti per programmi finali (anno 2013)

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Inserimenti lavorativi disabili	20	3	1	3	-	-	4	1	32
Integrazione scolastica disabili	31	18	3	-	1	1	4	2	60
Interventi educativi per disabili	36	15	-	1	2	2	5	8	69
Sostegno alla domiciliarità disabili	29	10	4	-	1	-	5	4	53
Residenzialità disabili	22	10	3	-	-	1	1	6	43
TOTALE DISABILI	138	56	11	4	4	4	19	21	257
Educazione ed inclusione sociale dei minori	81	17	2	1	3	4	55	17	180
Residenzialità minori	95	5	1	3	-	5	5	16	130
Sostegno alla domiciliarità minori	6	4	-	-	-	-	1	3	14
TOTALE MINORI E GIOVANI	182	26	3	4	3	9	61	36	324
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani	4	4	-	-	-	1	2	5	16
Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani	93	28	2	17	-	2	6	17	165
Residenzialità anziani	22	8	-	-	2	3	2	1	38
Sostegno alla rete territoriale anziani	-								_
TOTALE ANZIANI	119	40	2	17	2	6	10	23	219
Interventi a favore degli immigrati	35	16	0	0	0	5	0	2	58
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	0	4	0	0	0	0	0	0	4
Sostegno economico e contrasto alla povertà	276	74	7	0	2	9	16	40	424
TOTALE CONTRASTO ALLA POVERTA' E INCLUSIONE SOCIALE	311	94	7	-	2	14	16	42	486
TOTALE UTENTI	750	216	23	25	11	33	106	122	1.286

RIPARTO SPESE DEI PROGRAMMI FINALI SUI COMUNI
Nella tabella sottostante si evidenzia il costo relativo ai servizi erogati nello specifico ad ogni comune consorziato, inclusi i costi relativi alla "Governance e spese generali".

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Inserimenti lavorativi disabili	23.123,58	3.564,29	1.347,16	3.440,37	0,00	0,00	5.373,22	1.129,45	37.978,06
Interventi educativi per disabili	233.621,54	97.244,22	0,00	7.588,63	13.526,26	17.119,34	32.486,39	50.181,42	451.767,80
Sostegno alla domiciliarità disabili	127.114,54	53.590,67	12.926,99	0,00	3.142,02	0,00	15.382,23	10.837,88	222.994,34
Residenzialità disabili	237.629,87	111.836,12	38.829,01	0,00	0,00	11.346,91	12.906,04	65.107,88	477.655,83
Totale disabili	621.489,53	266. 235, 29	53.103,16	11.029,00	16.668,28	28.466,26	66.147,89	127.256,62	1.190.396,02
Educazione ed inclusione sociale dei minori	163.522,48	12.084,55	6.355,73	90,68	12.902,70	12.606,96	14.233,00	38.461,13	260.257,24
Residenzialità minori	187.593,02	10.029,27	15.058,45	27.573,76	0,00	21.177,17	11.339,46	26.216,02	298.987,14
Sostegno alla domiciliarità minori	4.578,71	3.136,74	0,00	0,00	0,00	0,00	886,62	2.236,41	10.838,48
Totale minori e giovani	355.694,20	25.250,56	21.414,19	27.664,43	12.902,70	33.784,13	26.459,08	66.913,57	570.082,86
Interventi alternativi all'istituzionalizzazione anziani	21.234,17	11.934,56	0,00	0,00	0,00	10.336,10	12.335,43	21.230,00	77.070,27
Interventi di sostegno alla domiciliarità anziani	137.138,32	32.321,97	5.208,08	21.210,17	0,00	1.952,70	10.072,25	19.419,59	227.323,09
Residenzialità anziani	135.700,44	50.707,79	0,00	0,00	12.993,36	18.902,26	14.333,02	6.025,55	238.662,42
Sostegno alla rete territoriale anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale anziani	294.072,94	94.964,32	5. 208, 08	21.210,17	12.993,36	31.191,05	36.740,71	46.675,14	543.055,77
Interventi a favore degli immigrati	10.073,11	4.731,96	0,00	0,00	0,00	1.469,94	0,00	562,29	16.837,30
Interventi a sostegno dell'inclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sostegno economico e contrasto alla povertà	267.107,28	73.592,67	7.893,43	0,00	2.038,64	8.897,20	17.990,61	37.815,94	415.335,76
Totale contrastro alla povertà ed inclusione sociale	277.180,39	78.324,63	7.893,43	0,00	2.038,64	10.367,13	17.990,61	38.378,23	432.173,06
Totale Servizi	1.548.437,06	464.774,80	87.618,86	59.903,60	44.602,99	103.808,57	147.338,28	279.223,56	2.735.707,71
Governance e spese generali	204.630,13	59.771,27	9.937,62	7.981,24	5.596,38	13.429,98	16.758,78	37.773,73	355.879,13
Totale Camini I Covernance a mass garageli	4 752 067 40	E04 E46 07	07 556 40	67 004 04	E0 400 27	447 220 55	464 007 06	246 007 20	2 004 506 04
Totale Servizi + Governance e spese generali	1.753.067,19	524.546,07	97.556,48	67.884,84	50.199,37	117.238,55	164.097,06	316.997,29	3.091.586,84

	Carmagnola	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
SPESE PER SERVIZI EROGATI	1.753.067,19	524.546,07	97.556,48	67.884,84	50.199,37	117.238,55	164.097,06	316.997,29	3.091.586,84
POPOLAZIONE DEI SINGOLI COMUNI	28989	9299	2235	1098	943	2048	3741	4911	53264
SPESA PRO CAPITE PER COMUNI	60,47	56,41	43,65	61,83	53,23	57,25	43,86	64,55	
QUOTA PRO CAPITE PER COMUNI	30,50	29,00	27,00	27,00	27,00	27,00	29,00	29,00	

N.B. Il servizio di integrazione scolastica disabili ed i tirocini intercomunali non risultano compresi nella tabella complessiva dei servizi erogati dal C.I.S.A. 31, in quanto finanziati direttamente dai singoli comuni.

Servizio di accompagnamento al lavoro (anno 2013)	Carmannoia	Carignano	Castagnole Piemonte	Lombriasco	Osasio	Pancalieri	Piobesi Torinese	Villastellone	Totale
Corsi FAL, Tirocini formativi e di orientamento finalizzato al lavoro L68/99, Inserimenti lavorativi, Mantenimento e Orientamento effettuati da personale CISA 31	21	10	1	0	0	0	4	3	39

Progetto totalmente rimborsato dai Comuni e dalla Provincia di Torino

	Ca	rmagnola	Ca	rignano	Castagnole Piemonte		I ombriasco		,	Osasio	asio Pancalieri			Piobesi Torinese		astellone	Totale
Integrazione scolastica disabili	€	261.413,52	€	134.823,08	€	6.374,40	€	-	€	14.831,40	€ .	4.573,69	€	47.871,25	€	22.011,23	€ 491.898,5

SPESE ANNO 2013

Programmi	SPESA TOTALE ANNO 2013 (comprensiva dei costi generali imputati ai programmi di competenza)
Disabili *	1.575.066,87 43,54
Minori e Giovani	636.658,27 17,60
Anziani	557.348,78 15,41
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	492.313,78 13,61
Governance e spese generali	355.879,13 9,84
TOTALE PRO	GRAMMI 3.617.266,83 100,00

Partite di giro	
servizi c/terzi	404.572,09
Spese generali:anticipazione di cassa	===
Totale partite di giro	404.572,09
TOTALE COMPLESSIVO	4.021.838,92

Programmi

Disabili *: il programma disabili include il servizio di integrazione scolastica, a totale carico dei comuni, conseguentemente il programma risulta così suddiviso: programma disabili 29,94% - servizio di integrazione scolastica 13,60%).

Il programma Governance e Spese Generali su indicato include:

- **gestione e sviluppo delle risorse umane**, include le spese per la formazione del personale a carico dell'Ente;
- organi istituzionali: comprende i compensi per l'attività del revisore dei conti e rimborsi vari;
- **personale:** sono le spese di personale amministrativo comprensive di oneri, imposte (IRAP), servizio mensa, convenzioni con altri enti;
- **spese generali di funzionamento:** include le spese generali necessarie al funzionamento dell'ente (tra cui spese per gli automezzi, spese per assicurazioni, canoni e noleggi, licenze d'uso, interessi passivi, relativamente alla quota di competenza della struttura).
- **sedi:** costi relativi a canoni di locazione ed utenze della sede amministrativa.

ANALISI DATI FINANZIARI ANNO 2013

Dall'analisi dei dati finanziari ed in ottemperanza del D.L. 18.09.00 n.267 art. 231, si evidenzia quanto segue:

- ➤ Il Tesoriere dell'ente ha trasmesso il conto del bilancio dell'esercizio 2013 nei termini di legge corredato dalla documentazione di rito dalla quale risulta che:
 - I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o in base a disposizioni di legge;
 - I mandati stessi sono regolarmente quietanzati e gli ordini di riscossione corrispondono nel numero alle quietanze emesse dal Tesoriere;
 - Le variazioni di bilancio sono state effettuate nel rispetto delle norme vigenti e con i seguenti provvedimenti esecutivi:

Ass. Consortile n. 18 del 28.11.2013

- ➤ Nell'anno 2013 il Consorzio ha adottato un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
 - la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni è stata effettuata in conformità alle disposizione di legge;
 - è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
 - I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.
 - L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00, revisionando le ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, dei residui.

Sono state realizzare apprezzabili economie di spesa nella gestione mentre la gestione di competenza è riassunta nel prospetto che segue:

RISCOSSIONI(+)	€	2.362.412,88
PAGAMENTI(-)	€	2.312.770,22
DIFFERENZA	€	49.642,66
RESIDUI ATTIVI(+)	€	1.507.813,94
RESIDUI PASSIVI (-)	€	1.709.068,70
DIFFERENZA+	€	-201.254,76
Avanzo (+) Disavanzo (-)	€	-151.612,10
RISULTATO DI GESTIONE	€	-151.612,10

Il risultato della gestione dell'esercizio 2012 pari ad Euro 252.591,50 è così determinato:

	GESTIONI	E	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio		=======================================	0,00
RISCOSSIONI	2.473.272,10 1.715.391,30	-	4.835.685,04 4.028.161,58
Fondo di cassa al 31 Dicembre			807.523,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			807.523,46
RESIDUI ATTIVI	62.786,90	1.507.813,94	1.570.600,84
RESIDUI PASSIVI	416.464,10	1.709.068,70	2.125.532,80
DIFFERENZA			-554.931,96
AVANZO (+)			252.591,50
Risultato di amministrazione	Fondi vinco	lati	
	 Fondi per conto capita 	finanziamento spese in le	22.219,60
	Fondi di am	mortamento	
	– Fondi non v	incolati	230.371,90

Analizzando le risultanze contabili e il trend annuale, nelle voci più significative di entrata e di spesa si può evidenziare quanto segue:

ENTRATA

Avanzo di Amministrazione

L'avanzo di amministrazione della gestione 2012 pari ad € 342.510,44 è stato utilizzato nella misura di 330.820,00.

Trasferimenti correnti Regione Piemonte (fondo politiche sociali)

Il fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (statale e regionale) nell'anno 2013 pari a € 822.609,24 è rimasto pressoché invariato rispetto al 2012.

L'effettiva erogazione dei trasferimenti dell'anno non avviene mai nell'esercizio finanziario di competenza.

Trasferimenti Regione Piemonte per progetti finalizzati

Sono stati confermati i contributi per la disabilità, per la domiciliarità di anziani non autosufficienti e per gli ex O.P.;

Non sono stati più autorizzati i finanziamenti relativi ai minori e famiglie. Rimane attivo il contributo a sostegno delle adozioni difficili (€ 5.084,75)

Trasferimenti dai Comuni Associati

Nell'anno 2013 i Comuni consorziati hanno confermato il trasferimento delle quote già corrisposte nell'anno precedente.

Pertanto la quota procapite per l'anno 2012 a carico dei Comuni risulta così diversificata:

Fasce di popolazione	Comuni	Quota procapite anno 2013
Oltre 10.000 abitanti	Carmagnola	Euro 30,50
Da 3.001 a 10.000	Carignano	
abitanti	Piobesi Torinese	Euro 29
autanti	Villastellone	
	Castagnole Piemonte	
Sino a 3.000 abitanti	Lombriasco	Euro 27
Sino a 5.000 autanti	Osasio	Euro 27
	Pancalieri	

Anticipazione di Tesoreria.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 17.12.2012 è stata richiesta per l'esercizio 2013 alla Banca Sella – agenzia di Carmagnola, Tesoriere dell'ente, un'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.L. fino al massimo consentito di € 1.006.598,17.

Si evidenzia che questo Consorzio ha chiuso l'esercizio 2013 con un fondo cassa pari a € 807.523,46.

Questa contingenza è dovuta principalmente all'effetto del D.L. 35/12.

SPESA

L'anno finanziario è stato caratterizzato, in osservanza delle linee programmatiche dell'Assemblea Consortile emanate con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio di Previsione 2013 (deliberazione n. 7 del 23.04.2013), da un contenimento dei servizi, determinato dalla evidente diminuzione dei trasferimenti regionali.

E' proseguita l'erogazione delle prestazioni di assistenza tutelare e di erogazione dei contributi a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti, ai sensi della D.G.R. 39-11190 del 06.04.2009, da parte dell'Ente capofila A.S.L. TO5.

Si rimanda il dettaglio contabile alla relazione al rendiconto.

Il Responsabile Economico Finanziario f.to Antonella Rocca

C.I.S.A. 31

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE

Via Avv. Cavalli, 6 - Carmagnola

Determinazione del Responsabile Servizio Economico Finanziario del C.I.S.A. 31

N° 26 in data 03/03/2014

AR/cp	(alleg)
	(0.2208,)

Oggetto: Anno 2014 - Conto del Bilancio esercizio 2013 - Verifica contabile per la formazione del conto del bilancio - art. 228 d.l.gs 267/00.

II RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

- Premesso che gli artt. 189, 190, 228 comma 3° del D.Lgs 267/2000, rispettivamente, recitano:

Art. 189 Residui attivi

- 1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
- 2. Sono mantenute tra i residui dell' esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente locale creditore della correlativa entrata.

omissis

3. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 – Residui passivi

- 1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e , a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art.228 - Conto del Bilancio

omissis

- 1. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui;
- Rilevato che gli artt. 179, 180, 183, 184 del citato D.Lgs,. n. 267/2000 definiscono, esattamente, le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

- Atteso che è necessario provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, con revisione delle ragioni per il loro mantenimento in tutto o in parte;
- Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Richiamato l'art. 163 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- Rilevato che il Ministro dell'Interno, con decreto in data 13.02.2014, ha ulteriormente differito dal 28.02.2014 al 30.04.2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;
- Visto il Bilancio di Previsione 2013 approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.07 in data 23.04.2013 e s.m.i., esecutivo ai sensi di legge;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 29.04.2013 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2013 e sperimentazione piano delle performance" e s.m.i.;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 17.12.2012, con la quale è stato approvato il rinnovo della Convenzione con il Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero di Alba per lo svolgimento in forma associata della funzione di Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per il corrente anno;
- Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/'00;
- Visto l'art.18 dello Statuto consortile vigente;

DETERMINA

1. Di inserire nel conto del Bilancio dell'esercizio 2013 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che allegati alla presente determinazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Elenco dei residui attivi per complessivi € 62.786,90 dando atto a che tutte le somme riportate a residui hanno le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.Lgs 267/2000;

Elenco dei residui passivi per complessivi € 416.464,10 dando atto che tutte le somme riportate a residui concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art.183, comma 1, del D.Lgs 267/2000, ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso D.Lgs n. 267/2000.

Carmagnola, 03 marzo 2014

Il Responsabile Servizio Economico Finanziario f.to Antonella Rocca

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 151 c.4 – D.Lgs. 267/'00 - impegno n. _____/2014

Carmagnola, 03 marzo 2014

Il Responsabile Economico Finanziario f.to Antonella Rocca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del C.I.S.A. 31 per 15 giorni consecutivi dal **08 APRILE 2014**

Il Segretario del Consorzio f.to Dott. Ezio Mario Caffer

RIACCERTAMENTI RESIDUI ATTIVI/PASSIVI PER ANNO E RISORSA/INTERVENTO AL 31-12-2013

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	RESIDUI ACCERTATI AL 31-12-2012	IMPORTI INCASSATI NEL 2013	ECONOMIE E/O INSUSSISTENZE	RESIDUI RIACCERTATI AL 31-12-2013
ANNO 2003 RISORSA: 6.04.0000 DEPOSITI CAUZIONALI	600,00			600,00
ANNO 2009 RISORSA: 6.04.0000 DEPOSITI CAUZIONALI	2.700,00			2.700,00
ANNO 2010 RISORSA: 2.02.0200 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	26.516,16			26.516,16
RISORSA: 2.05.0400 TRASFERIMENTI DAI COMUNI	74.335,50		74.335,50	0,00
ANNO 2011 RISORSA: 2.02.0200 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	631.786,88	631.232,93	553,95	0,00
RISORSA: 2.05.0300 TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	33.456,50	32.246,50	1.210,00	0,00
RISORSA: 2.05.0400 TRASFERIMENTI DAI COMUNI	126.226,51	53.464,11	73.251,82	0,00
RISORSA: 3.02.0700 PROVENTI DIVERSI	997,50	498,75	5	498,75
RISORSA: 4.03.0840 CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTO ATTREZZATURE	6.035,00			6.035,00
ANNO 2012 RISORSA: 2.02.0200 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	1.155.430,96	1.155.430,95	0,01	0,00
RISORSA: 2.05.0300 TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	7.680,00	7.680,00		0,00
RISORSA: 2.05.0400	456.567,25	414.503,26	24.683,64	20.186,99

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	RESIDUI ACCERTATI AL 31-12-2012	IMPORTI INCASSATI NEL 2013	ECONOMIE E/O INSUSSISTENZE	RESIDUI RIACCERTATI AL 31-12-2013
TRASFERIMENTI DAI COMUNI				
RISORSA: 2.05.0500 TRASFERIMENTI DALL'A.S.L.	133.800,00	136.660,32		0,00
RISORSA: 2.05.0550 TRASFERIMENTO FONDAZIONI	10.000,00	6.000,00		4.000,00
RISORSA: 3.02.0700 PROVENTI DIVERSI	7.473,14	7.477,21		0,00
RISORSA: 3.05.0810 CONCORSO SPESE DA PRIVATI	26.157,50	26.152,10	5,40	0,00
RISORSA: 6.01.0000 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	12,76		12,76	0,00
RISORSA: 6.04.0000 DEPOSITI CAUZIONALI	2.250,00			2.250,00
RISORSA: 6.06.0000 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SEVIZIO ECONOMATO	6.926,03	1.926,03	5.000,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	ACCERTATO	INCASSATO	ECONOMIE	RESIDUI
	2.708.951,69	2.473.272,16	179.053,08	62.786,90

	RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI	RESIDUI ACCERTATI AL 31-12-2012	IMPORTI PAGATI NEL 2013	ECONOMIE E/O INUSSISTENZE	RESIDUI RIACCERTATI AL 31-12-2013
	ANNO 2000				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		25.822,84			25.822,84
	ANNO 2003				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		9.800,00		9.800,00	0,00
	ANNO 2004				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		8.948,13		8.948,13	0,00
	ANNO 2005				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		27.600,44		27.600,44	0,00
	ANNO 2006				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		20.806,43		4.018,02	16.788,41
INTERVENTO: 1.10.04.05 TRASFERIMENTI		6.579,03			6.579,03
	ANNO 2007				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		2.922,51		2.922,51	0,00
	ANNO 2008				
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI		11.148,15	3.962,94	6.894,06	291,15
	ANNO 2009				

RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI	RESIDUI ACCERTATI AL 31-12-2012	IMPORTI PAGATI NEL 2013	ECONOMIE E/O INUSSISTENZE	RESIDUI RIACCERTATI AL 31-12-2013
INTERVENTO: 1.10.04.01 PERSONALE	35.524,84			35.524,84
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	21.101,05	3.910,87	8.837,25	8.352,93
INTERVENTO: 1.10.04.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	571,00			571,00
INTERVENTO: 2.10.04.05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2.849,58		2.849,58	0,00
ANNO 2010				
INTERVENTO: 1.10.04.01 PERSONALE	23.659,99			23.659,99
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	60.884,21	27.100,80	4.364,72	29.418,69
INTERVENTO: 1.10.04.05 TRASFERIMENTI	8.714,00	190,10	2.596,04	5.927,86
INTERVENTO: 1.10.04.07 IMPOSTE E TASSE	9.197,87			9.197,87
ANNO 2011				
INTERVENTO: 1.10.04.01 PERSONALE	5.979,53			5.979,53
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	171.143,46	39.943,88	89.065,78	42.133,80
INTERVENTO: 1.10.04.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	520,32		300,00	220,32
INTERVENTO: 1.10.04.05 TRASFERIMENTI	97.762,98	71.356,78	8.542,65	17.863,55
INTERVENTO: 1.10.04.07 IMPOSTE E TASSE	12.477,95			 12.477,95
i de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de		I	I .	I .

RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI	RESIDUI ACCERTATI AL 31-12-2012	IMPORTI PAGATI NEL 2013	ECONOMIE E/O INUSSISTENZE	RESIDUI RIACCERTATI AL 31-12-2013
INTERVENTO: 2.10.04.05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	9.680,00			9.680,00
ANNO 2012				
INTERVENTO: 1.10.04.01 PERSONALE	57.244,62	47.552,55		9.692,07
INTERVENTO: 1.10.04.02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	9.784,40	9.094,90	506,14	 183,36
INTERVENTO: 1.10.04.03 PRESTAZIONI DI SERVIZI	905.050,43	762.852,63	35.798,88	106.398,92
INTERVENTO: 1.10.04.04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.180,12	536,61	1.643,51	0,00
INTERVENTO: 1.10.04.05 TRASFERIMENTI	225.440,23	169.678,18	6.062,06	49.699,99
INTERVENTO: 1.10.04.06 INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	4.356,02	2.756,80	1.599,22	0,00
INTERVENTO: 1.10.04.07 IMPOSTE E TASSE	7.734,25	1.934,80	5.799,45	0,00
INTERVENTO: 2.10.04.05 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2.000,00	562,65	1.437,35	0,00
INTERVENTO: 3.01.03.01 RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	550.483,26	550.483,26		0,00
INTERVENTO: 4.00.00.01 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	8.139,01	8.139,01		0,00
INTERVENTO: 4.00.00.02 RITENUTE ERARIALI	15.334,60	15.334,60		0,00
INTERVENTO: 4.00.00.06 ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	5.000,00		5.000,00	0,00

RIACCERTAMENTO RESIDUI PASSIVI	RESIDUI ACCERTATI AL 31-12-2012	IMPORTI PAGATI NEL 2013	ECONOMIE E/O INUSSISTENZE	RESIDUI RIACCERTATI AL 31-12-2013
TOTALE COMPLESSIVO	IMPEGNATO	PAGATO	ECONOMIE	RESIDUI
	2.366.441,25	1.715.391,36	234.585,79	416.464,10

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE C.I.S.A. 31

Via Avv. Cavalli, 6 10022 Carmagnola (TO) Il sottoscritto Piovano dott. Luca Giuseppe, revisore unico del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 31 di Carmagnola, ricevuto il rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, su cui il Consiglio di Amministrazione ha espresso le proprie valutazioni con deliberazione n.10 del 07.04.2014, composta da:

- a) Conto del Bilancio,
- b) Conto del Patrimonio,
- c) Conto Economico,

nonché il prospetto di conciliazione, corredato dai seguenti documenti:

- Relazione dell'organo esecutivo di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/09/2009);
- Tabella dei parametri gestionali;

presa visione dei seguenti documenti:

- Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 23.09.2013 riguardante il riequilibrio della gestione ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
- Conto del Tesoriere:
- Conto dell'Economo Consortile;
- Inventario Generale:

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto vigente;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07.04.2014, n. 8

VERIFICATO CHE:

- Il Consorzio, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. nell'anno 2013 ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;
- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanico;
- le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali,
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sono in corso di adempimento tutti gli obblighi fiscali e contributivi relativi all'anno 2013;
- la contabilità patrimoniale viene tenuta ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e chiude con il Conto del Patrimonio allegato al rendiconto;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata è conforme alla specifica normativa;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali e corrisponde alle risultanze di gestione;

TENUTO CONTO CHE

Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni del Consorzio

RIPORTA

I seguenti risultati dell'analisi del Rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche Preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio di competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 T.U.E.L. in data 23 settembre 2013 con delibera n. 13;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a Iva, Irap e sostituto d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 277 reversali e n. 1.100 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato dai ritardi di erogazione in termini di cassa da parte della Regione Piemonte e di alcuni Comuni consortili soggetti al patto di stabilità;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- l'agente contabile (Economo Consortile) ha reso il conto della gestione il 27 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con quelli rendicontati dal Tesoriere del Consorzio, Banca Sella S.p.A. agenzia di Carmagnola, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	I	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale	
Fondo di cassa 1º gennaio			0,00	
Riscossioni	2.473.272,16	2.362.412,88	4.835.685,04	
Pagamenti	1.715.391,36	2.312.770,22	4.028.161,58	
Fondo di cassa al 31 dicembre			807.523,46	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
Differenza			807.523,46	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, che evidenzia l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	0,00	0,00	807.523,46
Anticipazioni	416.681,44	550.483,26	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 151.612,10 come risulta dai seguenti elementi:

	2013
Accertamenti di competenza	3.870.226,82
Impegni di competenza	4.021.838,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-151.612,10

A

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	2.362.412,88
Pagamenti	(-)	2.312.770,22
Differenza	[A]	49.642,66
Residui attivi	(+)	1.507.813,94
Residui passivi	(-)	1.709.068,70
Differenza	[B]	-201.254,76
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-151.612,10

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012 per euro 330.820,00.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 252.591,50 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		T-4-1-
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
RISCOSSIONI	2.473.272,16	2.362.412,88	4.835.685,04
PAGAMENTI	1.715.391,36	2.312.770,22	4.028.161,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			807.523,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza		807.523,46	
RESIDUI ATTIVI	62.786,90	1.507.813,94	1.570.600,84
RESIDUI PASSIVI	416.464,10	1.709.068,70	2.125.532,80
Differenza			-554.931,96
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			252.591,50

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	267.729,74	342.510,44	252.591,50
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale	1.943,21		22.219,60
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-)	265.786,53	342.510,44	230.371,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	3.870.226,82
Totale impegni di competenza (-)	4.021.838,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-151.612,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi incassati (+)	6.160,45
Minori residui attivi riaccertati (-)	-179.053,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	234.585,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	61.693,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-151.612,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	61.693,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	330.820,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	11.690,44
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	252.591,50

Analisi del conto del bilancio

Si riportano di seguito i risultati della gestione dell'anno 2013 confrontati con i dati del Bilancio di Previsione 2013, assestato:

Scostamento tra la previsione assestata ed il rendiconto

Entrata	previsione assestata	rendiconto	min/magg. entrate
Titolo II – Trasferimenti	3.714.263,41	3.403.933,29	- 310.330,12
Titolo III – Entrate extratributarie	70.230,89	61.721,44	- 8.509,45
Titolo IV – Entrate da capitali			
Titolo V – Entrate da prestiti	1.006.598,17		- 1.006.598,17
Titolo VI – Partite di giro	462.000,00	404.572,09	- 57.427,91
Avanzo applicato			
Totale	5.253.092,47	3.870.226,82	-1.382.865,65
Spesa	previsione assestata	rendiconto	min/magg. spesa
Titolo I – Spese Correnti	3.759.494,30	3.610.199,50	-149.294,80
Titolo II – Spese in conto capitale	25.000,00	7.067,33	17.932,67

Titolo III – Rimborso Prestiti	1.006.598,17	===	- 1.006.598,17
Titolo IV – Partite di giro	462.000,00	404.572,09	- 57.427,91
Totale	5.253.092,47	4.021.838.92	- 1.231.253,55

Il risultato della gestione trova corrispondenza nel seguente calcolo:

Fondo iniziale di cassa

Totale accertamenti 6.406.285,88 Totale impegni 6.153.694,38



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE

252.591,50

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

Il Consorzio ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013, come previsto dal D.Lgs 267/2000, con determinazione del Responsabile Economico Finanziario n. 26 del 03.03.2014, dando adeguata motivazione.

I residui attivi ammontano ad Euro 62.786,90.

I residui passivi derivanti dagli impegni assunti e non pagati, ammontano ad Euro 416.464,10.

Il Consorzio ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibili per euro 179.053,08 Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e prende atto che il Consorzio monitora costantemente la concreta esigibilità delle singole partite.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., i risconti passivi e i ratei attivi.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri (non presenti);
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale;

Per l'analisi del prospetto di conciliazione sono state utilizzate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni, utili al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto facente parte del rendiconto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico della gestione di Euro 88.565,61 evidenzia i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

A	Proventi della gestione	3.465.654,73
В	Costi della gestione	3.439.520,73
	Risultato della gestione	26.134,00
С	Proventi ed oneri da Aziende speciali partecipate	
	Risultato della gestione operativa	26.134,00
D	Proventi ed oneri finanziari	738,45
Е	Proventi ed oneri straordinari	61.693,16
	Risultato economico di esercizio	88.565,61

Tale risultato è stato determinato, come sopra specificato, utilizzando il Prospetto di Conciliazione, in base allo schema di cui al D.P.R. n.194/1996, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Bilancio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	81.312,56
Immobilizzazioni finanziarie	5.550,00
Totale Immobilizzazioni	86.862,56
Rimanenze	
Crediti	1.570.600,84
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	807.523,46
Totale Attivo circolante	2.464.896,86
Ratei e risconti	6.491,40
Totale dell'attivo	2.471.478,26
Conti d'ordine	6.196,13



PASSIVO

Patrimonio netto	221.614,43
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Debiti di funzionamento	1.862.037,39
Debiti per somme anticipate da terzi	247.619,28
Altri debiti	
Totale Debiti	2.109.656,67
Ratei e risconti	140.207,16
Totale del passivo	2.471.478,26
Conti d'ordine	2.000,00

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione è evidenziata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni finanziarie e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione sono contenute le relazioni relative a ciascun servizio, con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, viene attestata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Carmagnola, 08.04.2014